# **BANCA SELLA**

BIELLA Fondata nel 1886



# RELAZIONE E BILANCIO 2004

118° ESERCIZIO

Società per Azioni Sede in Biella – capitale e riserve € 317.467.717 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari Codice Fiscale e Partita Iva 01709430027

13900 Biella (Italia) – Via Italia, 2 Tel. 015 35011 – Telefax 015 351767 – Swift SELB IT 2B Sito internet www.sella.it

**GRUPPO BANCA SELLA** 

# **INDICE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
COLLEGIO SINDACALE	5
MAPPA DEL GRUPPO BANCA SELLA	6
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE GRUPPO BANCA SELLA	8
BANCHE CORRISPONDENTI BANCA SELLA	17
ASSEMBLEA ORDINARIA – AVVISO DI CONVOCAZIONE	21
RELAZIONE SULLA GESTIONE	23
Lettera del Presidente	-
Il rating	
Quadro di sintesi	28
Indicatori economico-finanziari	29
Scenario macroeconomico di riferimento	30
Temi di rilevanza strategica e stato di avanzamento del Piano Strategico triennale	31
Risultati dell'esercizio	
Politiche commerciali e distributive	40
Andamento operativo nelle principali aree di attività	45
Struttura operativa	54
Evoluzione prevedibile della gestione	57
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	59
Azioni proprie e della controllante	59
Partecipazioni e rapporti con le imprese del Gruppo	59
Progetto di destinazione dell'utile	62
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	63
Relazione del Collegio Sindacale	64
Ç	
SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA AL 31 DICEMBRE 2004	67
Stato Patrimoniale	68
Conto Economico	70
NOTA INTEGRATIVA	73
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	75
Forma e contenuto del bilancio	76
Sezione 1 - Criteri di valutazione	76
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	83
Sezione 1 - I crediti	84
Sezione 2 - I titoli	88
Sezione 3 - Le partecipazioni	90



Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali	. 98
Sezione 5 - Altre voci dell'attivo	100
Sezione 6 - I debiti	101
Sezione 7 - I fondi	103
Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo rischi bancari generali e	
le passività subordinate	108
Sezione 9 - Altre voci del passivo	111
Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni	112
Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività	114
Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi	117
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	119
Sezione 1 - Gli interessi	
Sezione 2 - Le commissioni	
Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie	123
Sezione 4 - Le spese amministrative	
Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti	125
Sezione 6 - Altre voci del Conto Economico	127
Sezione 7 - Altre informazioni sul Conto Economico	128
PARTE D _ ALTRE INFORMAZIONI	129
PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI Sezione 1 - Cli amministratori ed i sindaci	<b>129</b>
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci	130
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci	130
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci	130 130
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci	130 130
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci	130 130
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci	130 130 131 <b>133</b>
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci	130 130 131 <b>133</b> 135
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci	130 130 131 <b>133</b> 135 136
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci  Sezione 2 - Impresa capogruppo o Ente creditizio comunitario controllante  Sezione 3 - Schemi di Bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento  ALLEGATI AL BILANCIO  Elenco immobili di proprietà al 31/12/2004  Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	130 130 131 <b>133</b> 135 136
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci Sezione 2 - Impresa capogruppo o Ente creditizio comunitario controllante. Sezione 3 - Schemi di Bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.  ALLEGATI AL BILANCIO  Elenco immobili di proprietà al 31/12/2004  Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto Rendiconto finanziario.  RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	130 130 131 <b>133</b> 135 136 137
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci  Sezione 2 - Impresa capogruppo o Ente creditizio comunitario controllante  Sezione 3 - Schemi di Bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento  ALLEGATI AL BILANCIO  Elenco immobili di proprietà al 31/12/2004  Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto  Rendiconto finanziario.	130 130 131 <b>133</b> 135 136 137
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci Sezione 2 - Impresa capogruppo o Ente creditizio comunitario controllante. Sezione 3 - Schemi di Bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.  ALLEGATI AL BILANCIO  Elenco immobili di proprietà al 31/12/2004  Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto Rendiconto finanziario.  RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	130 130 131 <b>133</b> 135 136 137
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci Sezione 2 - Impresa capogruppo o Ente creditizio comunitario controllante Sezione 3 - Schemi di Bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento  ALLEGATI AL BILANCIO Elenco immobili di proprietà al 31/12/2004 Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto Rendiconto finanziario.  RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI	130 130 131 133 135 136 137 139
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci Sezione 2 - Impresa capogruppo o Ente creditizio comunitario controllante Sezione 3 - Schemi di Bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento  ALLEGATI AL BILANCIO Elenco immobili di proprietà al 31/12/2004 Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto Rendiconto finanziario.  RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI	130 130 131 <b>133</b> 135 136 137 <b>139</b>

# CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in carica fino all'approvazione del bilancio 2006

Presidente	*	Maurizio Sella
------------	---	----------------

Vice Presidente e Segretario del Consiglio \* Franco Sella

Amministratore Delegato \* Pietro Sella

Amministratore

- tratore \* Guido Bigiordi
  Pier Vittorio Magnani
  Giovanni Rosso
  Marco Scarzella
  - \* Federico Sella \* Sebastiano Sella
- Amministratore e Direttore Generale \* Attilio Viola

# **COLLEGIO SINDACALE**

in carica fino all'approvazione del bilancio 2005

Sindaco Effettivo - Presidente Alberto Rizzo

" " Vittorio Bernero

" Alessandro Rayneri

Sindaco Supplente Roberto Cravero

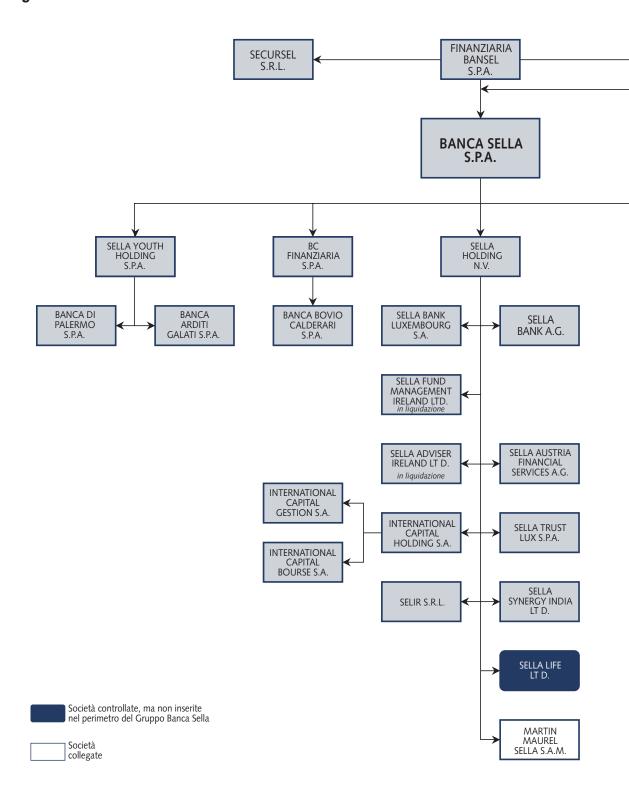
" " Benito Rimini



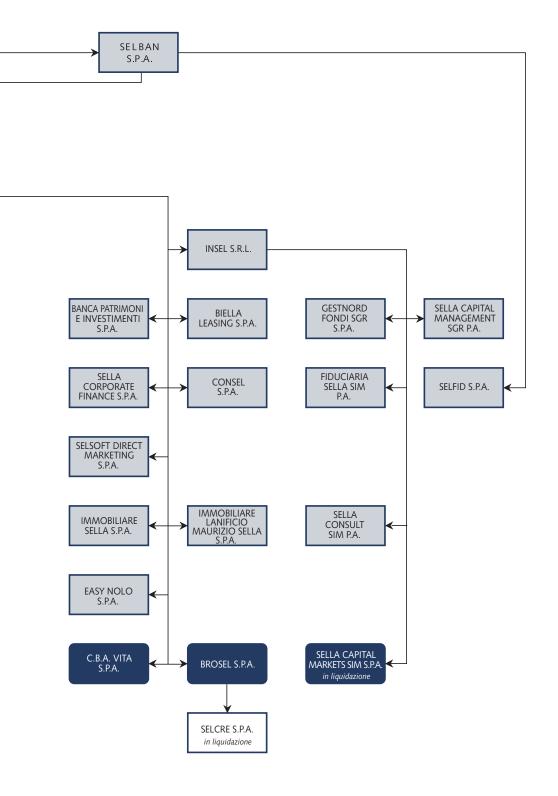
<sup>\*</sup> Membro del Comitato Esecutivo

# MAPPA DEL GRUPPO BANCA SELLA

al 1° gennaio 2005







# ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE (aprile 2005) GRUPPO BANCA SELLA

## BANCA SELLA S.p.A.

Sede e Direzione Generale 13900 BIELLA, Via Italia 2 Tel. 015 35011 - Fax 015 351767 Swift SELB IT 2B - Telegr. Banca Sella Sito internet: www sella.it

# RETE DISTRIBUTIVA IN ITALIA

#### **Regione Piemonte**

6		
ACQUI TERME (AL)	Via Marconi 15/17/19	0144 325077
ALBA (CN)	Piazza Cristo Re 12	0173 284244
ALBA (CN) Private Banking	Piazza Cristo Re 12	
ALESSANDRIA	Via Migliara 5	0131 68154
ALPIGNANO (TO)	Via Mazzini 33	011 9664431
ANDORNO MICCA (BI)	Via Cavalieri di Vittorio Veneto 77	015 2475211
AVIGLIANA (TO)	Corso Torino 37/39/43	011 9312925
BANCHETTE (TO)	Via Castellamonte 3	0125 612766
BEINASCO (TO)	Strada Torino 104	011 3499873
BIELLA Sede	Via Italia 2	015 35011
BIELLA Private Banking	Via Volpi 2	015 35011
BIELLA 1	Via Lamarmora 18	015 28669
BIELLA 2	Piazza Martiri della Libertà 8	015 355459
BIELLA 3	Piazza Adua 12	015 8408192
BIELLA 4	Via Milano 53	015 355237
BIELLA 5	Via Fratelli Rosselli 108	015 8408205
BIELLA 6	Via Pettinengo 22	015 562676
BIELLA 7	Via Tettinengo 22 Via Torino 53	015 406287
BIELLA 8	Via Torino 33 Via Tripoli 33 ang. Via Galimberti	015 403149
BORGARO TORINESE (TO)	Via Gramsci 2	011 4500276
BORGO S. DALMAZZO (CN)	Via Boves 17/D	0171 261947
BORGOMANERO (NO)	Corso Garibaldi 106	0322 835920
BORGOSESIA (VC)	P.zza Mazzini 5 (ang. Via G.B. d. Bianca)	0163 200379
BRA (CN)	Via Verdi 15	0172 432158
BRUSNENGO (BI)	Piazza Ubertalli 12	0172 432138
BUSSOLENO (BI)	Via Torino 29	0122 640466
CALUSO (TO)	Via Formo 29 Via Bettoia 61	011 9831684
CANDELO (BI)	Piazza Castello 17/18	015 2536815
CANDELO (BI) CARIGNANO (TO)	Via Umberto I 27	
	Corso Matteotti 6/8 ang. Via Chiffi	011 9697115
CARMAGNOLA (TO)	Via Saffi 33	011 9713077
CASALE MONFERRATO (AL)	Via Saili 33 Via P. Educ 48	0142 454133
CASTELLAMONTE (TO)		0124 513185
CASTIGLIONE TORINESE (TO)	Piazza Vittorio Veneto 1 Via Rondolino 1	011 9818393
CAVAGLIA' (BI)		0161 96397
CHIAVERANO (TO)	Corso Centrale 67	0125 54375
CHIERI (TO)	Via Vittorio Emanuele 44	011 9412210
CHIUSA DI SAN MICHELE (TO)	Via General Cantore 2	011 9643332
CHIVASSO (TO)	Via Italia 2	011 9172939
CIGLIANO (BI)	Via Umberto I angolo Via Gramsci	0161 423046
CIRIE SAN CIRIACO	Via Andrea Doria 14/10	011 9211265
COLLEGNO	Via Primo Levi 1	011 4151680
COSSATO Sede (BI)	Piazza Cavour 8	015 980165
COSSATO 1 (PX)	Piazza Cavour 8	015 980165
COSSATO 1 (BI)	Via Martiri Libertà 177	015 983259
COSSATO 2 (BI)	Via Marconi 76	015 9840067
CRESCENTINO (VC)	Corso Roma 66/68	0161 834560
CUNEO	Via XXVIII Aprile 15/17	0171 697780
CUORGNE' (TO)	Via Torino 3	0124 650434

FAVRIA (TO)	Via Caporal Cattaneo 52	0124 348885
FOSSANO (CN)	Piazza Duomo angolo Via Garibaldi	0172 633042
GAGLIANICO (BI)	Via Gramsci 75	015 2543541
GATTINARA (VC)	Viale Marconi 60	0163 834464
GIAVENO (TO)	Via Roma 15	011 9364122
GRUGLIASCO (TO)	Via Spanna 3	011 784697
IVREA Sede	Corso Nigra 1	0125 45847
IVREA 1	Corso Vercelli 124	0125 616821
IVREA Private Banking	Via Cavour 9	0125 627083
LESSONA (BI)	Piazza Gaudenzio Sella 1 P.zza Caduti per la Libertà e l'Indip. 6	015 981949
MONCALIERI (TO) MONGRANDO (BI)	Via Roma 24	011 6406892 015 666261
MONTANARO (TO)	Via Matteotti 8	011 9193093
NICHELINO (TO)	Piazza Camandona 25/27	011 6274438
NONE (TO)	Piazza Cavour 12	011 9904045
NOVARA	Corso Torino 35/37	0321 466611
OCCHIEPPO INFERIORE (BI)	Via Martiri della Libertà 18/A	015 2593686
ORBASSANO (TO)	Via Roma 27	011 9031751
OVADA (AL)	Piazza Garibaldi 8	0143 833128
PIANEZZA (TO)	Via Giolitti 7	011 9663741
PINEROLO (TO)	Corso Torino 63/B	0121 321787
POCAPAGLIA (CN) POLLONE (BI)	Strada Macellai 53	0172 423669
PONDERANO (BI)	Via Caduti per la Patria 24 pIazza Garibaldi 1	015 61591 015 2544330
PONT CANAVESE (TO)	Via Roscio 5	0124 860025
PONZONE (BI)	Piazza XXV Aprile	015 777046
RIVAROLO CANAVESE (TO)	Corso Torino 54/56	0124 29919
RIVOLI (TO)	Piazza Martiri Libertà 2	011 9580608
RIVOLI (TO) Private Banking	Piazza Martiri Libertà 2	011 9534694
RIVOLI - CASCINE VICA (TO)	Corso Francia 201/B	011 9574364
ROMANO CANAVESE (TO)	Viale Marconi 34	0125 712341
ROSTA (TO)	Via Rivoli 63	011 9541241
SAN CARLO CANAVESE (TO)	Via Martiri della Libertà 45 Strada Ciriè 73	0161 997243
SAN CARLO CANAVESE (TO) SAN FRANCESCO al C. (TO)	Via Torino 190	011 9214820 011 9276848
SAN GERMANO CHISONE (TO)	Via G. Vincons 17	0121 58577
SANDIGLIANO (BI)	Via Maroino 7	015 2493200
SANGANO (TO)	Via Bert 11	011 9085858
SANTHIA' (BI)	Corso Beato Ignazio 2	0161 930445
SAVIGLIANO (CN)	Piazza del Popolo 25	0172 33961
SETTIMO TORINESE Sede (TO)	Via Italia 18/B	011 8978181
SETTIMO TORINESE 1 (TO)	Via Regio Parco 2	011 8952119
SUSA (TO) TOLLEGNO (BI)	Corso Inghilterra 46 Via XX Settembre 6/8	0122 629690
TORINO - Sede	Piazza Castello 127	015 421523 011 5620738
TORINO Private Banking	Via Barbaroux 2	011 5919883
TORINO 1	Corso Francia 185	011 752646
TORINO 2	Corso Alcide De Gasperi 46	011 597533
TORINO 3	Via San Donato 34/36	011 4373471
TORINO 4	Corso Giulio Cesare 56 Bis	011 2487848
TORINO 5	Corso Monte Cucco 59	011 3850305
TORINO 7	Via Bologna 242 Corso Sommeiller 25	011 2424063
TORINO 7 TORINO 8	Corso Orbassano 193	011 593983 011 352108
TORINO 9	Corso Matteotti 47	011 5612608
TORINO 10	Corso Vittorio Emanuele II 12	011 885039
TORINO 11	Corso San Maurizio 47	011 888156
TORINO 12	Piazza Giosuè Carducci 122/C	011 6630930
TORINO 13	Corso Traiano 82/A	011 610128
TORINO 14	Corso Racconigi 16	011 745726
TORINO 15	Corso Stati Uniti 5	011 5612213
TORINO 16	Via Andrea Doria 8	011 5611467
TORINO 17 TORINO 18	Via Nicomede Bianchi 42/E Piazza Adriano 5/H	011 7410975 011 4330233
TORINO 19	Corso Vercelli 168	011 4550255
TORINO 20	Via Nizza 348	011 6634404
TORRAZZA PIEMONTE (TO)	Via Mazzini 23	011 9180028
TORTONA (AL)	Corso Montebello 19/C	0131 813944
TRINO VERCELLESE (VC)	Corso Cavour 34/38	0161 828031
TROFARELLO (TO)	Via Torino 84	011 6490924

	VALDENGO (BI)	Via Quintino Sella 28	015 882165	
	VALLEMOSSO (BI)	Via Quintino Sena 28 Via Bartolomeo Sella 1	015 702935	
	VALLEMOSSO (BI) VENARIA REALE (TO)	Viale Buridani 6 ang. Corso Marconi		
	VENARIA REALE (10) VERCELLI Sede		011 4593789	
		Piazza Risorgimento 23	0161 211585	
	VERCELLI 1	Via Paggi 29	0161 211585	
	VERCELLI 2	Via Castelnuovo delle Lanze 2/4 Viale Garibaldi 51	0161 211397	
	VERCELLI Private Banking	-	0161 215853	
	VERGNASCO (BI)	Via Papa Giovanni XXIII 50	015 2583012	
	VERRONE (BI)	Via Zumaglini 23	015 2558286	
	VIGLIANO BIELLESE (BI)	Via Milano 163	015 811954	
	VIVERONE (BI)	Via Provinciale 32	0161 987392	
Ē	VOLPIANO (TO)	Via Umberto I 11/13	011 9951480	
	Regione Valle d'Aosta			
	AOSTA	Via Festaz 3	0165 225465	
		Via Ribitel 16	0165 235465 0165 230265	
	AOSTA 1			
	AOSTA 1	Via Monte Grivola 33 Località Soleil 8	0165 553431	
	CHATILLON (AO)		0166 563086	
	PONT SAINT MARTIN (AO)	Via Circonvallazione 15/A	0125 806121	
	VERRES (AO)	Via Caduti per la Libertà 13	0125 929079	
Ē	Regione Lombardia			
	BRESCIA	Corso Palestro 40	030 380368	_
	MILANO Sede		030 280268	
		Piazza Ernesto De Angeli 9	02 4815348	
	MILANO 1	Via Bergognone 27	02 58107132	
	MILANO 2	Via Vincenzo Monti 33	02 4691540	
	MILANO 3	Via Gonzaga 3	02 72003420	
	MILANO Private Banking	Via Gonzaga 5		
	MILANO 4	Via Monte Nero 71	02 5517360	
	MILANO 5	Viale Piave 4	02 76017137	
	MILANO 6	Viale Corsica 42	02 7388789	
	RHO (MI)	Via dei Martiri 23	02 9307604	
Ē	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	Via Falck 5	02 2409386	
	VIGEVANO (PV)	Via Roma 4	0381 70129	
	VIGEVANO (PV) Private Banking	Via Roma 4	0381 70267	
	Regione Veneto			
	Regione Veneto	Via Poma 16		
	AURONZO DI CADORE (BL)	Via Roma 16	0435 400660	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR)	Via Garibaldi 48	0435 400660 045 6901294	
Ξ	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL)	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8	0435 400660 045 6901294 0437 573423	Į
≣	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL)	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647	
Ξ	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR)	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220	
Ī	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL)	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740	
Ē	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189	
Ī	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189	
Ī	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189	
Ī	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL) Regione Liguria	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria CHIAVARI	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria CHIAVARI CHIAVARI Private Banking	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054	
Ī	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 303027 0185 362746 010 5957514	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 303027 0185 362746 010 5957514 010 5955125	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 303027 0185 362746 010 5957514 010 5955125 0183 767701	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 303027 0185 362746 010 5957514 010 5955125	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 303027 0185 362746 010 5957514 010 5955125 0183 767701	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10 Via Gioberti 17	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 303027 0185 362746 010 5957514 010 5955125 0183 767701 0184 544612	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO  Regione Emilia Romagna	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 303027 0185 362746 010 5957514 010 5955125 0183 767701	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO  Regione Emilia Romagna BOLOGNA	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10 Via Gioberti 17	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 303027 0185 362746 010 5957514 010 5957514 010 5957514 010 5957514 010 5957514 01184 544612	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO  Regione Emilia Romagna BOLOGNA BOLOGNA Private Banking	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10 Via Gioberti 17  Via Clavature 9 E/F Via Clavature 9 E/F	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 303027 0185 362746 010 5957514 010 5955125 0183 767701 0184 544612	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO  Regione Emilia Romagna BOLOGNA BOLOGNA Private Banking BOLOGNA 1	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10 Via Gioberti 17  Via Clavature 9 E/F Via Clavature 9 E/F Via Rolli 4/A	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 303027 0185 362746 010 5957514 010 5957514 010 5955125 0183 767701 0184 544612	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO  Regione Emilia Romagna BOLOGNA BOLOGNA Private Banking BOLOGNA 1 CASALECCHIO DI RENO FERRARA	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10 Via Gioberti 17  Via Clavature 9 E/F Via Clavature 9 E/F Via Rolli 4/A Via Bazzanese 51/3	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 362746 010 5957514 010 5957514 010 5955125 0183 767701 0184 544612 051 264705 051 264241 051 323965 051 6133359 0532 760538	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO  Regione Emilia Romagna BOLOGNA BOLOGNA Private Banking BOLOGNA 1 CASALECCHIO DI RENO FERRARA FERRARA Private Banking	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10 Via Gioberti 17  Via Clavature 9 E/F Via Clavature 9 E/F Via Rolli 4/A Via Bazzanese 51/3 Via Baluardi 29	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 362746 010 5957514 010 5957514 010 5955125 0183 767701 0184 544612 051 264705 051 264241 051 323965 051 6133359 0532 760538 0532 760538	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO  Regione Emilia Romagna BOLOGNA BOLOGNA Private Banking BOLOGNA 1 CASALECCHIO DI RENO FERRARA FERRARA Private Banking MODENA	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10 Via Gioberti 17  Via Clavature 9 E/F Via Clavature 9 E/F Via Rolli 4/A Via Bazzanese 51/3 Via Baluardi 29 Via Giardini 436	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 362746 010 5957514 010 5957514 010 5955125 0183 767701 0184 544612 051 264705 051 264241 051 323965 051 6133359 0532 760538 059 340498	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO  Regione Emilia Romagna BOLOGNA BOLOGNA Private Banking BOLOGNA 1 CASALECCHIO DI RENO FERRARA FERRARA Private Banking MODENA MODENA 1	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10 Via Gioberti 17  Via Clavature 9 E/F Via Clavature 9 E/F Via Rolli 4/A Via Bazzanese 51/3 Via Baluardi 29 Via Giardini 436 Via Emilia Est 119	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 362746 010 5957514 010 5957514 010 5955125 0183 767701 0184 544612 051 264705 051 264241 051 323965 051 6133359 0532 760538 059 340498 059 238558	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO  Regione Emilia Romagna  BOLOGNA BOLOGNA Private Banking BOLOGNA 1 CASALECCHIO DI RENO FERRARA FERRARA Private Banking MODENA MODENA 1 SASSUOLO	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10 Via Gioberti 17  Via Clavature 9 E/F Via Clavature 9 E/F Via Rolli 4/A Via Bazzanese 51/3 Via Baluardi 29 Via Giardini 436 Via Emilia Est 119 Viale Regina Pacis 1	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 362746 010 5957514 010 5957514 010 5955125 0183 767701 0184 544612 051 264705 051 264241 051 323965 051 6133359 0532 760538 059 340498 059 238558 0536 800847	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO  Regione Emilia Romagna BOLOGNA BOLOGNA Private Banking BOLOGNA 1 CASALECCHIO DI RENO FERRARA FERRARA Private Banking MODENA MODENA 1	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10 Via Gioberti 17  Via Clavature 9 E/F Via Clavature 9 E/F Via Rolli 4/A Via Bazzanese 51/3 Via Baluardi 29 Via Giardini 436 Via Emilia Est 119	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 362746 010 5957514 010 5957514 010 5955125 0183 767701 0184 544612 051 264705 051 264241 051 323965 051 6133359 0532 760538 059 340498 059 238558	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria  CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO  Regione Emilia Romagna  BOLOGNA BOLOGNA Private Banking BOLOGNA 1 CASALECCHIO DI RENO FERRARA FERRARA Private Banking MODENA MODENA 1 SASSUOLO	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10 Via Gioberti 17  Via Clavature 9 E/F Via Clavature 9 E/F Via Rolli 4/A Via Bazzanese 51/3 Via Baluardi 29 Via Giardini 436 Via Emilia Est 119 Viale Regina Pacis 1	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 362746 010 5957514 010 5957514 010 5955125 0183 767701 0184 544612 051 264705 051 264241 051 323965 051 6133359 0532 760538 059 340498 059 238558 0536 800847	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO  Regione Emilia Romagna BOLOGNA BOLOGNA Private Banking BOLOGNA 1 CASALECCHIO DI RENO FERRARA FERRARA Private Banking MODENA MODENA 1 SASSUOLO VIGNOLA	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10 Via Gioberti 17  Via Clavature 9 E/F Via Clavature 9 E/F Via Rolli 4/A Via Bazzanese 51/3 Via Baluardi 29 Via Giardini 436 Via Emilia Est 119 Viale Regina Pacis 1	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054 0185 362746 010 5957514 010 5957514 010 5955125 0183 767701 0184 544612 051 264705 051 264241 051 323965 051 6133359 0532 760538 059 340498 059 238558 0536 800847	
	AURONZO DI CADORE (BL) BOVOLONE (VR) LONGARONE (BL) PIEVE DI CADORE (BL) SAN MART. BUON ALB. (VR) SAPPADA (BL) VERONA VERONA Private Banking VIGO DI CADORE (BL)  Regione Liguria CHIAVARI CHIAVARI Private Banking GENOVA GENOVA Private Banking IMPERIA SANREMO  Regione Emilia Romagna BOLOGNA BOLOGNA Private Banking BOLOGNA 1 CASALECCHIO DI RENO FERRARA FERRARA Private Banking MODENA MODENA 1 SASSUOLO VIGNOLA Regione Toscana	Via Garibaldi 48 Piazza Umberto I 8 Piazza Municipio 11 Via XX Settembre 95/97 Borgata Palù 10 Piazza Cittadella 13 Piazza Cittadella 13 Fraz. Pelos, Via Fabbro 40  Piazza Mazzini 10 Piazza Mazzini 10 Salita Santa Caterina 4 Salita Santa Caterina 4 Piazza Rossini 10 Via Gioberti 17  Via Clavature 9 E/F Via Rolli 4/A Via Bazzanese 51/3 Via Baluardi 29 Via Giardini 436 Via Emilia Est 119 Viale Regina Pacis 1 Via della Resistenza 170	0435 400660 045 6901294 0437 573423 0435 31647 045 8780220 0435 469740 045 595189 045 595189 0435 77054  0185 303027 0185 362746 010 5957514 010 5957514 010 5955125 0183 767701 0184 544612  051 264705 051 264241 051 323965 051 6133359 0532 760538 0532 760538 059 340498 059 238558 0536 800847 059 760181	

Regione Lazio  LATINA	Via Carturan 40	0773 660756
ROMA Sede	Piazza Poli 38/41	06 69942140
ROMA 1	Via Zamboni 22-24-26-28	06 55382059
ROMA 2	Via Romeo Rodriguez Pereira 194	06 35496149
ROMA 3	Via Angelo Emo 91	06 39732180
ROMA 4	Via di Vigna Stelluti 22/26	06 3297514
ROMA 5	P.zza San Giovanni di Dio 14 A/B 15	06 5373935
ROMA 6	Via Gallia 83	06 7001539
ROMA 7	Viale Ionio 334/340	06 8183631
ROMA 8	Via Latina angolo Via Numanzia 23	06 7807036
ROMA 9	Piazza della Stazione Vecchia 5	06 56305106
ROMA 10	Via Bertoloni 9/11	06 8078484
<b>ROMA Private Banking</b>	Via Bertoloni 9/11	06 8078484
ROMA 11	Via Tiburtina 447/449	06 4394793
ROMA 12	Piazza Sant'Emerenziana 13/14/15	06 8605085
ROMA 13	Via dei Gracchi 142/144	06 3214534
Regione Campania	121	
NAPOLI	Via dei Mille 34/36/38	081 410349
NAPOLI Private Banking	Via dei Mille 34/36/38	081 419526
NAPOLI 1 - VOMERO	Via Alvino 63	081 3721374
SORRENTO	Piazza Angelina Lauro 35	081 8773847
Regione Sardegna		
CAGLIARI	Via Sidney Sonnino 33	070 667931
NUORO	Piazza Sebastiano Satta 1	0784 37781
RETE DISTRIBUTIVA ALI	ZESTERO	
Lussemburgo		

00352 2242400

001 (305) 5391000

0058 (2) 9522345

$D \wedge N$	CHE	DEL	CDI	IPPA

LUSSEMBURGO

MIAMI, Florida

CARACAS

Venezuela

Stati Uniti D'America

## BANCA ARDITI GALATI S.P.A.

801 Brickell Avenue Suite 1970

Ufficio di Rappresentanza Avenida Francisco de Miranda.

Sede Legale e Direzione Centrale LECCE - Viale Marconi 45 Tel. 0832 6981 - Fax 0832 698267 Codice SWIFT BRDGIT33 - Telex 860813 BARGAL

Sito internet: www.bag.it

4, boulevard Royal

Centro Lido, Torre Oficina 740 A. El Rosal

Regione Molise			
CAMPOBASSO	Via IV Novembre 135	0874 60655	
Pagiona Campania			
Regione Campania			
AVELLINO	Corso Europa 8/G	0825 784220	
CAPACCIO - PAESTUM (SA)	Viale della Repubblica	0828 724877	
CAVA DE' TIRRENI (SA)	Corso Mazzini 227	089 468550	
GIFFONI VALLE PIANA (SA)	Piazza Umberto I 31/33	089 868309	
MONTECORVINO PUGL. (SA)	SS. 18 - Bivio Pratole	0828 51031	
SALERNO	Via G. Cuomo	089 253590	
Regione Puglia			
BARI	Via Calefati 131	080 5234545	
BARI 2	Via Tommaso Fiore 106	080 5722890	

BARLETTA	Via De Nittis 43	0883 518000
BRINDISI	Viale A. Moro 8	0831 516227
CASTRI' (LE)	Via C. Battisti 13	0832 826309
CASTRIGNANO (LE)	Via Grassi 7	0833 751008
FASANO (BR)	Piazza Kennedy 3	080 4425778
LECCE	Viale Marconi 45	0832 6981
LECCE 2	Via Lupiae ang Via Fornari	0832 312471
MAGLIE (LE)	Via V. Emanuele 124/B	0836 428008
MANDURIA (TA)	Viale Mancini 21	099 9738744
NOCIGLIA (LE)	Via Oberdan 35	0836 936014
OSTUNI	via Fogazzaro 74	
PRESICCE (LE)	Via Roma 68	0833 726004
PUTIGNANO (BA)	Via N. Bixio 10/12	080 4059120
SALVE (LE)	Via Roma 192	0833 741001
SAN MICHELE SALENTINO (BR)	Via Vittorio Veneto	0831 966962
SPONGANO (LE)	Via Sant'Angelo 7	0836 945026
TRANI (BA)	Via A. Moro 60/62	0883 480531
TRICASE 07 (LE)	Via Leone XIII° 12	0833 545026
TRICASE 12 (LE)	Via Roma 7	0833 545013
TARANTO	Via Solito 32	099 7302463

#### BANCA BOVIO CALDERARI

Sede Sociale e Direzione Centrale TRENTO, Via Oss Mazzurana 63 - Palazzo Tabarelli Tel. 0461 888111 - Fax 0461 237281

Telex 400560 CABANK 1 Sito internet: www.bbcbank.it

# Regione Trentino Alto Adige

BOLZANO 1	Via Leonardo da Vinci 4	0471 324354
BOLZANO 2	Via Milano 63	0471 204999
BOLZANO SEDE	Via Duca d'Aosta 49	0471 285544
BORGO VALSUGANA (TN)	Largo Dordi 1	0461 751233
CAMPITELLO	Via Pent de Sera 5	0462 751090
CLES (TN)	Via Trento 22	0463 424388
DIMARO (TN)	Via Campiglio 138	0463 970104
LAVIS (TN)	Via Matteotti 26	0461 242300
MERANO (BZ)	Via Portici 228	0473 239070
PEJO (TN)	Frazione Cogolo Via Roma 18	0463 746061
RAVINA (TN)	Via delle Masere 37	0461 922022
ROVERETO (TN)	C.so Rosmini ang. Via Paoli	0464 430030
TRENTO CORSO	Via Perini 18	0461 931914
TRENTO CENTRO EUROPA	Via Vannetti ang. Via J. Acconcio	0461 982475
TRENTO SEDE	Via Oss Mazzurana 63	0461 888111
TRENTO TOP CENTER	Via Brennero 306	0461 825800

# Regione Veneto

•		
AFFI (VE)	Via Don Mazza 9	045 7238177
AGORDO (BL)	Via 4 Novembre 9	0437 62077
BASSANO DEL GRAPPA (VI)	Via Bastion 49	0424 220881
BELLUNO	Via Vittorio Veneto 90	0437 930133
COVOLO DI PEDEROBBA (TV)	Via Segusini 25	0423 648244
FELTRE - FARRA (BL)	Viale Pedavena 10	0439 310100
FELTRE (BL)	Largo P. Castaldi 7	0439 8841
MONTEBELLUNA (TV)	Via Montegrappa 72	0423 615171
QUERO	Via Nazionale 27	0439 788435
SOSPIROLO (BL)	Loc. Ponte Mas	0437 847032
SOVRAMONTE (BL)	Loc. Servo	0439 98444
TREVISO	Via Federici 2 (angolo Viale Luzzati)	0422 23636
TRICHIANA (BL)	Via Cavassico Inferiore	0437 555333

## BANCA DI PALERMO

Sede Legale e Direzione PALERMO - Via Villareale, 2 Tel. 091 6018111 - Fax 091 6018280 Sito internet: www.bancadipalermo.it info@bancadipalermo.it

Regione Sicilia		
AGRIGENTO	Viale Viareggio 456	0922 413533
CAMASTRA (AG)	Corso Vittorio Veneto 45	0922 950237
CATANIA	Via XX Settembre 41	095 7169353
LICATA (AG)	Rettifilo Garibaldi 76	0922 801640
MONREALE (PA)	Via Umberto I 14	091 6402592
NARO (AG)	Via Specchi 35	0922 956044
PALERMO 1	Via Boccadifalco 22	091 6680817
PALERMO 2	Via del Cigno 62	091 446514
PALERMO 3	Corso Calatafimi 981/c	091 6681624
PALERMO 4	Via Castellana 108/a	091 6733720
PALERMO 5	Viale Lazio 37	091 6701017
PALERMO 6	Via Villareale 2	091 6018219
PALERMO 7	Via A. De Gasperi 26/a	091 525594
PALERMO 8	Via C.A. Dalla Chiesa 3/b	091 7301777
PALERMO 9	Via L. Da Vinci 33	091 6827811
RAGUSA	Piazza Virgilio 13	0932 682239
ROCCAMENA (PA)	Via Vinci 6	091 8465544
SAN GIUSEPPE JATO (PA)	Via Umberto I 208	091 8576833
TRAPANI	Corso Piersanti Mattarella 37/39	0923 541061
	BANCA PATRIMONI E INVESTIMENTI	
	Sede Centrale e Direzione Generale	
	TORINO - Piazza C.L.N., 255	
	Tel. 011 5607111 - Fax 011 5618245	
Regione Piemonte		
ASTI	Via A. Bruno 9 ang. Via Garetti	0141 390411
BIELLA	Galleria Leonardo Da Vinci 2	015 351187
CUNEO	Piazza Galimberti 15	0171 451311
MONCALIERI (TO)	Via Cavour 48	011 643111
TORINO	Piazza Vittorio Emanuele II, 13	011 8153011
TORINO	Piazza C.L.N. 255	011 5607111
		,,
Regione Lombardia		
BRESCIA	Via F.lli Porcellaga 3	030 289045
MILANO	Via Giulini 2	02 806401
	TAX SAMMA 2	02 000 (01
Regione Veneto		
SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	Via Garofoli 98/A	045 8750633
TREVISO	Via Federici 2	0422 218911
VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	C.so Vittorio Emanuele 61	045 6305341
	else vitterie zanantele er	0 1,5 0,5 0,5 1,1
Regione Liguria		
GENOVA	Piazza De Ferrari 24R	010 254761
SAVONA	Via Dei Vegerio 6/R	019 838591
VENTIMIGLIA (IM)	Via Cavour 35/E	0184 236711
	In Curout 95/11	0.20 ( 2.70 / 1.1
Regione Emilia Romagna		
BOLOGNA	Via Farini 11, Palazzo Zambeccari	051 2917311
Regione Toscana		
SCANDICCI (FI)	Via Donizzetti 52	055 7373420
	. In Dominactor 72	
Regione Lazio	/ / 6 /	
ROMA	Piazza Cavour 10	06 6810011
	I Madu Cuvoui 10	00 0010011
Regione Abruzzo		
CHIETI	C.so Marrucino 145	0871 321595
CIIIEII	C.50 Wallucino 14)	00/1 /41/7/
Regione Umbria		
PERUGIA	Diagra Discipino	075 5755211
	Piazza Piccinino 9	075 5755211
PESARO	Via San Francesco 52	0721 30523
Regione Campania		
	Via Filanciani 24	081 4107411
NAPOLI	Via Filangieri 36	081 4107411
NAPOLI	Via Toledo 156	081 5529984
Regione Puglia		
	0 0:1:62	0001 72/010
FOGGIA	Corso Cairoli 68	0881 726919
roddin		

Regione	Sicilia

AGRIGENTO	Via San Vito 19	0922 401770
CALTANISSETTA	Via C. Pulci 9/15	0934 582951
PALERMO	Piazzale Ungheria 51	091 6127128

#### SELLA BANK A.G.

Sede Centrale e Direzione Generale ZURIGO, Talstrasse 70 Tel. 0041 (0) 43 2103100 - Fax 0041 (0) 43 2103101

rue de la Croix d'Or 10 0041 (0) 22

 GINEVRA
 rue de la Croix d'Or 19
 0041 (0) 22 3178800

 LUGANO
 Corso Elvezia 9
 0041 (0) 91 9102800

 ZURIGO Sede
 Talstrasse 70
 0041 (0) 43 2103100

#### SELLA BANK LUXEMBOURG S.A.

Sede Centrale e Direzione Generale LUSSEMBURGO - 4, boulevard Royal Tel. 00352 26200304 Fax 00352 26200131

# SOCIETÀ DEL GRUPPO

## BIELLA LEASING S.p.A.

Sede Legale e Direzione Centrale BIELLA - Via Montegrappa 18 Tel. 015 252881 - Fax 015 28826 Sito Internet: www.biellaleasing.it

TORINO	C.so Re Umberto 129	011 3040242
VERCELLI	Via Solaroli 9	0161 294094
MILANO	Galleria Unione 1	02 72004556
TRENTO	Via Oss Mazzurana 63	0461 888207
TREVISO	Via Federici 2	0422 292453

#### BROSEL S.p.A.

Sede Centrale e Direzione Generale BIELLA - Via XX Settembre 13 Tel. 015 2435111 - Fax 015 24351189 Sito Internet: www.brosel.it

**PALERMO** Via G. Leopardi 78 091 7300039

## CBA VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale MILANO - Via Cerva 30 Tel. 02 770721 - Fax 02 76015873

## CONSEL S.p.A.

Sede Centrale e Direzione Generale TORINO - Corso Matteotti 47 Tel. 011 5061111 - Fax 011 5061113 Sito Internet: www.e-consel.it

TORINO	Corso Matteotti 47	011 5061115
MILANO	Piazzale Susa 4	800 179001
GENOVA	Piazza della Vittoria 15	800 179001
PISA	Via Gello 17	800 179001
ROMA	Via Latina 65	800 179001
ROMA 2	Via Pereira 194	800 179001
MESTRE	Via C.Colombo 28	800 179001

PALERMO Via Sgiuti 87/E

PERUGIA Via Martiri del Lager 94/B

CATANIA c/o BDP Viale XX Settembre 41/A

CAGLIARI Viale Bonaria 28 int. 5A

VERONA Via Centro 22 A

AGENZIA DI MARSALA Piazza Piemonte e Lombardo 25/D

EASY NOLO S.p.A.

Sede Legale e Direzione Centrale

800 179001

800 179001 800 179001

800 179001

800 179001

800 179001

BIELLA - Via Italia 2

BIELLA Via Serralunga 7/D 015 2526500

FIDUCIARIA SELLA S.I.M.p.A.

Sede Centrale e Direzione Generale BIELLA - Viale Matteotti 2 Tel. 015 2525511 - Fax 015 2522402 Sito Internet: www.fiduciariasella.com

**TORINO** C.so Re Umberto 63 011 591169 **AOSTA** Via Vevey 5 0165 31678

GESTNORD FONDI S.G.R. S.p.A.

Sede e Direzione Generale MILANO - Via G.B.Pirelli 19 Tel. 02 6714161 - Fax 02 66980 715/562 Sito internet: www.gnf.it

SELFID S.p.A

Sede Centrale e Direzione Generale BIELLA - Viale Matteotti 7 Tel. 015 23295

SELLA CAPITAL MANAGEMENT S.G.R.p.A.

Sede Legale

MILANO - Via G.B. Pirelli 19 Tel. 02 6773531

SELLA CONSULT SIM p.A.

Sede Legale BIELLA - Via Dei Seminari 5 Tel. 015 2525311 - Fax 015 20977 Sito internet: www.sellaconsult.it

# CENTRI DI PROMOZIONE FINANZIARIA

# Regione Piemonte

Regione Piemonte			
ALICE CASTELLO (VC)	P.za G. Crosio 19/21	0161 909806	
BIELLA	Via Arnulfo 2	015 23781	
BIELLA	Via Bona 8	015 2522609	
BIELLA	Via Italia 2 c/o succ. 23	015 2529340	
BURONZO (VC)	Via Roma	0161 871073	
COSSATO (BI)	Via G. Marconi 76	015 9842123	
SAVIGLIANO	Piazza del Popolo 27	0172 726150	
TORINO	C.so De Gasperi 46	011 596883	
TORINO	C.so Montegrappa 6	011 7715067	
TORINO	C.so Sommeiller 25	011 5682168	
TORINO	C.so Re Umberto 63	011 5096403	
TORINO	Via Arsenale 27	011 5178075	

Regione Valle D'aosta

**AOSTA** P.za Narbonne 16 0165 45988

Regione Lombardia

 BRESCIA
 C.so Palestro 40/40a
 030 44852-905

 MILANO
 Galleria dell'Unione 1
 02 72001579

MILANO MILANO	Via Parmigianino 13/15 Piazza Cavour 2	02 36519050 02 72094547-539
Regione Veneto		
MESTRE	Via C.Colombo 28	041 5342811
Regione Liguria		
GENOVA	Via XX Setembre 1	010 8604047-148
CHIAVARI	Via S. Giovanni 4 int. 2	0185 303083
Regione Emilia Romagna		
BOLOGNA	Via Dé Musei 4	051 5884696
Regione Marche		
MACERATA	Corso Cavour 66	0733 291608
Regione Lazio	/ <u>=</u> /	
LATINA	Via Carturan 40/42	0773 474215
ROMA	Via Medaglie d'Oro 210/212	06 35404585
ROMA	P.za di Spagna 31	06 6780337
ROMA	Via Bertoloni 9/c	06 8075778
ROMA	Via Calderini <b>6</b> 8	06 32111035
Regione Molise		
CAMPOBASSO	Via IV Novembre 135	0874 618253
Regione Campania		
NAPOLI	Via Orazio 80	081 2424346-50
NAPOLI	Via dei Mille 40 interni 10 e 11	081 2512511
NAPOLI	Via Scarlatti 10	081 2292476
Regione Sicilia		
PALERMO	Via Marchese di Villabianca 67/71	091 7309054
	SELLA CORPORATE FINANCE S.p.A.	
	Sede Legale BIELLA - Via Italia 2	
BIELLA - Corporate Finance	Via Volpi 2/D	015 3501550
TORINO - Venture Capital	Piazza Castello 139	011 5172202

## INTERNATIONAL CAPITAL BOURSE S.A.

Sede Legale

PARIGI - 126, rue Réaumur

Tel. 0033 (1) 55802300 - Fax 0033 (1) 55802313

# INTERNATIONAL CAPITAL GESTION S.A.

Sede Legale

PARIGI - 126, rue Réaumur

Tel. 0033 (1) 40137400 - Fax 0033 (1) 45084607

Sito Internet: www.icgestion.com

## SELLA AUSTRIA FINANCIAL SERVICE A.G.

Sede e Direzione Generale

KLAGENFURT - 5 Schleppeplatz

Tel. 0043 (463) 502701 - Fax 0043 (463) 50270150

## SELLA LIFE Ltd

Sede e Direzione Generale DUBLINO - 4 Clare Street

Tel. 00353 (1) 6788700 - Fax 00353 (1) 8563343

#### SELLA TRUST LUX S.A.

Sede e Direzione Generale

LUSSEMBURGO - 4, boulevard Royal Tel. 00352 2242400 - Fax 00352 224486

# BANCHE CORRISPONDENTI BANCA SELLA

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle banche corrispondenti e i loro relativi codici S.W.I.F.T. Le banche contrassegnate da una "T" sono quelle che forniscono a Banca Sella il servizio di banca depositaria.

ALICTRALIA				
AUSTRALIA Australia and New Zealand Banking Group Ltd	Sydney	ANZB	AU	2S
(T) National Australia Bank	Melbourne	NATA	AU	33
AUSTRIA	$\equiv$			
Bank Austria AG	Vienna	BKAU	AT	<u>ww</u>
BELGIO				
Fortis Bank SA NV	Bruxelles	GEBA	BE	BB 36A
CANADA		avna	<b>.</b> .	mm
(T) Canadian Imperial Bank of Commerce	Toronto	CIBC	CA	TT
DANIMARCA				
(T) Danske Bank A/S	Copenhagen	DABA	DK	KK
EINT ANDIA				
FINLANDIA Nordea Bank Finland Plc	Helsinki	NDEA	FI	НН
NOTUCA DAILK FILITATIU FIC	rieisiiiki	NULA	Г1	пп
FRANCIA				
Banque Martin - Maurel	Marsiglia	BMMM	FR	2A
Banque Nationale de Paris	Parigi	BNPA	FR	PP
Société Générale	Parigi	SOGE	FR	PP
GERMANIA				
Commerzbank	Francoforte	COBA	DE	FF
Deutsche Bank	Francoforte	DEUT	DE	FF
American Express	Francoforte	AEIB	DE	FF
GIAPPONE				
(T) The Bank of Tokyo - Mitsubishi Ltd	Tokyo	ВОТК	JP	JT TOK
GRECIA				
National Bank of Greece	Atene	ETHN	GR	AA
HONG KONG	<i>=</i> /	TTGD G	****	****
(T) The Hong Kong and Shangai Banking Co.	Hong Kong	HSBC	HK	HH
INDIA				
(T) Standard Chartered Bank Ltd	Bombay	GRND	IN	BB
INDONESIA	v 1 .	HODO	ID	T 4
(T) The Hong Kong and Shangai Banking Co.	Jakarta	HSBC	ID	JA
IRLANDA				
Bank of Ireland	Dublino	BOFI	IE	2D
LUSSEMBURGO	T 1	DOLL	* **	T T
Banque Générale du Luxembourg SA	Lussemburgo	BGLL	LU	LL
MALESIA				
(T) The Hong Kong and Shangai Banking Co.	Kuala Lumpur	НВМВ	MY	KL
Monungua				
NORVEGIA	0-1-	DNID 4	MO	VV
(T) Den Norske Bank	Oslo	DNBA	NO	KK



NUOVA ZELANDA (T) ANZ Banking Group N.Z. Ltd	Wellington	ANZB	NZ	22
OLANDA ABN AMRO Bank NV	Amsterdam	ABNA	NL	2A
POLONIA				
(T) Bank Handlovy w Warszawie	Varsavia	CITI	PL	РХ
PORTOGALLO Banco Espirito Santo SA	Lisbona	BESC	PT	PL
REGNO UNITO				
Barclays Bank	Londra	BARC	GB	22
Lloyds Tsb Bank Plc	Londra	LOYD	GB	2L
(T) HSBC BANK Plc	Londra	MIDL	GB	22
National Westminster Bank Plc	Londra	NWBK	GB	2L
REPUBBLICA CECA	<b>9</b> /_			
(T) Ceskoslovenska Obchodni Banka	Praga	CEKO	CZ	PP
REPUBBLICA SLOVACCA				
(T) Hvb Bank Slovakia	Bratislava	BACX	SK	BA
SINGAPORE				
(T) The Hong Kong and Shangai Banking Co.	Singapore	HSBC	SG	SG
SPAGNA				
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA	Madrid	BBVA	ES	MM
Banco de Sabadell	Sabadell	BSAB	ES	BB
SUDAFRICA				
(T) Standard Bank of South Africa Ltd	Johannesburg	SBZA	ZA	JJ
SVEZIA				A
(T) Skandinaviska Enskilda Banken	Stoccolma	ESSE	SE	SS
SVIZZERA				
Banca del Gottardo	Lugano	BDGL	СН	22
Crédit Suisse First Boston	Zurigo	CRES	CH	ZZ 80A
(T) Sella Bank AG	Zurigo	SLBA	СН	ZZ
UBS AG	Zurigo	UBSW	СН	ZH 80A
TAILANDIA				
(T) The Hong Kong and Shangai Banking Co.	Bangkok	HSBC	TH	BK
UNGHERIA				
(T) Magyar Kulkereskedelmi Bank RT	Budapest	MKKB	HU	НВ
	The state of the s			
U.S.A.	Man W. J	APID	TIC	22
American Express Bank Ltd Citibank N.Y.	New York New York	AEIB	US	
(T) UBS AG	New York	CITI UBSW	US US	33 33
The Bank of New York	New York	IRVT	US	3N
JP Morgan Chase Bank	New York	CHAS	US	33
Banca Sella Miami	Miami	SELB	US	3M

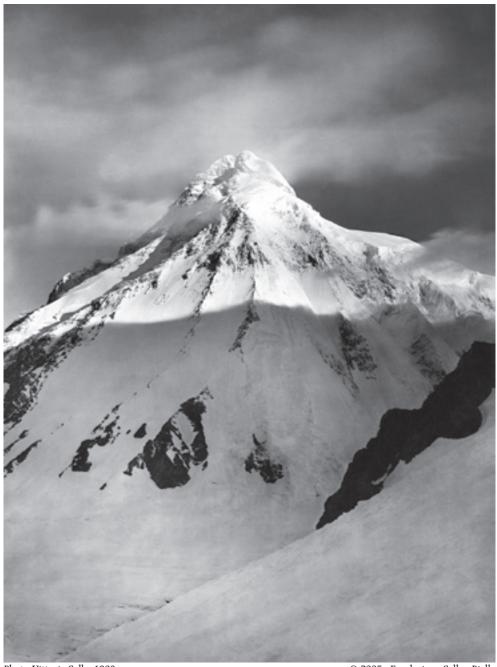


Photo Vittorio Sella, 1909

© 2005 - Fondazione Sella - Biella

K2 al levar del sole dai piedi occidentali del Colle Vittorio Sella

# **ASSEMBLEA ORDINARIA**

# **AVVISO DI CONVOCAZIONE**

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Banca Sella S.p.A. in Biella, via Italia n. 2, per le ore 9,30 del giorno 29 aprile 2005 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 9,30 del giorno 24 maggio 2005, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

# ordine del giorno

- 1) Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, punto 1) del Codice Civile.
- 2) Deliberazioni ai sensi degli articoli 2380 bis e 2364, punti 2) e 3), del Codice Civile.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge per l'intervento alla assemblea deve essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Biella, 08 aprile 2005

L'Amministratore Delegato (Pietro Sella)

# RELAZIONE SULLA GESTIONE



# LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

l'allargamento a venticinque Paesi dell'Unione Europea, avvenuto nel maggio dello scorso anno, è un evento che aumenterà sia le opportunità sia le minacce per le imprese, ma anche le possibilità di lavoro, di espansione e di sviluppo per chi sarà più rapido e innovativo. Interessa, quindi, il futuro di tutti noi.

Più ampie sono le dimensioni del mercato, maggiore è la concorrenza; occorre trovare risposte rapide e coerenti circa i contenuti e le caratteristiche dei prodotti, la dimensione di ogni impresa e la sua internazionalizzazione, sia per quanto riguarda i mercati di sbocco, sia le localizzazioni ideali per la realizzazione dei prodotti o di loro parti. Il tema è centrale anche per chi opera nel mondo della banca.

La crescente operatività delle banche su scala nazionale e internazionale non è in contrasto con l'importanza di mantenere e rafforzare il legame con i territori in cui esse operano da più tempo, il cosiddetto "localismo". La vicinanza coadiuva lo sviluppo dell'economia e delle imprese.

L'impresa banca deve sviluppare ulteriormente la capacità di assumere e gestire sia i rischi tradizionali sia quelli nuovi.

La crescita di un'impresa passa anche attraverso il miglioramento delle conoscenze. Negli ultimi anni sono nate nuove metodologie per la gestione e il controllo dei rischi: le impostazioni derivanti dall'applicazione del nuovo accordo di Basilea II permetteranno un'allocazione più efficiente delle risorse, con ritorni attesi maggiormente coerenti con il rischio assunto, e offriranno grandi opportunità sia per le banche sia per le imprese. Le prime, infatti, tramite l'adozione di rating interni, avranno la possibilità di affinare le metodologie di analisi del rischio e di applicazione del giusto pricing. Le seconde saranno aiutate a migliorare l'autoanalisi dei loro dati per individuare punti di forza e di debolezza e, quindi, a correggere eventuali squilibri. Il sistema, nel suo complesso, favorirà non solo chi ha più possibilità di

sviluppo, ma anche chi essendo in temporanea difficoltà ha le idee e la forza per uscirne.

La graduale applicazione dei nuovi principi contabili internazionali (IAS) potrà migliorare la rappresentazione dei fatti reali sottostanti i bilanci e i conti economici e ciò dovrebbe rendere più efficienti i rapporti fra banche e imprese, grazie a una migliore reciproca trasparenza.

Per quanto riguarda Basilea II, il nostro Gruppo applicherà il sistema IRB Foundation e prevediamo che le caratteristiche dei nostri impieghi ci richiederanno un minor impegno di capitale rispetto ad oggi. Il Gruppo Banca Sella ha poi deciso che il bilancio consolidato 2005 sia redatto in base ai nuovi principi contabili IAS, che saranno, invece, applicati ai bilanci individuali a partire dal 2006.

Nel mese di giugno 2004 la Banca d'Italia ha fornito l'esito degli accertamenti ispettivi periodici conclusi il 12 marzo, che traccia un quadro positivo della situazione della Banca, sebbene migliorabile dal lato dei controlli, e fornisce nel contempo interessanti spunti per la gestione del Gruppo. I suggerimenti che abbiamo ricevuto sono stati recepiti nel Piano Strategico triennale mirati al rafforzamento della *holding*, alla razionalizzazione del Gruppo, anche mediante la riduzione del numero di società e all'ulteriore potenziamento del sistema di *corporate governance*.

In un contesto in cui il business cresce in termini di dimensione, ma anche di complessità, rafforzare e aggiornare la struttura dei controlli interni diventa fondamentale per dare continuità ed efficienza alle verifiche su tutte le strutture del Gruppo, ridefinendo deleghe e responsabilità. I controlli non sono lo scopo di un'impresa, ma il presidio necessario per raggiungere in modo sano ed equilibrato gli obiettivi che essa si è posta.

In tale contesto è maturata la decisione, innovativa per noi, di creare il Comitato di Audit di Gruppo - operativo da fine marzo 2005 – che è formato da tre Consiglieri indipendenti. L'insieme di questi interventi è coerente con la necessità di rendere ancora più incisivi e continuamente aggiornati i livelli di *corporate governance*, aspetto che viene valutato sempre più attentamente dagli analisti esterni: il fatto che il *rating* attribuitoci da Moody's sia rimasto invariato anche nel 2004 ci conferma che la strada intrapresa è quella giusta.

Per quanto riguarda il nostro Gruppo, osservo che il mestiere dell'imprenditore è nella storia della famiglia Sella da parecchi secoli e in particolare era ben presente 119 anni fa, quando fu fondata la Banca. Questo spirito fa parte del modo di essere delle nuove generazioni.

L'approccio imprenditoriale poggia sul progetto di impresa, sulla professionalità nonché sulla capacità di diffondere entusiasmo e fiducia nel futuro oltre a essere presupposto essenziale per facilitare la crescita e lo sviluppo.

Desidero, infine, esprimere il mio ringraziamento a tutto il Personale del Gruppo che con impegno, creatività, entusiasmo e disponibilità ha contribuito al raggiungimento dei buoni risultati dell'anno, cogliendo le opportunità che il contesto sempre offre.

Maurizio Sella Presidente

# IL RATING

Dal gennaio del 2001 la Banca ha un *rating* attribuito da Moody's, che, secondo l'Agenzia, riflette il management innovativo, la lungimirante strategia di sviluppo in nuove aree di business caratterizzate da elevati ritorni economici

(fra cui Sistemi di Pagamento, Private Banking e Internet Banking), una scelta distributiva multicanale e, infine, un soddisfacente profilo finanziario.

La situazione dei rating assegnati, è la seguente:

# **RATING BANCA SELLA**

Long term Short term Financial strength Outlook (Lungo termine) (Breve termine) (Solidità finanziaria) (Previsione) A3 P-1 C Stabile



PRESIDENZA E DIREZIONE CENTRALE DI BANCA SELLA E FINANZIARIA BANSEL.

In prima fila da sinistra: Franco Sella, Guido Bigiordi, Lodovico Sella, Maurizio Sella (Presidente), Pietro Sella (Amministratore Delegato), Federico Sella, Attilio Viola, Claudio Piglia.

In seconda fila da sinistra: Enzo Panico, Paolo Panico, Carlo Prina Della Tallia, Antonio Fortuna, Donato Valz Gen, Claudio Musiari

# QUADRO DI SINTESI

	(milion	(milioni di euro)		
	31/12/2004	31/12/2003	% su 2003	
DATI PATRIMONIALI				
Totale attivo di bilancio	6.891,2	6.289,5	9,6%	
Impieghi per cassa	3.957,3	3.457,3	14,5%	
Garanzie rilasciate	308,9	349,0	-11,5%	
Portafoglio titoli	912,9	951,7	-4,1%	
Partecipazioni	310,0	303,2	2,2%	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	73,5	80,0	-8,1%	
Raccolta diretta	5.055,3	4.507,1	12,2%	
Raccolta diretta al netto dei P.C.T.	4.514,6	4.100,1	10,1%	
Raccolta indiretta (1) (2)	16.130,6	14.798,6	9,0%	
Raccolta globale <sup>(2)</sup>	21.185,9	19.305,7	9,7%	
Patrimonio di vigilanza	564,6	498,7	13,2%	

DATI ECONOMICI					
Margine di interesse al netto dei dividendi	126,9	119,5	6,2%		
Ricavi netti da servizi	153,8	148,5	3,6%		
di cui: Commissioni nette	115,6	110,6	4,5%		
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	18,0	19,8	-9,1%		
Altri proventi di gestione	20,2	18,1	11,6%		
Margine di intermediazione al netto dei dividendi (3)	280,7	268,0	4,7%		
Spese amministrative (4)	178,5	167,4	6,6%		
Rettifiche di valore su crediti e su immobilizzazioni al netto delle riprese	56,1	61,4	-8,6%		
Accantonamenti per rischi e oneri e ai fondi rischi su crediti	6,3	3,9	61,5%		
Imposte sul reddito (5)	16,5	17,4	-5,2%		
Utile (netto) dell'esercizio	26,9	26,8	0,4%		

L'aggregato, non comprensivo della componente "liquidità" (inserita nella raccolta diretta), rappresenta la sommatoria delle voci della sez.12 della Nota Integrativa – parte B tabelle 12.2 e 12.3 "Attività mobiliari gestite per conto della clientela" e "Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)".
 L'ammontare della componente "raccolta amministrata" è stato influenzato dal temporaneo transito dei titoli della controllata Gestnord Intermediazione in occasione della fusione

		DATI DI STRUTTURA (dati a fine anno)					
2004	2003	2002	2001	2000	1999		
2.264	2.174	2.191	2.193	2.062	1.670		
195	190	182	177	165	137		
	2.264	2.264 2.174	2.264 2.174 2.191	2.264 2.174 2.191 2.193	2.264 2.174 2.191 2.193 2.062		

L'administrate della componente l'accorda antifirinstatale e stato finiterizato dal temporto di circa 1,2 miliardi di euro.
 Comprensivo di profitti (perdite) da operazioni finanziarie e degli altri proventi di gestione (al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte" e del "Recupero oneri del personale distaccato").
 Al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte di bollo e altre imposte e comandati.
 Dedotta IRAP sul costo netto del personale e comandati.

# INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

	2004	2003	2002	2001	2000	1999
INDICI DI REDDITIVITÀ (%)						
R.O.E. (return on equity) (1)	7,9	8,4	8,1	10,4	12,1	14,7
R.O.A.A. (return on average assets) (2)	0,41	0,43	0,40	0,49	0,57	0,70
Margine di interesse netto dividendi / Margine di intermediazione	44,5	42,7	40,2	39,5	40,2	44,1
Dividendi / Margine di intermediazione	1,6	4,2	7,8	7,2	4,3	4,5
Ricavi netti da servizi (3) / Margine di intermediazione	53,9	53,1	52,0	53,2	55,6	51,4
Spese amministrative (4) / Ricavi netti da servizi (3)	116,1	112,8	115,7	111,5	111,9	111,7
Spese amministrative (4) / Margine di intermediazione	62,6	59,9	60,2	59,4	62,2	57,4
Cost to income ratio (5)	67,9	66,3	68,0	66,7	70,0	63,0
Spese per il personale (6) / Margine di intermediazione	37,0	35,4	35,1	34,6	34,4	34,1
INDICI DI PRODUTTIVITÀ (dati in migliaia di euro)						
Margine di intermediazione / Dipendenti medi	126,0	128,7	128,1	128,5	130,6	132,6
Risultato lordo di gestione / Dipendenti medi	38,3	39,5	34,8	36,9	36,6	47,4
Impieghi per cassa (7) / Dipendenti a fine anno	1.747,9	1.590,3	1.347,1	1.195,9	1.134,4	1.233,7
Raccolta diretta (8) / Dipendenti a fine anno	2.232,9	2.073,1	2.080,6	1.971,9	1.970,8	1.925,5
Raccolta globale / Dipendenti a fine anno	9.357,7	8.880,2	8.245,0	8.340,1	8.566,7	9.895,1
INDICI PATRIMONIALI (%)						
Impieghi per cassa (7) / Raccolta diretta (9)	87,7	84,3	74,9	75,7	73,8	80,4
Impieghi per cassa (7) / Totale attivo	57,4	55,0	48,6	44,4	41,0	44,1
Patrimonio di vigilanza / Totale attivo	8,2	7,9	7,5	7,0	6,7	6,4
Raccolta diretta (8) / Totale attivo	73,4	71,7	75,0	73,2	71,2	68,8
INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)						
Sofferenze nette / Impieghi per cassa (7)	0,9	1,2	1,2	1,5	1,4	1,6
Sofferenze nette / Patrimonio di vigilanza	6,3	8,1	7,7	9,3	8,3	11,1
Rettifiche di valore nette su crediti / Impieghi per cassa (7)	0,9	0,7	0,6	0,7	0,7	0,7
Returnerie di valore riette su ciediti / implegrii per cassa	0,5	0,7	0,0	0,7	0,7	0,7
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)						
Coefficiente di base (Tier 1)	7,8	7,9	7,9	7,6	7,8	8,4
Coefficiente complessivo (Total capital ratio)	12,9	12,5	12,5	11,8	12,1	11,0

<sup>🗥</sup> Rapporto "Utile netto ante accantonamento a fondo rischi bancari generali" e "Patrimonio e fondo rischi bancari generali ante accantonamenti", al netto delle "Riserve di rivalu-

tazione" ex Legge 342/2000.

Rapporto "Utile netto ante accantonamento a fondo rischi bancari generali" e "Totale attivo medio".

(4) Al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte", del "Recupero oneri del personale distaccato" e comprensive dell'IRAP sul costo netto del personale e comandati.

<sup>(3)</sup> Comprensivi di profitti (perdite) da operazioni finanziarie, comprensivi degli altri proventi di gestione (al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte", del "Recupero oneri del personale distaccato").

Rapporto fra costi di struttura (spese amministrative, rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali, altri oneri di gestione, al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte" e del "Recupero spese del personale distaccato") e margine di intermediazione (comprensivo degli altri proventi di gestione, al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte" e del "Recupero spese del personale distaccato"), così come calcolato per la rilevazione degli indicatori per il Fondo Interbancario di Tutela dei

Depositi.

© Comprensive dell'IRAP sul costo netto del personale e comandati e al netto del "Recupero oneri del personale distaccato".

Il dato al 31/12/2001 non comprende operazioni di pronti contro termine con controparti istituzionali per 256,2 milioni di euro.

<sup>(8)</sup> Comprensiva di pronti contro termine.

<sup>(9)</sup> Non comprensiva di pronti contro termine.

# SCENARIO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

A livello internazionale all'inizio del 2004 si è palesata una certa preoccupazione per un rallentamento della crescita delle economie asiatiche, in particolare della Cina. L'adozione di specifiche misure di politica economica da parte del governo cinese ha peraltro contribuito a ristabilire l'equilibrio nella crescita, eliminando le preoccupazioni per una frenata dello sviluppo mondiale.

L'economia USA, nonostante i persistenti squilibri strutturali e un rallentamento nella seconda parte dell'anno, è riuscita ad archiviare il 2004 con una crescita del Pil consistente, trainata dall'incremento dei consumi e dalla ripresa degli investimenti fissi delle imprese. Nonostante l'avvio di una politica monetaria restrittiva, il dollaro USA ha continuato a deprezzarsi in termini reali a causa del peggioramento del deficit della bilancia dei pagamenti di parte corrente contro l'euro, lo yen e il dollaro canadese, mentre non ha coinvolto le valute dei paesi asiatici verso i quali gli USA presentano il più elevato squilibrio commerciale.

Il 2004 è stato invece un anno deludente per la crescita economica giapponese.

Anche la zona dell'euro ha sperimentato una situazione di stagnazione economica, frutto soprattutto della carenza di domanda interna e della incapacità di sfruttare al meglio le opportunità offerte dal marcato sviluppo del commercio internazionale. Tale debolezza è da ricondurre alle rigidità presenti in alcuni settori dell'economia e ai ritardi accumulati nel processo di adeguamento e rinnovamento industriale. Importanti passi avanti sono stati comunque compiuti, soprattutto in Germania e Francia. L'Italia invece ha continuato a evidenziare una poco soddisfacente dinamica dell'attività produttiva. In questo contesto macroeconomico si è mossa la BCE, che ha quindi mantenuto un orientamento invariato nella politica monetaria senza intervenire sui tassi di riferimento.

Coerentemente con l'adozione di politiche monetarie oculate sia negli USA sia in Europa, all'assenza di tensioni inflazionistiche e in coerenza con il ciclo economico, i tassi di interesse di mercato a lungo termine si sono ridotti.

Nel 2004 i mercati azionari hanno realizzato una crescita di circa il 10% nella capitalizzazione (MSCI World),

vedendo primeggiare l'Italia tra le piazze dei Paesi sviluppati.

La raccolta degli istituti bancari residenti in Italia, costituita per il 62% dal comparto depositi (con una crescita del 5,1% sul 2003) e per il 38% dal comparto obbligazioni (con una crescita dell'11% sul 2003), ha registrato un incremento complessivo del 7,3%. In rallentamento la provvista sull'estero, che rappresenta circa 1/5 della raccolta totale.

Gli impieghi sono risultati in crescita del 5,1% rispetto a dicembre 2003. Gli attivi denominati in euro sono aumentati del 6,2%, mentre di segno opposto è stata la variazione negli impieghi denominati in altre valute, pari a –3,1%. La scomposizione per scadenza dei flussi del credito ha mostrato un aumento dei prestiti a medio-lungo termine (+13,6%) e una contrazione di quelli a breve termine (-3,7%). L'ultimo dato disponibile sulle sofferenze bancarie, al netto delle svalutazioni, è relativo al mese di novembre e rileva una crescita tendenziale del 3,7%, con un rapporto sugli impieghi per cassa del 2% e sul patrimonio di vigilanza dell'11%, in calo rispetto all'11,3% del novembre 2003.

I titoli a custodia delle banche hanno registrato a novembre 2004 un lieve aumento rispetto al 2003 (+1,4%), mentre le consistenze complessive del risparmio gestito hanno registrato un patrimonio netto in crescita del 7%.

Con riferimento alla redditività delle banche, le prime stime per il 2004 riportano i seguenti risultati: per il margine d'intermediazione una crescita di circa l'1%, determinata dalla compressione del margine di interesse e da un moderato ma positivo contributo proveniente dai servizi di negoziazione e custodia titoli, risparmio gestito, bancassurance e di pagamento. Il rendimento unitario medio sui prestiti dovrebbe attestarsi al 5,2%, a fronte di un costo medio della raccolta dell'1,9%, generando uno spread medio del 3,3%. Complessivamente la dinamica dei costi operativi dovrebbe registrare un rallentamento nel tasso di crescita, dal 4,9% al 2%, portando tuttavia il cost to income ratio dal 60.9% del 2003 al 61,6% nel 2004. Il risultato netto dovrebbe beneficiare delle minori rettifiche straordinarie rispetto al 2003, crescendo del 9% nell'anno e determinando, quindi, un miglioramento del ROE dal 7,3% del 2003 al 7,5%.

# ■ TEMI DI RILEVANZA STRATEGICA E STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO STRATEGICO TRIENNALE

All'inizio del 2004 è stato approvato il nuovo Piano Strategico triennale 2004-2006, che ha confermato le linee guida strategiche perseguite in passato dalla Banca in termini di diversificazione geografica e di business, di stabilità patrimoniale, di centralità del cliente, di innovazione di prodotto e di offerta caratterizzata da livelli elevati di qualità del servizio.

Nel contempo tale Piano ha indicato le linee guida per lo sviluppo futuro del Gruppo e quindi della Banca, per un più efficace e efficiente governo e controllo, coerente con il contesto evolutivo.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state realizzate varie iniziative tese al raggiungimento dei seguenti obbiettivi previsti dal Piano Strategico:

- 1. prosecuzione della crescita dimensionale operando, come da tradizione, con prudenza e equilibrio;
- 2. evoluzione dell'impianto dei controlli e delle regole: la maggiore complessità e diversificazione delle attività gestite dalla Banca e il continuo evolversi dei rischi tipici dell'attività bancaria, hanno reso opportuno l'investimento per l'evoluzione e l'aggiornamento di tecniche e l'organizzazione di controlli, in linea con le mutate dimensioni e con le più moderne impostazioni a livello di Gruppo, con ovvie conseguenze anche per la Banca;
- 3. semplificazione e razionalizzazione del modello organizzativo a presidio di un miglioramento degli standard di efficienza e produttività, anche in ragione della continua diminuzione dei margini unitari che porta all'esigenza di ridurre i costi di erogazione dei prodotti e servizi. Si sono operati interventi di revisione e affinamento delle procedure e dei processi lavorativi (onde renderli il più possibile snelli, automatizzati e standardizzati) e dell'organizzazione delle strutture centrali, onde consentire un trasferimento di risorse umane dagli uffici di Sede alla rete distributiva al servizio del cliente;
- 4. crescita dei ricavi più elevata rispetto a quella dei costi operativi;
- 5. continuo miglioramento dei livelli di servizio alla clientela. La soddisfazione del cliente rimane l'elemento centrale di riferimento per le strategie della

Banca, da perseguire con una vasta gamma di prodotti di qualità da proporre in funzione delle specifiche esigenze espresse dal cliente e forte attenzione ai valori etici, primo fra tutti la trasparenza.

Gli obbiettivi strategici sovraesposti hanno motivato le seguenti rispettive concrete applicazioni nel corso dell'esercizio:

- 1. l'apertura di 6 nuove succursali in regioni già interessate da una limitata presenza di sportelli della Banca. La crescita è inoltre stata attuata ottenendo un ampliamento delle quote di mercato in quasi tutte le attività, con un incremento del numero di nuovi clienti, della gamma di prodotti e della vendita degli stessi. Lo sviluppo è stato attuato facendo leva sui quattro valori portanti che sottendono al rapporto con la clientela (rapporto personale, fiducia, innovazione e qualità), nonché mediante il miglioramento dei livelli di professionalità delle risorse umane, grazie anche a mirati interventi di formazione;
- 2. come per tutte le altre società del Gruppo il sistema dei Controlli di linea della Banca è stato ulteriormente automatizzato, consentendo, in modo accentrato presso la Capogruppo, il monitoraggio dell'avvenuta esecuzione dei diversi controlli di linea previsti per la verifica della corretta esecuzione delle attività. Sono inoltre stati affinati strumenti di controllo del rischio di credito, per migliorarne l'efficienza e per permettere di percepire quanto più possibile in anticipo situazioni di aumento della rischiosità. Nell'anno è stato anche attuato un rafforzamento delle risorse e dei processi nell'ambito dei servizi preposti al controllo, nonché l'adesione in *outsourcing* ai servizi di Risk Management di Gruppo;
- 3. a partire dal 1º gennaio 2005 la Capogruppo si è dotata in proprio dei principali servizi necessari per l'esercizio delle funzioni di direzione e coordinamento. Tali servizi, oltre al sopracitato Risk Management, sono: Analisi Fondamentale, Analisi Tecnica, Assistenza Investimenti, Controllo di Gestione e Pianificazione Strategica, Comunicazione Marketing & Formazione, Contabilità, Rischi Sistemi di Pagamento, Risorse

Umane, Risparmio Assicurativo, Immobili, Tecnico e Sicurezza, Tesoreria Enti. Essi sono andati ad aggiungersi ad altri servizi che già dal 2002 erano svolti dalla Holding (Affari Legali e Tributari, Amministrazione del Personale, Contenzioso, Ispettorato, Qualità del Credito). Molte attività di back office legate ai Sistemi di Pagamento (quali la lavorazione degli assegni) sono state inoltre accentrate dalle banche italiane del Gruppo su Banca Sella, con la costituzione di un Centro Servizi a Trento. La prosecuzione della migrazione delle procedure del sistema informativo alla nuova tecnologia open ha migliorato inoltre il livello di automazione di molte attività. Si ricorda, fra l'altro, che Banca Sella offre il sistema informativo a tutte le banche del Gruppo, tra cui anche, a decorrere dal 1° gennaio 2005, la nuova Banca Patrimoni e Investimenti (frutto della fusione di Gestnord Intermediazione e di Sella Investimenti Banca). Nel corso dell'anno la Banca Sella ha avviato con successo il progetto di Tesoreria Integrata di Gruppo, che prevede l'accentramento della gestione della liquidità e dei pagamenti per le banche italiane del Gruppo (Banca Arditi Galati, Banca Bovio Calderari e Banca di Palermo) e per le controllate rilevanti (Biella Leasing e Consel). Ciò ha permesso di conseguire una migliore e più efficiente gestione della liquidità, un miglior controllo e governo dei rischi di tasso e di cambio a livello consolidato, una più attenta attività di Asset and Liability Management a livello di Gruppo e l'internalizzazione di alcuni importanti flussi, con conseguente migliore redditività. Inoltre, al fine di conseguire un risparmio strutturale di costi, il servizio Trading On Line ha proceduto ad una razionalizzazione della struttura informatica (Routing unico) per l'invio degli ordini ai mercati elettronici MTA e

- IDEM e ai *broker* e all'accentramento dell'accesso a tali mercati con un codice unico di negoziazione;
- 4. il cost to income ratio (calcolato come rapporto tra spese di amministrazione più rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali sul margine di intermediazione) è passato dal 66,3% (2003) al 67,9% (2004), a causa dell'incremento dei costi dovuti al processo di riorganizzazione e dei costi dovuti alla compliance (basti pensare, in via meramente esemplificativa, agli impegni conseguenti all'applicazione degli Accordi di Basilea II e agli IAS) che non sono stati compensati da un proporzionale incremento dei ricavi. Al netto dei dividendi, il cost to income ratio è invece leggermente migliorato, passando dal 69,2% del 2003 al 69,0% del 2004;
- 5. il perseguimento di livelli di servizio eccellenti (all'interno e all'esterno della Banca), unitamente alla ricerca di un rapporto sempre più trasparente con la clientela, sono stati driver molto forti nelle scelte commerciali della Banca e sono in costante evoluzione. Tra il 2003 e il 2004 sono stati monitorati e rivisitati moltissimi processi che hanno portato a interventi correttivi grazie ai quali sono migliorati gli indici di qualità dei servizi. Sempre in tema di livelli di servizio, si ricordano le azioni già avviate nel corso del 2003 e poi affinate nel corso del 2004, vale a dire la Carta dei Servizi (che stabilisce tempi massimi di erogazione e di esecuzione dei servizi in mancanza dei quali è prevista una specifica forma di rimborso al cliente) e il progetto A.B.I. "Patti Chiari". E' con soddisfazione che si ricorda che la Banca ha conseguito nel mese di settembre la certificazione da parte di una società esterna, che attesta la trasparenza e la chiarezza dei processi lavorativi e delle procedure previste dal suddetto progetto "Patti Chiari".

# RISULTATI DELL'ESERCIZIO

		Esercizio 2004	Esercizio 2003	variazione % su 2003
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	213,7	215,9	-1,0%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(86,8)	(96,4)	-10,0%
	MARGINE DI INTERESSE al netto dei dividendi	126,9	119,5	6,2%
30.	Dividendi e altri proventi	4,5	11,7	-61,5%
	MARGINE DI INTERESSE	131,4	131,2	0,2%
40.	Commissioni attive	176,1	162,7	8,2%
50.	Commissioni passive	(60,5)	(52,1)	16,1%
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	18,0	19,8	-9,1%
70.	Altri proventi di gestione			
	(al netto del "Recupero imposta di bollo e altre imposte"			
	e del "Recupero spese del personale distaccato")	20,2	18,1	11,6%
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE al netto dei dividendi	280,7	268,0	4,7%
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	285,2	279,7	2,0%
80.	Spese amministrative:			
	a) Spese per il personale	(106,8)	(99,5)	7,3%
	IRAP sul costo netto del personale e comandati	(4,1)	(3,6)	13,9%
	Recupero spese del personale distaccato	5,3	4,3	23,3%
	b) Altre spese amministrative	(86,0)	(81,3)	5,8%
	Recupero imposta di bollo e altre imposte	13,1	12,7	3,1%
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(18,8)	(23,3)	-19,3%
10.	Altri oneri di gestione	(2,8)	(2,8)	0,0%
	RISULTATO LORDO DI GESTIONE al netto dei dividendi	80,6	74,5	8,2%
	RISULTATO LORDO DI GESTIONE	85,1	86,2	-1,3%
00.	Accantonamenti per rischi e oneri	(4,6)	(2,4)	91,7%
20.	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti			
	per garanzie e impegni	(40,6)	(29,9)	35,8%
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti			
	per garanzie e impegni	5,0	5,9	-15,3%
	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(1,7)	(1,5)	13,3%
50.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(2,6)	(14,2)	-81,7%
60.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,7	-	-
	UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE al netto dei dividendi	36,8	32,4	13,6%
	UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	41,3	44,1	-6,3%
	Proventi straordinari	6,0	5,2	15,4%
90.	Oneri straordinari	(3,9)	(5,1)	-23,5%
	RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	43,4	44,2	-1,8%
20.	Imposte sul reddito dell'esercizio			
	(dedotta "IRAP sul costo netto del personale e comandati")	(16,5)	(17,4)	-5,2%
	RISULTATO ANTE ACCANTONAMENTI AL			
	FONDO RISCHI BANCARI GENERALI	26,9	26,8	0,4%
.10.	Variazione del fondo rischi bancari generali	-	-	-
	RISULTATO ECONOMICO NETTO	26,9	26,8	0,4%

# REDDITIVITÀ

Il risultato complessivo dell'esercizio, attestandosi su 26,9 milioni di euro (+0,4% rispetto all'anno precedente), ha portato il livello del R.O.E. a 7,9%, rispetto all'8,4% realizzato nel 2003.

In generale l'esercizio è stato caratterizzato da una soddisfacente crescita dei ricavi, al netto dei dividendi, in presenza, peraltro, di costi che complessivamente sono cresciuti a ritmi solo leggermente inferiori.

È opportuno segnalare che i dividendi hanno inciso sul Conto Economico in modo significativamente inferiore rispetto al 2003 a seguito:

- del fatto che nel 2003 erano emersi dividendi straordinari di importo considerevole;
- dell'abolizione, a partire dal 2004, del credito di imposta.

A tal fine, per un più omogeneo confronto con l'anno precedente, nei commenti che seguono si ritiene più opportuno analizzare i diversi risultati intermedi del Conto Economico Scalare Riclassificato depurandoli della componente dei dividendi.

# MARGINE DI INTERESSE (AL NETTO DEI DIVIDENDI)

Ha registrato un incremento del 6,2% rispetto al precedente esercizio e il suo contributo sul margine di intermediazione al lordo dei dividendi è passato dal 42,7% del 2003 al 44,5% del 2004.

L'andamento di questa voce è stato influenzato da:

- una crescita dei volumi, in particolare della raccolta diretta e degli impieghi;
- un andamento dello spread, al netto delle attività generate dall'accentramento realizzato con la Tesoreria di Gruppo, rimasto sostanzialmente stabile sui livelli registrati nel secondo semestre 2003. Non si rilevano particolari impatti differenziali tra mark up e mark down.

# MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (AL NETTO DEI DIVIDENDI)

Il margine della gestione del denaro al netto dei dividendi, unitamente a quello della gestione dei servizi, porta a un risultato complessivo di 280,7 milioni di euro, in crescita del 4,7% rispetto al precedente esercizio.

#### Ricavi netti da servizi

Il loro complesso (commissioni attive, più proventi di gestione, più profitti e perdite da operazioni finanziarie dedotte le commissioni passive, i recuperi di imposte indirette e i recuperi di spese per il personale distaccato) ha registrato una dinamica moderatamente positiva, con un aumento del 3,6%.

Il peso dei ricavi da servizi sul margine di intermediazione si è attestato sul 53,9%, rispetto al 53,1% del precedente esercizio, conseguendo un leggero incremento.

Le principali componenti della voce ricavi da servizi sono rappresentate da:

- proventi netti derivanti dai Servizi di Pagamento, settore che ha registrato il miglior andamento, con una crescita annua pari all'8,2%, grazie alla maggior propensione dei clienti all'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronici e allo sviluppo dei clienti stessi;
- commissioni nette da negoziazione per conto terzi e raccolta ordini: questa componente ha registrato una flessione rispetto al 2003, dovuta in gran parte all'andamento del comparto derivati, in cui si sono ridotti i margini unitari a causa della forte competizione sui prezzi e si è registrata una minore operatività della clientela su alcuni strumenti, principalmente FIB30 e MINIFIB;
- proventi derivanti dal risparmio gestito (commissioni di gestione e commissioni su mantenimento fondi): sono risultati in aumento del 7,4% rispetto all'esercizio precedente, in presenza di un andamento positivo della componente fondi che ha più che compensato l'andamento meno favorevole delle gestioni.

#### **COSTI OPERATIVI**

# Spese del personale (comprensive dell'IRAP relativa e al netto del recupero spese del personale distaccato)

In presenza dell'aumento dell'organico medio (+1,7%), degli incrementi salariali manifestatisi a seguito del recente rinnovo del contratto nazionale e degli avanzamenti di merito o di anzianità, il costo del personale si è attestato su 105,6 milioni di euro, in aumento rispetto al 2003 (+6,9%).

## Altre spese amministrative

Le altre spese amministrative (al netto del recupero imposta di bollo e altre imposte) si sono attestate su 72,9 milioni di euro, registrando un aumento del 6,3% rispetto all'anno precedente, in particolare a causa degli oneri collegati all'incremento dell'informativa alla clientela e al rafforzamento delle strutture di controllo e di compliance.

# Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce, pari a 18,8 milioni di euro, presenta un decremento del 19,3% rispetto al precedente esercizio, in conseguenza del progressivo attenuarsi degli ammortamenti riguardanti i progetti realizzati nel corso del biennio 2000-2001, periodo nel quale si erano concentrate diverse iniziative di investimento di notevole importo.

Nel corso del 2004 sono stati effettuati investimenti per circa 12,5 milioni di euro che hanno interessato principalmente i settori dei Sistemi di Pagamento Elettronici, della Banca Telematica, della Distribuzione tradizionale (in conseguenza dell'apertura di nuovi sportelli) e dell'Information Technology.

# RISULTATO LORDO DI GESTIONE (AL NETTO DEI DIVIDENDI)

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato lordo di gestione ammonta a 80,6 milioni di euro, con un incremento dell'8,2% rispetto al precedente esercizio.

#### **ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE**

#### Accantonamenti per rischi ed oneri

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri per totali 4,6 milioni di euro, di cui 1,2 milioni di euro a fronte del rischio di restituzione dei benefici del Decreto Legislativo n° 153 del 1999 (cosiddetta legge Ciampi).

# Rettifiche di valore su crediti al netto delle riprese

La voce, attestandosi su 35,6 milioni di euro, si incrementa del 48,3% in conseguenza del protrarsi della non favorevole congiuntura economica nelle zone dove è più concentrata la presenza della Banca.

L'incidenza rispetto agli impieghi per cassa passa dallo 0.7% di fine 2003. allo 0.9% di fine 2004.

#### Accantonamento a fondo rischi su crediti

Si tratta dell'accantonamento prudenziale, in eccedenza alla valutazione di insussistenza dell'attivo, dei crediti per interessi di mora maturati nell'esercizio (parte considerata esigibile). Esso ammonta a 1,7 milioni di euro.

#### Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

La voce, pari a 2,6 milioni di euro, deriva in gran parte dalla svalutazione operata sulla partecipazione estera Sella Holding N.V., resasi necessaria al fine di adeguare il prezzo di carico della Holding in conseguenza della diminuzione di valore di alcune partecipazioni da questa controllate.

# UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE (AL NETTO DEI DIVIDENDI)

Includendo fra i costi l'IRAP riferita al costo del personale (pari a 4,1 milioni di euro), l'utile delle attività ordinarie si attesta su 36,8 milioni di euro, presentando un incremento del 13,6% rispetto al precedente esercizio.

## Proventi e oneri straordinari

Il saldo positivo fra proventi e oneri straordinari si è attestato a 2,1 milioni di euro. Esso è connesso prevalentemente alla realizzazione di una plusvalenza manifestatasi a seguito della cessione della partecipazione in Banca Cesare Ponti.

## Imposte sul reddito

Nell'esercizio 2004 l'incidenza percentuale dell'onere impositivo per imposte dirette (IRES e IRAP) sull'utile lordo ante imposte, al netto della quota di IRAP gravan-

te sul costo del lavoro, si è ridotta dal 39,4% al 38%. Tale contrazione è diretta conseguenza della introduzione dell'imposta sul reddito delle società (IRES), che ha ridotto l'aliquota nominale dal 34% al 33%, e dei nuovi istituti da questa disciplinati, in particolare la c.d. "participation exemption" ossia l'esenzione da tassazione delle plusvalenze ottenute dalla cessione di partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Banca Sella, in qualità di controllata, ha aderito a partire dal periodo di imposta 2004 al consolidato fiscale nazionale che vede come controllante e consolidante la Capogruppo Finanziaria Bansel S.p.A..

Si ricorda infine che, in applicazione a quanto disposto dal provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999, emanato anche in aderenza al principio contabile internazionale IAS n.12 ("Imposte sul reddito") ed all'analogo principio contabile italiano n.25 ("Il trattamento contabile delle imposte sul reddito"), le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio indicate in Conto Economico tengono conto sia della fiscalità differita passiva sia della fiscalità differita attiva. Analisi più dettagliate del significato e dell'impatto derivante dall'applicazione della cosiddetta fiscalità differita sono contenute nella Nota Integrativa.

## **UTILE NETTO**

L'utile netto evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio (+0,4%), attestandosi su 26,9 milioni di euro.

#### STRUTTURA E DATI PATRIMONIALI

Il patrimonio di vigilanza complessivo della Banca, al 31 dicembre 2004, ammontava a 564,6 milioni di euro ed era composto dal patrimonio di base (Tier 1 - capitale sociale e riserve patrimoniali, al netto delle immobilizzazioni immateriali), pari a 344,7 milioni di euro, dal patrimonio supplementare (Tier 2 - riserve di rivalutazione e passività subordinate), pari a 220,9 milioni di euro e da elementi da dedurre pari a 1 milione di euro riferiti a partecipazioni in enti finanziari superiori al 10% del

capitale dell'ente partecipato.

Le attività di rischio ponderate, tenuto conto dei rischi di mercato, ammontavano a 4.428,8 milioni di euro, ivi incluse le cosiddette operazioni fuori bilancio.

Il coefficiente di solvibilità individuale complessivo (dato dal rapporto fra patrimonio di vigilanza e attività ponderate in base al rispettivo grado di rischiosità) si è attestato sul 12,9% a fine 2004, a fronte del 7% previsto dalla normativa vigente per gli istituti di credito facenti parte di gruppi creditizi.

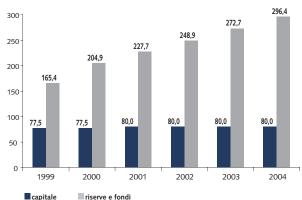
L'eccedenza patrimoniale è risultata pari a 260,6 milioni di euro, livello tale da garantire una notevole potenzialità di sviluppo, tenuto conto del rischio di solvibilità e dell'assorbimento patrimoniale di 2,1 milioni di euro conseguente all'operazione di cartolarizzazione a suo tempo eseguita dalla Banca.

Per quanto concerne i rischi di mercato, il prestito di III livello emesso dalla Banca Sella il 16 settembre 2002 del valore nominale di 15 milioni di euro ha completamente coperto il loro assorbimento patrimoniale, che è stato pari a 5,9 milioni di euro.

La posizione della Banca, con riguardo agli indicatori previsti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al 31 dicembre 2004, si è attestata sul livello di "normalità", che, nella rilevazione, rappresenta il livello migliore.

# CAPITALE, RISERVE E FONDI

(dati in milioni di euro)



	31/12/2004	31/12/2003	variazione % su 2003
ATTIVO			
Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali	80,1	71,2	12,5%
Crediti:			
- crediti verso clientela	3.957,3	3.457,3	14,5%
- crediti verso banche	1.244,3	1.126,1	10,5%
Titoli non immobilizzati	851,2	890,1	-4,4%
Immobilizzazioni:			
- titoli immobilizzati	61,7	61,5	0,3%
- partecipazioni	310,0	303,2	2,2%
- immateriali e materiali	73,5	80,0	-8,1%
Altre voci dell'attivo	313,1	300,1	4,3%
TOTALE DELL'ATTIVO	6.891,2	6.289,5	9,6%
PASSIVO			
Debiti:			
- debiti verso clientela	4.200,7	3.681,5	14,1%
- debiti rappresentati da titoli	836,9	808,2	3,6%
- debiti verso banche	919,6	860,2	6,9%
- fondi di terzi in amministrazione	17,7	17,4	1,7%
Fondi a destinazione specifica	63,2	61,5	2,8%
Altre voci del passivo	244,4	314,9	-22,4%
Fondi rischi su crediti	9,0	9,2	-2,2%
Passività subordinate	223,4	183,8	21,5%
Patrimonio netto:			
- capitale, sovrapprezzi, riserve e fondo rischi bancari generali	349,4	326,0	7,2%
- utile netto	26,9	26,8	0,4%
TOTALE DEL PASSIVO	6.891,2	6.289,5	9,6%

#### TITOLI DI PROPRIETÀ

Il portafoglio di proprietà della Banca al 31 dicembre 2004 ammontava a 912,9 milioni di euro, in leggera diminuzione (-4,1%) rispetto alla consistenza di 951,7 milioni di euro in essere alla fine del precedente esercizio.

Durante l'anno la consistenza media del portafoglio si è mantenuta pressoché costante; il V.A.R. al 31 dicembre 2004, calcolato con il metodo della simulazione storica, con orizzonte temporale di 3 mesi e intervallo di confidenza del 99% era di 11,8 milioni di euro rispetto

ai 4,9 di fine 2003. Tale incremento è dovuto sia al processo di prudente diversificazione del portafoglio, sia al cambiamento di metodo del V.A.R. nel corso dell'esercizio dal metodo parametrico al metodo storico decisamente più prudenziale.

La strategia di portafoglio si è orientata verso criteri di estrema prudenza e di progressiva diversificazione: in quest'ottica sono stati privilegiati gli investimenti in Titoli di Stato a tasso variabile e a tasso fisso di breve durata.

TITOLI DI PROPRIETÀ (dati in milioni di euro)						
	31/12/2004	31/12/2003	variazione % su 2003			
Non immobilizzati	851,2	890,1	-4,4%			
Immobilizzati	61,7	61,6	0,2%			
TOTALE	912,9	951,7	-4,1%			

#### TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Al 31 dicembre 2004 il portafoglio di proprietà non immobilizzato, ai valori di bilancio, ammontava a 851,2 milioni di euro ed era in larghissima prevalenza rappresentato da titoli obbligazionari. Durante l'anno si è attuata una strategia di progressiva diversificazione degli investimenti dai Titoli di Stato italiani (che comunque costituiscono ancora la parte più rilevante del portafoglio) verso titoli di altri Paesi dell'area euro e verso titoli obbligazionari bancari e *corporate* di elevatissimo *standing*.

A fine anno le categorie principali di investimento erano Titoli di Stato per il 74,6% del totale, titoli obbligazionari di emittenti bancari per il 14,8% e titoli obbligazionari *corporate* per l'8%; il restante 2,6% era composto di fondi di investimento, obbligazioni di enti locali e azioni.

Per quanto riguarda il rischio di tasso, circa l'84% del portafoglio obbligazionario non immobilizzato era costituito da titoli a tasso variabile, il 14% da titoli a tasso fisso a breve termine e il restante 2% da titoli a tasso fisso a medio/lungo termine.

In un'ottica di massima prudenza, la Banca ha adottato una politica assolutamente prudenziale con riferi-

mento al rischio paese e pertanto nel portafoglio titoli non comparivano, al 31 dicembre 2004 e nell'intero anno, attività emesse da paesi emergenti e nemmeno attività emesse da società con sede sociale in questi paesi.

Analogamente non sono state assunte posizioni in divisa estera.

I valori rappresentati in bilancio sono esposti al netto delle componenti positive e negative di reddito che hanno contribuito al risultato economico dell'esercizio 2004.

#### TITOLI IMMOBILIZZATI

Questo comparto comprende valori mobiliari detenuti a scopo di stabile investimento e rispetta i parametri dimensionali stabiliti con una delibera quadro del Consiglio di Amministrazione.

Al 31 dicembre 2004 i titoli immobilizzati ammontavano a 61,7 milioni di euro ed erano costituiti in larga prevalenza da B.T.P. (59,7 milioni di euro) con scadenze residue comprese tra 4 e 5 anni. Per la parte restante di 2 milioni di euro, erano costituiti da un titolo emesso da Secursel (società veicolo del Gruppo Banca Sella) nell'ambito della cartolarizzazione di mutui fondiari decisa dalla

Banca a fine dell'esercizio 2000 e perfezionata, nel corso dell'esercizio 2001, con l'emissione dei titoli da parte della sopra citata società.

Nel corso del 2004 il comparto dei titoli immobilizzati non ha registrato variazioni; la differenza positiva rispetto al 31 dicembre 2003 è dovuta agli scarti di emissione e di negoziazione maturati nell'anno.

Il confronto tra il valore di bilancio ed il valore di mercato, calcolato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati negli ultimi sei mesi del 2004, evidenziava, a fine anno, plusvalenze pari a 3,6 milioni di euro.

#### ALTRI AGGREGATI PATRIMONIALI

Per commenti specifici sull'andamento degli impieghi, della raccolta, delle partecipazioni e delle immobilizzazioni immateriali e materiali si rimanda agli specifici capitoli della Relazione sulla Gestione, nonché ai commenti dei prospetti di Nota Integrativa.

## POLITICHE COMMERCIALI E DISTRIBUTIVE

# POLITICHE COMMERCIALI E COMUNICAZIONE ESTERNA

L'attività commerciale della Banca nel 2004 ha continuato a perseguire lo sviluppo delle attività utilizzando le esigenze del cliente come linea guida.

In quest'ottica, a cavallo tra 2003 e 2004, è stata condotta un'indagine sulla clientela (che ha coinvolto circa 20.000 clienti in tutta Italia) per rilevare il grado di soddisfazione generale e su alcuni aspetti fondamentali del rapporto tra banca e cliente.

In seguito a questa indagine sono stati avviati interventi mirati al miglioramento dei punti di minor gradimento ispirandosi alle seguenti linee guida commerciali, sulle quali sono inoltre stati avviati controlli periodici:

- aumento misurabile della qualità dei singoli servizi offerti:
- conoscenza più approfondita e profilazione del cliente;
- creazione e monitoraggio di indicatori di andamento (*cross selling, performing*, ecc.);
- CISCOCCERTO

  CERTIFICATO N. 04PC-012-012

  EL CERTIFICA CHE

  BANCA SELLA S.p.A.

  GRAVE BROAD

  BANCA BELLA S.p.A.

  SHE MING.

  VIA TRAIR. 2 13PPD BUBLLA (BE)

  EL CORPORRE AL SEQUENTI PROPODOLLI

  PattiChiari

  FAR.O. (Fundamentano Anna Majora Broad Findamenta)

  Benganana Communicator A findam Majora Broad Findamenta

  Develorazione in Trainforme laboratione del Communication

  Communicatione in Trainforme laboration del Communication

  Communicatione in Trainforme laboration del Communication

  Communicatione in Trainforme laboration del Communication

  Communicatione del Communication del Communication

  Communicatione del Communication del Communication

  Communication del Com

- attività di formazione continua della rete di vendita e di informazione e aggiornamento della clientela;
- completezza dell'offerta.

Come già accennato precedentemente, nel 2004 Banca Sella è stato uno dei 27 istituti (sui 182 iscritti al consorzio) che ha ottenuto la certificazione Patti Chiari che misura determinate grandezze qualitative, quali i tempi di risposta sull'erogazione del credito, la disponibilità degli ATM, i tempi per la disponibilità delle somme versate con assegni, ecc.

Il processo di vendita dei prodotti è stato ulteriormente perfezionato per garantire criteri di coerenza tra profilo del cliente e caratteristiche del prodotto stesso, e il catalogo prodotti è stato arricchito con:

- nuovi strumenti di pagamento (Carta Sella Più, Carta Revolving, Carta Platinum);
- un prodotto formalizzato di credito al consumo (Prestidea);
- la creazione di un conto mirato per chi ha un'operatività prettamente telematica (Winconto Web);
- il completamento dell'offerta nel settore assicurativo, con la nascita di numerosi prodotti (risparmio, investimento, previdenza e protezione);
- un servizio apposito rivolto ai cittadini extracomunitari (Sella World Service).

Nel 2004 sono inoltre stati intensificati i momenti di coinvolgimento della clientela con eventi di carattere formativo o di *entertainment* su specifiche tematiche.

Nel corso del 2004 Banca Sella ha partecipato a "Internet Trading Forum" di Rimini, la prima fiera sui servizi di Trading On Line organizzata in Emilia Romagna.

Per ciò che riguarda la comunicazione esterna, sono stati ulteriormente sviluppati i contatti con la stampa e i media, attraverso l'intensificazione della comunicazione settoriale (interviste ad analisti e gestori) e di prodotto, la creazione di rapporti diretti con giornalisti locali nelle zone in cui sono presenti succursali di Banca Sella e l'organizzazione di conferenze stampa a tema, mentre è stato scelto di non effettuare investimenti rilevanti in comunicazione pubblicitaria. Questa attività ha portato ad un incremento complessivo delle uscite su testate nazionali e locali del 44% rispetto al 2003.

# TRASPARENZA DELLE OPERA-ZIONI E DEI SERVIZI BANCARI

Con riferimento alla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari così come da Delibera CICR 04/03/2003 e relative istruzioni della Banca d'Italia, nel corso del 2004 sono stati realizzati interventi che hanno riguardato:

- la revisione e l'aggiornamento della contrattualistica in uso e del materiale informativo e pubblicitario, in modo da essere sempre in linea con quanto previsto dalla normativa:
- interventi finalizzati al rispetto della nuova disciplina relativa al collocamento dei Titoli di Stato;
- interventi procedurali volti a rendere più complete e chiare le comunicazioni alla clientela;
- l'introduzione dell'informativa concernente le operazioni di bonifico disposte o ricevute dal cliente;
- una nuova struttura contrattuale per i prodotti di conto corrente, deposito a risparmio e carte di pagamento;
- la revisione dei controlli interni in tema di Trasparenza previsti in capo ai responsabili di succursale.

Costante attenzione è dedicata infine alla formazione del personale in tema di legge sulla Trasparenza. Sono stati tenuti corsi specifici sull'argomento dedicati al personale neo assunto e in contratto di formazione, volti a far conoscere al dipendente gli aspetti principali della normativa e a far acquisire specifiche competenze per l'applicazione pratica della stessa, nonché corsi contrattuali di approfondimento.

# SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E TUTELA DELLA PRIVACY

La Banca si è da tempo dotata del «Documento programmatico sulla sicurezza delle informazioni» in ottemperanza alla regola 26 del Disciplinare Tecnico (allegato B) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196). Scopo di tale documento è stabilire le misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche da adottare affinché siano rispettati gli obblighi in materia di sicurezza previsti dal D.Lgs. 196/03 sulla protezione dei dati personali e dal Regolamento recante

le norme per l'individuazione delle misure di sicurezza minime per il trattamento dei dati personali (D.P.R. 318/99). Il 30 marzo 2005 è stato aggiornato il "Documento programmatico sulla sicurezza delle informazioni" per l'anno 2005.

#### LIVELLI DI SERVIZIO

Nel corso del 2004:

- si sono sottoposti a monitoraggio oltre 500 processi;
- si è posta grande attenzione all'attività di *follow up* degli eventi anomali, consentendo di raggiungere un livello di disponibilità dei processi pari al 99,4% (contro il 98,7% dell'anno precedente);
- si è curata la diffusione presso i dipendenti della cultura della qualità, onde raggiungere l'obiettivo "zero difetti" e ridurre al massimo il costo della non conformità.

Le aree e i servizi che grazie alle suddette attività hanno riscontrato un miglioramento più importante dei livelli di servizio sono stati il Trading On Line, l'E-commerce e i Servizi amministrativi.

#### **POLITICHE DISTRIBUTIVE**

Anche nel corso del 2004 la multicanalità è stata determinante per il collocamento dei prodotti e dei servizi della Banca e del Gruppo, unitamente a un notevole impegno nel rafforzamento della collaborazione e delle sinergie fra i diversi canali:

- Succursali;
- Team di Private Banking;
- Segmentazione della clientela;
- Promotori e Centri di Promozione Finanziaria (delle due controllate Sella Consult e Gestnord Intermediazione);
- Accordi commerciali e partnership con clientela istituzionale:
- Portale e Internet Banking;
- Mobile Banking;
- Corporate Banking
- Servizi Telefonici;
- ATM.

### **CANALI TRADIZIONALI**

#### SUCCURSALI

	2	004	2	003
Regioni	Numero sportelli	Peso % regione sul totale	Numero sportelli	Peso % Regione sul totale
Piemonte	132	67,7%	131	68,9%
Sardegna	3	1,5%	3	1,6%
Toscana Toscana	1	0,5%	1	0,5%
/alle d'Aosta	6	3,1%	6	3,2%
Veneto	8	4,1%	8	4,2%
Campania	3	1,5%	3	1,6%
Emilia Romagna	9	4,6%	6	3,2%
-azio	15	7,7%	15	7,9%
Liguria	4	2,1%	3	1,6%
ombardia.	12	6,2%	12	6,3%
ussemburgo	1	0,5%	1	0,5%
Miami	1	0,5%	1	0,5%
TOTALE	195	100,0%	190	100,0%
TALIA				
Nord	171	87,7%	166	87,4%
Centro	16	8,2%	16	8,4%
Sud e Isole	6	3,1%	6	3,2%
Estero	2	1,0%	2	1,0%
TOTALE	195	100,0%	190	100,0%

Le 6 nuove aperture sono servite a consolidare alcune zone di presenza storica quali Collegno e Torino, e a rafforzare zone in fase espansiva che presentavano le migliori opportunità di crescita (quali Liguria, con l'apertura di Imperia, e Emilia Romagna, con le aperture di Modena 1, Bologna 1 e Casalecchio di Reno). E' inoltre stata attuata la fusione di due sportelli a Ciriè.

Nel corso dell'anno, nel segmento della clientela *retail* è continuata l'attività dei Personal Bankers, figure professionali dedicate ad assistere la clientela in tema di investimenti, che hanno operato con l'ausilio di nuovi strumenti di misurazione dei rischi e di approfondite analisi.

All'interno di tutte le succursali, sono inoltre stati realizzati sportelli assicurativi, per favorire la comunicazione alla clientela e sottolineare l'attenzione dedicata a questo business.

#### **TEAM DI PRIVATE BANKING**

Dopo la razionalizzazione del numero di unità di Private Banking avvenuta nel 2003 su tutto il territorio nazionale, il numero complessivo delle strutture operative è passato, nel 2004, a 14 con l'apertura di una nuova unità nella città di Bologna. Il numero di addetti commerciali Private Banking è rimasto sostanzialmente invariato, mentre sono invece aumentati notevolmente gli assets gestiti e amministrati procapite. La raccolta globale è passata dai 3.079,7 milioni di euro del 2003 ai 3.513,6 milioni di euro di fine 2004 con un incremento del 14.1%.

Sono inoltre state ridotte le risorse destinate a mansioni amministrative, rendendo così possibile un miglioramento dell'efficienza.

#### SEGMENTAZIONE DELLA CLIENTELA

#### Clientela corporate

Nel corso del 2004 è stato istituito un nuovo servizio "Imprese", realizzato a livello di Gruppo, che si rivolge principalmente alla piccola e media azienda.

I "Gestori Imprese" sono coordinati dai responsabili territoriali e operano in stretta sinergia con la rete delle succursali, nonché con i servizi di Private Banking di territorio.

La nuova struttura si pone obbiettivi di *cross selling* di Gruppo (attraverso uno scambio sinergico di prodotti e servizi con le varie società del Gruppo), di supporto per le aziende verso l'internazionalizzazione, di ottimizzazione della politica di *pricing* (attraverso un modello di *rating* adottato coerente con Basilea II e un miglior monitoraggio dei rischi), di creazione di nuovi strumenti e di affinamento degli indicatori di rischio.

#### Clientela private

Nel corso dell'anno 2004 la Banca ha inoltre pianificato una segmentazione della clientela del Private Banking. Nel 2005 gli addetti commerciali di questo specifico comparto saranno inclusi direttamente nella rete distributiva ed avranno come mission la consulenza a 360°, slegandosi dalla semplice gestione del patrimonio mobiliare.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stata rafforzata la formazione delle diverse figure professionali dedicate a specifici *target* di clientela o a specifici prodotti.

# PROMOTORI E CENTRI DI PROMOZIONE FINANZIARIA

La Banca si avvale, per la distribuzione dei propri servizi, della collaborazione dei promotori finanziari di Sella Consult e di Gestnord Intermediazione.

Per quanto concerne Sella Consult, nel 2004 è proseguita l'attività di razionalizzazione e ottimizzazione, indotta anche dall'evoluzione non particolarmente favorevole dei mercati finanziari, con:

- una riduzione del numero dei Centri di Promozione Finanziaria da 42 a fine 2003 a 33 a fine 2004;
- una riduzione del numero di promotori finanziari passati a 363;
- la stipula di 16 nuovi contratti di agenzia (a fronte di 90 cessazioni).

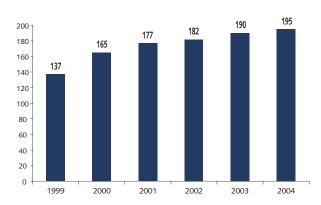
Gestnord Intermediazione ha invece potenziato la sua struttura sia aprendo, nel corso dell'esercizio, due nuovi Centri di Promozione Finanziaria (raggiungendo così il numero di 13), sia aumentando il numero di promotori finanziari (passati da 165 al 31 dicembre 2003 a 175 al 31 dicembre 2004).

# ACCORDI COMMERCIALI E PARTNERSHIP CON CLIENTELA ISTITUZIONALE

Nel corso del 2004 l'attività di sviluppo si è rivolta principalmente alle istituzioni universitarie (per la collocazione del prestito d'onore), ai Centri di Servizio per il Volontariato e alle Casse Edili, ai quali è stata rivolta un'offerta di conti correnti appositamente creati.

Sono stati intensificati i rapporti con la clientela istituzionale esistente e sono stati sviluppati nuovi accordi per la vendita soprattutto di prodotti connessi ai sistemi di pagamento, *asset management* e mutui.

# ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE BANCA SELLA: NUMERO SPORTELLI



#### CANALI TELEMATICI

#### PORTALE E INTERNET BANKING

Anche nel corso del 2004 il portale multibanca "sella.it" ha:

- rappresentato l'immagine del Gruppo Banca Sella nel panorama web italiano e internazionale;
- offerto ai clienti il mezzo più veloce e comodo per operare sui loro conti, beneficiando di sconti rispetto ai prezzi dei servizi e dei prodotti acquistati recandosi in succursale;
- mantenuto il ruolo di canale informativo;
- continuato a svolgere il ruolo di canale di vendita, del tutto integrato con la rete di sportelli dislocati sul territorio. Nel 2004 la vendita via internet dei prodotti del Gruppo si è focalizzata soprattutto su conti correnti, servizi di pagamento, fondi, POS, ecommerce.

Nel corso dell'anno la sezione informativa e commerciale del portale è stata completamente rivista nel *layout*, nella comunicazione e nella navigazione, per offrire un servizio rispondente alle singole esigenze del cliente.

Positivo il *trend* di Internet Banking, il servizio di *home banking* dedicato alla clientela *retail* del Gruppo Banca Sella, che ha registrato una crescita del 21,3% delle operazioni complessive rispetto al 2003, grazie anche all'introduzione di nuove funzionalità, alla nascita di Winconto Web (conto avente commissioni più vantaggiose nel caso di operatività *online* rispetto ai canali tradizionali, dedicato specificatamente all'e-banking) e a due Programmi Fedeltà.

#### **MOBILE BANKING**

Il servizio di *trading* tramite WAP e palmare, grazie anche all'implementazione di nuove operatività in *short* e leva finanziaria, ha registrato una crescita del 19% del numero di contratti totali eseguiti su prodotti azionari e derivati negoziabili.

Grazie alla revisione del *pricing* di alcuni servizi SMS avvenuta in corso d'anno, il ricavo unitario medio è sali-

to rispetto al periodo precedente, mentre si è registrato un calo degli SMS inviati.

#### **CORPORATE BANKING**

Questo servizio consente alle aziende l'operatività telematica sui loro conti correnti. Nel 2004 l'introduzione di alcune nuove funzionalità ha consentito un'ulteriore crescita qualitativa, rendendo il prodotto più competitivo nei confronti della concorrenza, che ha permesso una costante crescita del numero di disposizioni e di clienti connessi e un incremento dei volumi del 29,4% rispetto al 2003.

#### SERVIZI TELEFONICI

Nel 2004 ci si è focalizzati su una maggiore specializzazione della negoziazione telefonica, per differenziare il servizio a seconda del profilo di *trader* telefonico, integrando il Borsino sella it ai Servizi Telefonici e consentendo così di:

- migliorare l'efficacia della collaborazione tra Borsino sella.it, Banca Telefonica e Assistenza Clienti Trading On Line in caso di anomalie internet;
- creare maggiori sinergie nell'offerta differenziata di servizi di negoziazione telefonica;
- migliorare i ricavi da negoziazione del Borsino sella. it (al netto dell'effetto degli istituzionali).

I servizi telefonici di *call center* hanno inoltre ottenuto i seguenti risultati:

- aumento del grado di automazione dei servizi dispositivi (percentuale di telefonate evase da IVR – risponditore automatico);
- aumento dell'attività di vendita telefonica di carte di credito ai clienti;
- miglioramento dei livelli di servizio alla clientela (tempi di risposta);
- incremento dell'attività di monitoraggio telefonico della customer satisfaction.

Nel corso dell'anno Banca Sella ha inoltre accentrato i servizi dispositivi (negoziazione telefonica presso i borsini) e di assistenza (POS e Remote Banking), precedentemente svolti dalle altre banche del Gruppo.

# ANDAMENTO OPERATIVO NELLE PRINCIPALI AREE DI ATTIVITÀ

#### INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

### POLITICHE DI FUNDING E RACCOLTA DIRETTA

La raccolta diretta che, al 31 dicembre 2004, ammontava a 5.055,3 milioni di euro, ha registrato un incremento del 12,2% rispetto all'anno precedente, sebbene con una dinamica molto diversificata nei vari aggregati:

- raccolta a vista: crescita dell'11,4% per effetto dell'incremento nel comparto dei conti correnti, grazie al contributo delle nuove tipologie di conto offerte;
- pronti contro termine: crescita del 32,8%, in conseguenza di una richiesta particolarmente importante da parte della clientela, che ha privilegiato il limitato rischio di questo strumento;
- prestiti obbligazionari: aumento del 4,5%. Nel corso dell'anno le emissioni destinate alla clientela retail sono state principalmente finalizzate a sostituire emissioni in scadenza. Sono stati collocati sull'euromercato nell'ambito del programma EMTN 350 milioni di euro di obbligazioni ordinarie a 5 anni, in parte in sostituzione di un prestito giunto a scadenza.

E' stato inoltre emesso un prestito obbligazionario subordinato "lower tier II 10NC5" di 50 milioni di euro,

con scadenza a 10 anni, che prevede la facoltà di rimborso anticipato, previa autorizzazione della Banca d'Italia, al quinto anno.

Marginale è stata, invece, l'offerta di obbligazioni strutturate, destinate a soddisfare particolari esigenze della clientela.

#### **IMPIEGHI**

Pur in un contesto economico difficile, gli impieghi per cassa a clientela hanno registrato una crescita del 14,5%, attestandosi a 3.957,3 milioni di euro. Questa cifra comprende gli affidamenti alle società del Gruppo Banca Sella, essendo continuato il sostegno finanziario alle controllate operanti nei comparti del *leasing* e del credito al consumo, per ottimizzare ulteriormente la gestione della liquidità a livello di Gruppo.

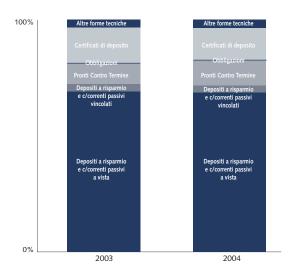
Le garanzie rilasciate si sono attestate a 308,9 milioni di euro, con una diminuzione dell'11,5% rispetto all'anno precedente, essendo giunte a scadenza alcune operazioni di importo consistente.

Come consuetudine, il supporto finanziario fornito alla clientela della Banca si è concentrato sia nelle zone di tradizionale presenza sia in quelle di nuova operatività.

Con riferimento al mercato retail, alla crescita degli

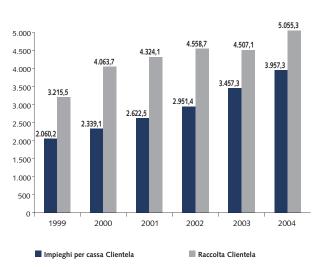
# RACCOLTA DIRETTA: SUDDIVISIONE PER FORME TECNICHE

(dati in percentuale)



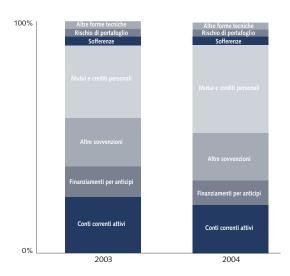
#### IMPIEGHI PER CASSA E RACCOLTA DIRETTA

(dati in milioni di euro)



#### IMPIEGHI PER CASSA: SUDDIVISIONE PER FORME TECNICHE

(dati in percentuale)



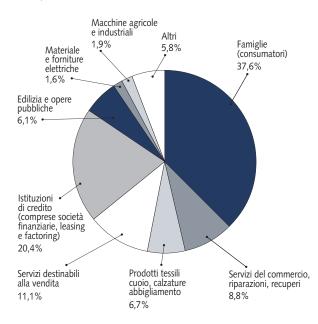
impieghi ha ancora contribuito in modo preponderante, sebbene in rallentamento rispetto al 2003, l'erogazione di mutui con garanzia ipotecaria per l'investimento in abitazioni. A fine anno gli *stock* di tali mutui si sono attestati su 1.056,1 milioni di euro, con un incremento di oltre il 35%. L'offerta è stata aggiornata e arricchita con servizi ulteriori che hanno tenuto conto delle esigenze del mercato, spesso espresse direttamente dalla clientela. Al mutuo sono inoltre stati abbinati prodotti assicurativi, per proteggere il cliente in periodi di diminuzione dell'attività lavorativa o di perdita del posto di lavoro e dai danni all'immobile.

Il segmento del credito al consumo è stato seguito dalla controllata Consel, che ha registrato una crescita molto soddisfacente, in linea con i buoni risultati rilevati in corso d'anno dal mercato di riferimento.

Le aziende si sono concentrate sulla richiesta di affidamenti destinati all'attività produttiva e a finanziamenti a medio e lungo termine destinati alla ricerca e all'innovazione. Forme di finanziamento sono state altresì richieste per il riposizionamento del debito dal breve al medio lungo termine. Alle richieste della clientela *corporate* per investimenti la Banca ha risposto anche con l'offerta dello stru-

# IMPIEGHI COMPLESSIVI: SUDDIVISIONE PER SETTORI ECONOMICI

(dati in percentuale)



mento del leasing tramite la controllata Biella Leasing.

Come sempre proficua è stata la collaborazione con i Consorzi di Garanzia presenti nelle regioni di operatività della Banca per il sostegno finanziario alle piccole e medie imprese, con Artigiancassa per il segmento di competenza e con il Mediocredito Centrale per l'erogazione di prestiti destinati agli investimenti produttivi, all'innovazione tecnologica e alla gestione dell'impatto ambientale, in applicazione di leggi agevolative.

Nel corso del 2004 la Banca ha inoltre ottenuto fondi B.E.I. destinati a soddisfare le esigenze di investimento delle PMI (Piccole e Medie Imprese) attraverso il credito bancario e il *leasing*.

I processi di valutazione del merito di credito e di revisione degli affidamenti concessi sono anche stati interessati da investimenti tecnologici volti al raggiungimento di un maggior grado di automazione, finalizzato ad accrescere i livelli di efficacia e di efficienza dei processi medesimi.

In tale contesto, fondamentale è la classificazione della clientela in classi di rischio, secondo gli orientamenti espressi dal Comitato di Basilea. Nel corso dell'esercizio è stato ultimato il modello statistico grazie al quale la Banca attribuisce il *rating* interno alle imprese e sono stati organizzati momenti di incontro con il mondo imprenditoriale, per divulgare i contenuti del Nuovo Accordo di Basilea sul capitale e illustrare il funzionamento del sistema di *rating* interno adottato dalla Banca.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla formazione dei dipendenti preposti alla gestione del credito presso le succursali, con numerosi corsi di aggiornamento e periodi di affiancamento presso gli uffici interni.

#### LA QUALITÀ DEL PORTAFOGLIO CREDITI

#### Crediti in sofferenza

Passando da 40,5 milioni a 35,6 milioni di euro, le sofferenze nette (i rapporti verso soggetti il cui stato di insolvenza presenta caratteristiche di irreversibilità) hanno registrato un apprezzabile decremento rispetto allo scorso esercizio (–12,1%) rispetto a un incremento delle sofferenze lorde di circa il 5%. Il rapporto sofferenze nette/impieghi per cassa si è ridotto dall'1,2% allo 0,9%. L'esercizio ha fatto registrare un volume di nuovi ingressi pari a 39,2 milioni di euro, con una flessione del 13% rispetto al precedente esercizio. Il volume di incassi ha sfiorato 18 milioni di euro, con un incremento di ben il 154% grazie a un lavoro sistematico e rigoroso, rivolto soprattutto ai recuperi da esecuzioni immobiliari e a realizzare efficaci soluzioni stragiudiziali di recupero del contenzioso.

Delle 6.269 posizioni in sofferenza, quelle di importo inferiore a 50.000 euro rappresentavano il 93% in termini

di numero (20,3% del totale in termini di volumi), mentre il 56% è, invece, inferiore alla soglia dei 5.000 euro.

#### Crediti incagliati

Gli incagli per cassa netti (i rapporti verso soggetti la cui temporanea difficoltà si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo), compresa la capitalizzazione degli interessi, hanno segnato anch'essi un'apprezzabile diminuzione pari a circa il 15,7% passando da 79,8 a 67,3 milioni di euro.

La più sensibile e tempestiva individuazione delle primissime anomalie, sia andamentali che strutturali nei rapporti, ha generato un volume di nuovi ingressi pari a 53,6 milioni di euro contro i 105,1 milioni di euro dello scorso esercizio. Politiche di controllo sui crediti, volutamente più incisive e severe, hanno ricondotto a tale categoria una serie di crediti a rischio anche con l'ausilio del sistema di analisi ed applicazione del *rating* interno.

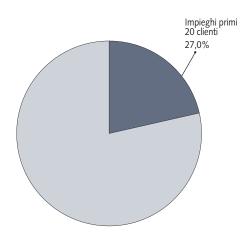
#### Crediti ristrutturati

In tale categoria di crediti per 3 milioni di euro, si registrano due posizioni (facenti capo al medesimo Gruppo patrimoniale) con cui è stato siglato, a livello di sistema, un piano di ristrutturazione a medio/lungo termine che, abbinato all'intervento finanziario del socio di riferimento, è mirato al risanamento e al rilancio delle aziende.

LA QUALITÀ DEL CREDITO (dati in milioni di euro)						
	31/12/2004	31/12/2003	variazione % su 2003			
Impieghi per cassa	3.957,3	3.457,3	14,5%			
Sofferenze nette	35,6	40,5	-12,1%			
Sofferenze nette / Impieghi per cassa	0,9%	1,2%	-0,3%			
Incagli netti	67,3	79,8	-15,7%			
Incagli netti / Impieghi per cassa	1,7%	2,3%	-0,6%			
Crediti ristrutturati netti	3,0	-	-			
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	3,3	4,3	-23,5%			
Rettifiche di valore su crediti (voce 120 del Conto Economico)	40,6	29,9	35,8%			
Riprese di valore su crediti (voce 130 del Conto Economico)	5,0	5,9	-15,7%			
Rettifiche nette di valore su crediti	35,6	24,0	48,5%			
Nuovi ingressi a sofferenza	39,2	45,1	-13,0%			
Nuovi ingressi a incaglio	53,6	105,1	-49,0%			

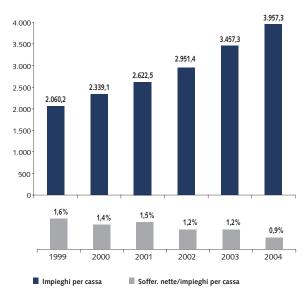
#### **INCIDENZA DEI PRIMI 20 CLIENTI SUL TOTALE DEGLI IMPIEGHI**

(dati in percentuale)



#### **IMPIEGHI PER CASSA E SOFFERENZE**

(dati in milioni di euro)



#### RACCOLTA INDIRETTA

A fine 2004 la raccolta indiretta, che comprende le diverse forme di risparmio gestito (esclusa la liquidità delle gestioni patrimoniali) e le attività finanziarie della clientela in amministrazione, si è attestata su 16.130,6 milioni di euro, con un incremento dell'8,9%, rispetto al 2003.

	31/12/2004	31/12/2003	variazione % su 2003
Gestioni patrimoniali centralizzate (1)	1.552,9	1.669,9	-7,0%
di cui: fondi comuni e sicav	1.127,5	483,1	133,4%
Gestioni patrimoniali Private Banking (1)	2.024,2	2.097,0	-3,5%
di cui: fondi comuni e sicav	273,7	246,4	11,1%
Fondi comuni di investimento e sicav (2)	2.317,1	2.302,9	0,6%
TOTALE RISPARMIO GESTITO	5.894,3	6.069,8	-2,9%
Risparmio amministrato (al netto del			
transito temporaneo a fine anno dei titoli della controllata GNI) (3) (4)	6.893,0	6.505,9	6,0%
Risparmio amministrato (3) (4)	8.135,0	6.505,9	25,0%
Titoli a custodia connessi con la funzione di banca depositaria	2.241,5	2.411,2	-7,0%
TOTALE RACCOLTA INDIRETTA (comprensiva della liquidità delle gestioni)	16.270,7	14.986,9	8,6%
TOTALE RACCOLTA INDIRETTA (5)	16.130,6	14.809,6	8,9%
Risparmio assicurativo (stock)	555,2	520,2	6,7%
TOTALE RACCOLTA INDIRETTA E RISPARMIO ASSICURATIVO	16.685,8	15.329,8	8,8%

<sup>(1)</sup> Voce comprensiva della componente "Liquidità" (conti correnti e depositi) e delle quote di fondi comuni e sicav.

<sup>(2)</sup> Voce al netto delle quote comprese nelle gestioni centralizzate e nelle gestioni Private banking.

La somma di questo importo e di quello delle quote di fondi comuni e sicav non incluse nelle gestioni centralizzate e nelle gestioni Private banking nonché dei titoli a custodia connessi con la funzione di banca depositaria è indicata nella sez.12 della Nota Integrativa – parte B, alla voce "Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)".
 L'ammontare della raccolta amministrata è stato influenzato dal temporaneo transito dei titoli della controllata Gestnord Intermediazione in occasione della fusione della stessa

società con Sella Investimenti Banca, avvenuta a fine anno, per un importo di circa 1,2 miliardi di euro.

<sup>(5)</sup> L'aggregato rappresenta la sommatoria delle voci della sez.12 della Nota Integrativa – parte B tabelle 12.2 e 12.3 "Attività mobiliari gestite per conto della clientela" e "Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)".

#### RISPARMIO GESTITO

Gli aggregati che compongono il risparmio gestito (gestioni patrimoniali centralizzate, gestioni patrimoniali Private Banking, fondi comuni di investimento e sicav) sono passati da 6.069,8 milioni di euro a fine 2003, a 5.894,3 milioni di euro a fine 2004, con un decremento del 2,9%. L'andamento evidenzia le seguenti tendenze:

- contrazione dei volumi sugli OICR di diritto italiano;
- crescita esponenziale sugli OICR di diritto lussemburghese;
- contrazione del prodotto gestioni patrimoniali tradizionali;
- crescita dei prodotti gestioni patrimoniali "total return":
- leggera contrazione del prodotto gestioni patrimoniali Private Banking.

In termini di aspettative da parte della clientela, si segnala che, dopo la crisi del settore *equity* nel triennio 2000-2002, i clienti hanno mantenuto un atteggiamento prudente, con una propensione al rischio rivolta più al mantenimento del patrimonio in termini reali che alle opportunità di crescita a fronte di rischio.

L'obbiettivo perseguito nel 2004 è stato soprattutto di migliorare la qualità delle performance del settore gestito iniziando un importante processo di razionalizzazione e riduzione dei prodotti e dei poli gestionali per affidare ai gestori più capaci *assets* sempre più consistenti.

### Gestioni patrimoniali centralizzate

A fine 2004 i volumi delle gestioni centralizzate si sono attestati a 1.552,9 milioni di euro, con una contrazione del 7% rispetto al 2003 causata sia dallo spostamento di tutti i volumi dei mandati di gestione patrimoniale estremamente personalizzati (CAP) presso il Private Banking di competenza, sia da disinvestimenti con riallocazione su depositi amministrati.

In seguito a una riallocazione dei prodotti gestiti, la componente investita in quote di OICR contenuta nelle gestioni è più che raddoppiata a 1.127,5 milioni di euro.

Nel 2004 sono inoltre stati lanciati nuovi prodotti di gestione patrimoniale dedicati alla clientela di profilo prudente e ponderato, di facile comprensione, che hanno riscosso un buon successo. E' stata inoltre impostata una razionalizzazione delle linee di gestione, onde semplificarne l'offerta, massimizzandone l'efficienza.

#### Gestioni patrimoniali Private Banking

L'andamento dei volumi di gestione del Private Banking ha registrato una diminuzione del 3,5% rispetto al 2003, attestandosi a 2.024,2 milioni di euro (di cui 273,7 milioni di euro rappresentati da quote di fondi comuni e sicav, in aumento dell'11,1% rispetto al 2003).

#### Fondi comuni di investimento e sicav

Alla fine del 2004 il patrimonio investito in fondi comuni e sicav ha raggiunto 3.718,2 milioni di euro rispetto ai 3.032,5 dell'anno 2003.

L'incidenza della componente di raccolta netta sulla crescita del patrimonio nel 2004 è stata pari al 3,8% contro il -2% del Sistema.

La raccolta si è concentrata sui comparti monetari e obbligazionari, mentre evidente è stato il deflusso dai fondi azionari e bilanciati: si è conseguentemente verificata una diminuzione della redditività complessiva.

Il processo di razionalizzazione dell'offerta nel settore delle gestioni ha interessato anche questo comparto e si perfezionerà nel primo semestre 2005, con l'incorporazione di 18 fra fondi e sicav in 9 prodotti già esistenti, oltre alla liquidazione di due comparti di sicav.

#### Risparmio on line

Il numero di operazioni dispositive effettuate dalla clientela *retail* è aumentato del 29,4% rispetto all'esercizio precedente, grazie in particolare al notevole incremento dell'operatività su fondi d'investimento e sicav (+47,6%).

L'attenzione della clientela si è indirizzata in particolare verso prodotti di gestione che hanno dimostrato una particolare efficienza, verso la linea di polizze sicurezza e protezione e verso la previdenza integrativa.

#### RISPARMIO ASSICURATIVO

Nel 2004 è proseguita la focalizzazione sulla qualità dei prodotti, in linea con le strategie che nel precedente esercizio avevano portato alla nascita del nuovo marchio "Sella Sicurezza e Protezione", caratterizzato da trasparenza, qualità e personalizzazione.

A fine anno lo *stock* di Risparmio Assicurativo è risultato pari a 555,2 milioni di euro (+6,7% rispetto a fine 2003) determinato in misura prevalente dalla vendita di prodotti *index linked* e, in misura inferiore, di polizze tradizionali emesse dalla compagnia assicurativa controllata C.B.A. Vita.

E' continuata la commercializzazione di prodotti dedicati alla previdenza, anche se con risultati minori rispetto al 2003, e di prodotti finalizzati alla tutela della salute che hanno registrato, invece, una buona crescita percentuale (+19,2%). In questo comparto inoltre è interessante segnalare l'inizio della commercializzazione del prodotto C.B.A. Long Term Care (contratto di assicurazione malattia per stati di non autosufficienza) e di prodotti di protezione (ad esempio le polizze "caso morte", le RC Famiglia, le polizze a tutela dell'immobile in caso di mutuo e non).

Nel corso del 2004 Sella Life, la compagnia irlandese di assicurazioni del Gruppo, ha proseguito la commercializzazione delle polizze Sella Personal Life.

#### RISPARMIO AMMINISTRATO

L'aggregato dei titoli di terzi in deposito, escluse le gestioni patrimoniali, i fondi comuni e le sicav, nonché i titoli a custodia connessi con la funzione di banca depositaria ha raggiunto, a fine 2004, 8.135 milioni di euro, con un incremento del 25% su base annua. L'ammontare della raccolta amministrata è stato influenzato dal temporaneo transito dei titoli della controllata Gestnord Intermediazione in occasione della fusione della stessa società con Sella Investimenti Banca, per un importo di 1.242 milioni di euro; al netto di detto importo l'aggregato si attesta a 6.893 milioni di euro evidenziando una crescita del 6%.

#### IL SERVIZIO DI ASSISTENZA INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio è proseguito lo sviluppo di attività e iniziative per accrescere ulteriormente la conoscenza dei clienti sulle caratteristiche e sui rischi degli investimenti in strumenti e prodotti finanziari.

In particolare:

- è proseguita l'attività di aggiornamento della profilazione dei clienti, per disporre di una più completa e aggiornata informazione sulle caratteristiche della clientela in termini di propensione al rischio, conoscenza degli strumenti finanziari, esperienza in materia di investimenti e obiettivi di investimento. Di tali informazioni si è tenuto conto nelle attività di relazione con la clientela, al fine di ottimizzare la qualità dei portafogli e la correttezza del processo di vendita;
- è continuato il processo di formazione interna sugli strumenti finanziari, sui rischi e sui principi e regole previsti dal Regolamento interno nella gestione del risparmio;
- è proseguita la segnalazione alla rete e conseguentemente alla clientela - delle situazioni in cui l'analisi dell'andamento economico e finanziario delle principali società emittenti titoli evidenziava un aggravarsi del grado di rischio insito nella detenzione dei titoli stessi;
- è stato perfezionato il "Termometro del Rischio", strumento adottato dalla Banca per consentire al cliente di comprendere, in modo semplice ed immediato, il grado di rischio associabile ai diversi prodotti e strumenti finanziari. E' stato determinato il grado di rischio degli strumenti obbligazionari di struttura più complessa e sono state stabilite regole e meccanismi per pervenire alla misurazione del grado di rischio dei prodotti assicurativi a prevalente contenuto finanziario;
- sono stati realizzati e messi a disposizione della rete distributiva nuovi strumenti di lavoro per migliorare la capacità di assistenza alla clientela nelle decisioni di investimento:
- è stata studiata una nuova offerta di servizi di rendicontazione/informativa sulla situazione del deposito titoli, per offrire un grado sempre più elevato di completezza e sofisticazione delle informazioni;
- è proseguita la partecipazione al gruppo di lavoro ABI che ha concretizzato le iniziative Patti Chiari rivolte al risparmio, in particolare:
  - l'Elenco delle obbligazioni basso rischio rendimento", una lista di strumenti finanziari poco

- rischiosi adatti a clienti che non sono disposti ad esporsi al rischio di perdite del capitale;
- le "Informazioni chiare su obbligazioni bancarie subordinate e/o strutturate" per una maggior semplificazione e trasparenza su questo profilo di obbligazioni.

Su entrambe le iniziative abbiamo ottenuto relativa certificazione implementando correttamente ed adeguatamente quanto previsto dal protocollo.

### BANCA DEPOSITARIA E BANCA CORRISPONDENTE

I ricavi del 2004 legati all'attività di Banca Depositaria e Corrispondente sono cresciuti del 3,9% rispetto al 2003.

Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha inoltre offerto i propri servizi di Banca Corrispondente a OICR esterni al Gruppo, collaborando con sicav lussemburghesi che commercializzano le loro azioni in Italia. Gli applicativi utilizzati sono stati sviluppati in un'ottica di risposta alle esigenze dei clienti e di elevati standard di controllo e automazione dei processi. Tenuto conto dei positivi riscontri economici che si sono manifestati nella seconda parte del 2004, nel 2005 si punterà a un potenziamento del servizio, con un aumento significativo degli OICR serviti.

Nel contempo è proseguito il processo di sviluppo dei software che consentiranno, entro i primi mesi del 2005, la condivisione delle basi dati fra Banca Sella, la SGR controllata Gestnord Fondi e i collocatori di fondi della stessa SGR facenti parte del Gruppo. E' stato inoltre avviato un progetto di razionalizzazione e integrazione di tutti gli applicativi legati al business di Banca Depositaria a livello di Gruppo.

#### INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA

#### **NEGOZIAZIONE E TRADING SUI MERCATI**

L'attività di negoziazione della Banca sui mercati, in conto proprio e per conto di terzi (comprensiva del Trading On Line), registrava, al 31 dicembre 2004, le seguenti quote di mercato nazionali:

MTA	4,15%
(nel trading after hours)	(6,09%)
SeDeX	1,10%
IDEM - S&P/MIB Future	5,77%
IDEM - MINIFIB	19,76%
IDEM - S&P/MIB Option	11,47%

(Fonte: dati Assosim)

Rispetto al precedente esercizio, tali quote di mercato risultano in calo nel comparto SeDeX e sul circuito IDEM - S&P/MIB Future, sostanzialmente stabili sul circuito IDEM - MiniFIB e in netta crescita nel comparto MTA e sul circuito IDEM- S&P/MIB Option.

## ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE IN TITOLI PER CONTO TERZI

#### Negoziazione tradizionale

L'esercizio si è chiuso con un incremento dei volumi di circa il 7% rispetto all'esercizio precedente, realizzato soprattutto nell'ultimo trimestre e derivante da una crescita di operatività da clientela istituzionale e di transazioni derivanti dal progetto di accentramento dell'attività di negoziazione delle banche del Gruppo, iniziato nel secondo semestre 2004.

L'incremento maggiore dei volumi si è registrato sui mercati azionari, in particolare esteri; stabili, invece, i comparti obbligazionari.

La redditività del business nel suo complesso si è mantenuta buona soprattutto grazie a iniziative di assistenza e di maggiore supporto alla rete distributiva, e a un presidio assiduo dei livelli di servizio.

Sono proseguite le azioni per raggiungere una migliore efficienza e produttività e per migliorare i controlli a presidio dei rischi insiti nell'attività.

#### **Trading On Line**

L'anno 2004 è stato caratterizzato da una volatilità piuttosto bassa e da un *trend* della commissione media ancora in calo: ciò ha determinato un calo dei ricavi lordi pur in presenza di un numero medio di clienti operativi mensili invariato.

I segmenti di mercato più brillanti, in termini di volumi

e quota di mercato, sono stati le opzioni e i derivati esteri; in leggero calo, invece, l'azionario Italia e il Fib.

L'interesse della clientela per l'operatività sui mercati esteri è stato soddisfatto con l'introduzione della negoziazione, tramite le piattaforme di Trading On Line, di nuovi strumenti finanziari derivati sul mercato tedesco Eurex (indici settoriali e opzioni) e sul mercato americano CME (futures su cambio Euro/Dollaro). Parallelamente è stato introdotto un sistema di marginazione online che replica la metodologia in uso presso la clearing house tedesca. Analoga funzionalità è stata resa disponibile per l'operatività della clientela sul mercato italiano dei derivati, consentendo alla clientela l'attuazione di strategie operative complesse con il minimo impegno di liquidità.

La scelta di sviluppare nuovi mercati ha consentito di raggiungere un quota di mercato pari allo 0,5% sul prodotto Dax future.

La piattaforma professionale Sella Extreme è stata ulteriormente sviluppata con nuove funzionalità.

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito del Trading On Line, si sono inoltre razionalizzate le architetture informatiche e le piattaforme operative esistenti, per ottenere risparmi di costo e migliori livelli di servizio. E' stato realizzato per tutto il Gruppo Banca Sella l'applicativo informatico "Router unico" (che consente alle varie società di negoziare accedendo direttamente ai mercati elettronici), che ha ottenuto la certificazione da parte della Borsa Italiana per l'accesso diretto al mercato azionario ed al mercato derivati.

La struttura commerciale dell'area Trading On Line ha puntato infine su iniziative per sviluppare nuovi clienti e per mantenere un elevato grado di fidelizzazione di quelli preesistenti, organizzando eventi e corsi di formazione a loro dedicati.

# ATTIVITÀ DI TRADING SU STRUMENTI FINANZIARI IN CONTO PROPRIO E ATTIVITA' DI TESORERIA

La Banca ha consolidato nel 2004 l'attività di *trading* in conto proprio fornendo un contributo stabile al Conto Economico in termini di utile. Ha inoltre mantenuto lo *status* di Primary Dealer sul Mercato Telematico dei Titoli di Stato

(MTS), con una quota di mercato pari all'1,19% (1,99% nel 2003) e con risultati reddituali positivi ma in calo rispetto all'esercizio precedente.

I volumi scambiati sul mercato telematico azionario (MTA) si sono mantenuti su livelli elevati, confermando risultati reddituali eccellenti e consentendo il raggiungimento di una quota di mercato del 2,90%, in netta crescita rispetto agli esercizi precedenti.

Anche nel corso del 2004, nell'ambito dell'attività di *trading* sui mercati azionari, la Banca ha mantenuto una ancor limitata operatività su mercati azionari europei.

L'operatività sui prodotti derivati (collocata nell'ambito dell'attività di negoziazione in conto proprio) si è concentrata principalmente su strumenti quotati sui mercati regolamentati IDEM (Italian Derivatives Market) e Eurex e, in misura più contenuta, sul mercato Liffe. Nel corso del 2004 essa ha conosciuto una fase di consolidamento sui derivati su strumenti di debito e una maggiore diversificazione nell'ambito degli strumenti su indici azionari mantenendo, comunque, un profilo di rischio contenuto.

In relazione al mercato IDEM, la Banca ha coperto il ruolo di Primary Market Maker sulle opzioni sull'Indice di Borsa (MIB30 e successivamente S&P/MIB) e sul MiniFuture sull'Indice di Borsa. Tale attività ha registrato ottimi risultati reddituali e di *compliance* rispetto ai parametri fissati da Borsa Italiana S.p.A..

Nel corso del 2004 la Banca ha emesso 95 nuove serie di *covered warrant* indicizzati all'Indice di Borsa (dapprima MIB30 e successivamente S&P/MIB) sulle quali ha svolto anche attività di *market making*.

L'operatività sui mercati dei cambi a pronti e a termine ha confermato anche nel corso dell'esercizio in oggetto l'orientamento prevalente verso il mercato "spot" sul quale la Banca ha intermediato circa 74,5 miliardi di euro.

Con riferimento al Money Market la Banca ha sviluppato l'operatività sui depositi interbancari (volumi complessivi, sul mercato e-MID e OTC, pari a 139,7 miliardi di euro), riducendo l'attività sul mercato dei pronti contro termine (volumi complessivi, sia OTC che su MTS, pari a 69 miliardi di euro), anche per effetto della minore liquidità disponibile su tale mercato rispetto all'esercizio precedente; la scarsa volatilità dei tassi a breve ha determinato una con-

trazione dell'operatività sui mercati degli strumenti derivati sui tassi a breve termine (sia OTC che sul circuito e-MIDER, sui quali sono stati complessivamente intermediati 1,4 miliardi di euro). La riorganizzazione intervenuta nel corso del 2003 nell'ambito della struttura dei *desk* Cambi e Money Market, volta all'ottimizzazione nell'allocazione delle risorse, ha favorito il conseguimento di risultati reddituali positivi nel corso del 2004.

Il progetto di Tesoreria Integrata di Gruppo presso la Banca Sella, intrapreso negli ultimi mesi del precedente esercizio, ha trovato ampia realizzazione, consentendo una migliore e più efficiente gestione della liquidità, un miglior controllo e governo del rischio di tasso e di cambio a livello consolidato e una più attenta attività di ALM di Gruppo.

Anche nel corso del 2004 la posizione netta della Banca sul mercato interbancario è rimasta creditoria, sebbene posizionata su livelli meno consistenti rispetto al 2003.

# SISTEMI DI PAGAMENTO

#### Sistemi di pagamento tradizionali

I volumi e i ricavi dei prodotti dell'Area Sistemi di Pagamento Tradizionali sono cresciuti significativamente rispetto all'anno precedente, soprattutto con riferimento a Rid e Riba, rispettando tutti gli obiettivi qualitativi in termini di livelli di servizio. Ciò grazie agli interventi informatici e organizzativi già effettuati nel 2003, volti all'ottimizzazione delle procedure operative e al miglioramento del servizio offerto alla clientela, e grazie anche all'apporto commerciale delle succursali.

#### Sistemi di pagamento elettronici

L'attività legata ai **P.O.S.** (Point Of Sales), agevolata dall'incremento della copertura capillare delle reti di collocamento del prodotto in tutta Italia, ha registrato una crescita del numero di apparecchiature installate e dei relativi volumi.

L'offerta commerciale è stata arricchita con alcuni servizi aggiuntivi anche grazie al contributo fornito da Easy Nolo S.p.A., società del Gruppo Banca Sella.

L'attività relativa alle **carte di debito e di credito** ha registrato una discreta crescita del numero di carte emesse e un soddisfacente incremento dei volumi di spesa generati. Sono proseguite la commercializzazione delle carte *co-branded* (con diffusione rivolta principalmente a non correntisti) e l'emissione di carte per banche non appartenenti al Gruppo Banca Sella, così come è continuata la commercializzazione dei prodotti *revolving*, per soddisfare la crescente domanda della clientela. L'anno 2004 ha inoltre confermato il crescente interesse della clientela per le carte prepagate, in particolar modo per quelle ricaricabili.

Si segnala infine un significativo incremento di operazioni di ricarica telefonica e di prelievo con carte di credito su **ATM**.

#### Sistemi di pagamento telematici

Grazie al continuo sviluppo delle funzionalità legate alla piattaforma per la gestione dei pagamenti *online* denominata GestPay e agli alti livelli di servizio offerti, nel settore dell'**e-commerce** la Banca ha registrato una crescita dei volumi e del numero di esercenti convenzionati.

Si è inoltre riconfermato il successo della piattaforma Server to Server dedicata alla clientela *corporate*, che permette una completa integrazione con il sistema informativo aziendale.

In tema di sicurezza dei pagamenti *online*, oltre al sistema Verified by Visa lanciato negli anni scorsi, si segnala l'adozione del servizio Bankpass Web, il borsellino elettronico che permette di accettare pagamenti con carte del circuito Pagobancomat.

### STRUTTURA OPERATIVA

# RISK MANAGEMENT E SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Anche per il 2004 la Capogruppo Finanziaria Bansel, come del resto accade dal 2002, ha coordinato le attività necessarie per gestire e controllare l'esposizione al rischio delle società appartenenti al Gruppo Banca Sella; per i dettagli si rimanda al capitolo sul sistema dei controlli interni del bilancio consolidato di Gruppo.

In merito al disposto del D.Lgs. n. 231/2001, recante la "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", in data 26/02/2004 è stato costituito l'organismo cui è stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione previsto dal decreto in oggetto, nonché di curarne il loro aggiornamento.

Il Comitato di Controllo e di Vigilanza ha gli specifici compiti di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione, di gestione e di controllo intervenendo eventualmente per disporre le idonee integrazioni e/o modifiche, nonché il compito di curarne il relativo aggiornamento.

Il Comitato esercita il potere di iniziativa e di controllo al fine di eseguire l'incarico assegnato, in maniera del tutto libera ed autonoma, senza dovere ottenere alcun tipo di autorizzazione e riferisce delle proprie scelte e decisioni unicamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato è dotato di autonomi poteri di richiesta e di acquisizione di informazioni da e verso ogni livello e settore della Banca ed è libero di creare il sistema più opportuno affinché tutti i soggetti che a qualunque titolo collaborano con la Banca, possano segnalare le condotte illecite che dovessero rilevare nello svolgimento della propria attività lavorativa, provvedendo a mantenere riservato il nominativo di chi effettuerà tale segnalazione.

Al Comitato è affidato il compito di accertare gli eventuali comportamenti illeciti tenuti dai soggetti che a qualunque titolo collaborano con la Banca, nonché proporre le eventuali sanzioni a carico di chi non abbia rispettato le prescrizioni contenute nei modelli.

Il Comitato è autorizzato ad assumere tutte le decisioni di spesa che dovesse ravvisare indispensabili alla fine dell'attuazione dei compiti ed incarichi affidati.

# INFORMATION TECHNOLOGY E ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno l'attività di Information Technology e Organizzazione della Banca ha proseguito lo sviluppo interno delle applicazioni, con una continua attenzione alle competenze organizzative, alla disponibilità di risorse di programmazione e alla flessibilità dell'architettura del sistema informativo.

Tra le altre si sottolineano le seguenti attività:

- migrazione al sistema informativo di Banca Sella da parte della nuova Banca Patrimoni e Investimenti (frutto della fusione di Gestnord Intermediazione con Sella Investimenti Banca);
- completamento della procedura di gestione della cassa allo sportello;
- ampliamento degli strumenti necessari ad una migliore informativa alla clientela e a un migliore controllo dei portafogli amministrati;
- prosecuzione del progetto di business continuity, con il completamento delle infrastrutture tecnologiche di disaster recovery della sala macchine e l'attivazione della replica sincrona dei data base del nuovo sistema informativo;
- installazione di un host Bull con funzione di back-up di quello di produzione;
- revisione delle procedure e dei processi finalizzata alla certificazione su tutte le iniziative del consorzio Patti Chiari:
- prosecuzione della migrazione delle procedure del sistema informativo alla nuova tecnologia "*open*", basata su di una architettura a tre livelli;
- intensificazione della cooperazione tra Banca e società del Gruppo per l'accentramento dei sistemi informativi (CBA Vita) o la revisione degli stessi (agenzia di Miami, Sella Bank Luxembourg) in collaborazione con la controllata Sella Synergy India.

# ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Banca non effettua attività di ricerca e sviluppo pura, mentre ha concentrato l'attività di innovazione nel campo dei nuovi prodotti e dei nuovi canali, nonché nell'aggiornamento tecnologico. Nel corso dell'anno ha tuttavia partecipato a gruppi di lavoro e di ricerca in seno all'Associazione Bancaria Italiana, fra questi il Comitato ABILAB (che si occupa di "ricerca tecnologica in ambito precompetitivo nel mondo bancario", nello specifico al gruppo sulla sicurezza informatica e sulla *business continuity*).

E' proseguita l'introduzione negli ambienti operativi (anche di produzione) di software Open Source sia per la gestione di strumenti per lo sviluppo del software sia per gli strumenti di monitoraggio dei sistemi.

La Banca, tramite propri rappresentanti, ha inoltre preso parte attivamente a gruppi di lavoro in seno all'ABI su argomenti di carattere legale inerenti l'attività operativa, di carattere giuridico relativi al sistema bancario, su argomenti inerenti al credito, agli strumenti e ai mercati finanziari, ai sistemi di pagamento, agli studi e ricerche sull'attività economica e finanziaria italiana e internazionale, alle innovazioni della tecnologia e all'organizzazione della sicurezza, alle tematiche che regolano il contratto di lavoro e alla responsabilità sociale di impresa.

#### PRODUTTIVITA'

L'area che si occupa di questo tema, ha come *mission* il recupero di produttività e efficienza nei processi, tramite la diminuzione e/o eliminazione della manualità.

In linea con gli obiettivi fissati a inizio anno e inseriti nel piano strategico 2004-2006, gli interventi si sono concentrati sui seguenti punti:

 ottimizzazione dei processi lavorativi, in particolare delle succursali, per diminuire i tempi di lavoro amministrativo e per favorire le attività di business e il contatto con il cliente; gli interventi effettuati da ini-

- zio anno hanno permesso la diminuzione degli stessi di circa 90.000 ore di lavoro:
- realizzazione di progetti per il rifacimento di procedure e/o ridefinizione delle logiche di processi inefficienti con particolare riferimento a:
  - contrattualistica di sportello;
  - automatizzazione della gestione delle conferme d'ordine sugli acquisti e delle fatture dei relativi pagamenti;
  - accentramento delle attività amministrative presso centri servizi specializzati localizzati presso la sede della Banca, nonché passaggio di attività amministrative dalle succursali alla sede per aumentare l'efficienza della rete distributiva focalizzandone l'attività sull'assistenza e sul servizio al cliente;
  - analisi e progettazione di centri servizi specializzati presso le sedi delle banche del Gruppo, Banca Sella compresa, con l'obiettivo di impiegare le risorse liberate dai processi di automazione ed accentramento e non aventi attitudini che ne consentano l'impiego in attività commerciali o specialistiche.

#### LE RISORSE UMANE

# LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2004 il totale del personale della Banca si attestava a 2.264 dipendenti, con un aumento netto di 90 unità rispetto all'anno precedente. I dipendenti effettivi, al netto cioè dei dipendenti distaccati in altre società del Gruppo e considerando i dipendenti di altre società del Gruppo distaccati in Banca, erano pari a 2.227 (2.151 in forza e 76 non in forza per aspettativa e maternità).

- Le variazioni nell'organico sono state influenzate da:
- l'accentramento di una serie di servizi presso la Capogruppo, con la conseguente necessità di rafforzare l'organico degli stessi. Le assunzioni hanno riguardato prevalentemente risorse specialistiche;
- una costante attenzione all'aumento di produttività, con la ricerca di possibilità di automazione e di rior-

ganizzazione di procedure standardizzate;

 l'inserimento di personale con professionalità particolarmente elevate nelle strutture commerciali e di distribuzione, soprattutto nelle aree territoriali che presentavano maggiori possibilità di sviluppo.

Le assunzioni in corso d'anno sono state pari a 218 (di cui 17 contratti di formazione lavoro, 48 contratti di inserimento, 101 contratti a tempo determinato e 52 contratti a tempo indeterminato). Le cessazioni hanno interessato 128 persone (di cui 7 per pensionamento e 9 per passaggi ad altre società del Gruppo).

A fine anno l'età media dei dipendenti si è attestata sui 34 anni e 4 mesi e l'anzianità media sugli 8 anni: entrambi i dati sono in leggero aumento rispetto a quelli dello scorso anno.

Il costo del personale della Banca a fine anno ammontava a circa 106,8 milioni di euro in aumento del 7,3% rispetto al 2003.

Anche nel corso del 2004 è continuata la politica di collegamento della retribuzione a parametri predefiniti

di reddito, di volumi e di rispetto di livelli di servizio, adottate allo scopo di introdurre nella retribuzione elementi meritocratici concretamente misurabili.

# **COMPOSIZIONE DEL PERSONALE**BANCA SELLA



SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIE						
Categorie	20	2004		2003		002
Categorie	n°	Peso %	n°	Peso %	n°	Peso %
Dirigenti	23	1,0%	23	1,1%	24	1,1%
Quadri	398	17,6%	384	17,7%	378	17,3%
Impiegati	1.808	79,9%	1.730	79,6%	1.758	80,2%
Commessi	11	0,5%	11	0,5%	11	0,5%
Presso succursali estere	24	1,1%	26	1,2%	20	0,9%
Totale dipendenti	2.264	100%	2.174	100%	2.191	100%

# EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

#### LO SCENARIO

Lo scenario macroeconomico di previsione, che funge da cornice di riferimento per lo sviluppo della Banca, parte dai seguenti presupposti:

- la crescente globalizzazione ha portato ad una modificazione degli equilibri geopolitici ed economici internazionali, determinando una maggiore importanza delle economie emergenti all'interno del panorama mondiale. In particolare, le economie cinese ed indiana stanno sperimentando tassi di crescita elevati. Un'altra implicazione della globalizzazione consiste nella conferma dell'importanza della domanda USA per la crescita delle economie emergenti: un eventuale marcato rallentamento della crescita economica statunitense avrebbe inevitabili ripercussioni negative sullo sviluppo mondiale. Si ritiene, però, poco probabile che l'economia USA possa sperimentare una brusca frenata nel triennio 2005-2007, grazie alla politica fiscale restrittiva che si accompagnerà alla politica monetaria caratterizzata da incrementi moderati del tasso ufficiale per consentire un incremento del risparmio nazionale e quindi un ridimensionamento dei deficit gemelli. Per quanto riguarda il Giappone, dopo i livelli di crescita deludenti del 2004, le prospettive future per lo sviluppo economico sono in lieve miglioramento. Nell'Eurozona, nel prossimo triennio, un contributo positivo alla dinamica della crescita potrà arrivare dagli investimenti, necessari per adeguare i processi ed incrementare la redditività, che sono oggi stimolati dalla presenza di condizioni finanziarie particolarmente favorevoli e dall'abbondante liquidità di cui dispongono le imprese;
- le prospettive di crescita per l'Italia, nel triennio 2005-2007, continuano a rimanere deboli. La fiducia dei consumatori resta inferiore alla media storica: l'assenza di un miglioramento strutturale del mercato del lavoro potrebbe continuare a pesare sul sentiment delle famiglie. Le imprese potrebbero rallentare ulteriormente il processo di ristrutturazione e il sistema industriale italiano appare, inoltre, senza particolari difese di fronte alla sempre maggiore

- globalizzazione e al forte sviluppo degli scambi commerciali internazionali:
- i tassi di interesse a breve termine dovrebbero seguire un andamento crescente sia negli USA che in Europa. In Eurozona, in particolare, l'avvio di una politica monetaria restrittiva, frutto di una accelerazione della crescita economica, dovrebbe limitare l'allargamento dello *spread* rispetto alla curva statunitense. Negli USA solo il manifestarsi di spinte inflazionistiche forti, evento che si ritiene poco probabile, giustificherebbe un aumento più marcato del tasso ufficiale da parte della Fed. Queste considerazioni portano a ritenere che i tassi di interesse a lungo termine, pur se previsti in aumento, non dovrebbero evidenziare forti movimenti al rialzo;
- il probabile miglioramento, anche se graduale, dei deficit gemelli USA nel corso del prossimo triennio dovrebbe consentire una stabilizzazione della valuta statunitense in termini di cambio reale effettivo.

In tale contesto esterno, si prevede, a livello di sistema creditizio e finanziario italiano, il seguente *trend*:

- scarse prospettive di crescita dei ricavi a fronte della riduzione dei margini unitari e dell'andamento economico del Paese;
- rischio di credito in peggioramento nel corso del triennio, in conseguenza della crescente perdita di competitività del sistema Italia, maggiormente evidente nei settori manifatturieri tradizionali (es. tessile - abbigliamento);
- probabile trasformazione delle strutture di consulenza e gestione del risparmio per effetto delle nuove e più stringenti regolamentazioni nonché di un consistente calo di redditività delle masse, alla luce della ricomposizione dei portafogli della clientela, del corrente livello dei tassi e della introduzione di nuovi prodotti specializzati (ETF ecc.) e alternativi (hedge funds, private equity, fondi immobiliari); maggiori responsabilità degli intermediari nei confronti dei clienti per quanto attiene le scelte di investimento di questi ultimi;
- ulteriore integrazione dei mercati europei anche a li-

vello normativo: l'adozione degli IAS (International Accounting Standards), delle Direttive europee in materia di servizi di investimento e di fiscalità del risparmio, e dell'Accordo di Basilea II, avrà tra gli altri effetti quello di favorire la riduzione delle barriere all'ingresso nel nostro mercato per i *competitor* stranieri ma parallelamente ridurrà anche le barriere all'entrata in mercati esteri per i *player* italiani;

- crescita della clientela di origine straniera derivante da immigrazione, che sempre più si avvicina a prodotti e servizi bancari;
- inasprimento della concorrenza: l'accresciuta forza di molti *player* domestici, conseguente alla riorganizzazione di alcuni dei più importanti gruppi bancari italiani, aumenterà la competizione in genere e porterà all'esigenza di incrementare la professionalità media degli addetti, particolarmente per i servizi finanziari.

# STRATEGIA, VOLUMI E REDDITIVITA' DELLA BANCA -PREVISIONI DI AVANZAMENTO DEL PIANO STRATEGICO 2004-2006

Perdurando il suddetto scenario esterno, per migliorare redditività e competitività la Banca dovrà continuare a perseguire la linea di indirizzo prevista dal Piano Strategico di puntare alla crescita dimensionale ed al contempo conseguire recupero di efficienza e produttività, con il contenimento dei costi, completando le azioni iniziate nel corso del 2004 per concretizzare i benefici previsti. In particolare:

- crescita del numero complessivo dei clienti con miglioramento della customer retention e potenziamento del cross selling tramite:
  - apertura di nuove succursali e sviluppo di nuova clientela;
  - attenzione verso il cliente, per accrescere il rapporto di fiducia reciproca, chiave del successo della Banca, attraverso una migliore gestione delle informazioni sullo stesso e una continua pressante sensibilizzazione del personale;

- perseguimento di livelli qualitativi elevati delle relazioni con il cliente e dei servizi/prodotti offerti alla clientela, dei rendimenti dei prodotti di risparmio gestito (nell'ambito di questo settore è prevista un'ulteriore razionalizzazione dei prodotti, della struttura di gestione e delle politiche gestionali), dei livelli interni di servizio;
- miglioramento del cost to income ratio, con una diminuzione di due punti rispetto al 2004, da attuare tramite una riduzione dei costi amministrativi, un controllo attento del costo del personale e un incremento della produttività da attuarsi tramite:
  - ottimizzazione, semplificazione e ripianificazione dei processi;
  - miglioramento continuo dell'efficienza allo sportello, con riduzione delle operazioni amministrative in succursale, per servire in modo più efficiente e efficace i clienti attuali e permettere lo sviluppo dei clienti potenziali;
  - spinta ad un accresciuto utilizzo dei servizi telematici da parte della clientela, soprattutto per le operazioni a basso valore aggiunto;
  - continuazione dei processi di accentramento e razionalizzazione delle attività comuni presso alcune società/aree per ottenere ulteriori economie di scala e per regolare e completare la trasformazione della Banca in banca rete;
- attenzione alle risorse umane quale motore principale dell'incremento della produttività e della qualità, e, quindi, perseguimento della crescita di competenze, professionalità e motivazione, attraverso una formazione mirata all'ottenimento dell'identificazione del personale con i valori e con gli obiettivi aziendali:
- ulteriore attenuazione del rischio di credito tramite un accresciuto frazionamento dello stesso sia in termini di dimensione di ogni affidamento, sia in termini di esposizione per settore economico; completamento del sistema di attribuzione del rating interno alla clientela, da cui si prevede deriveranno vantaggi in termini di assorbimento di capitale.

# FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Al fine di pervenire ad una progressiva diversificazione degli organi amministrativi della Capogruppo Finanziaria Bansel e di Banca Sella, in funzione della prevista trasformazione di quest'ultima in "banca rete", con decorrenza 1° febbraio 2005, hanno rassegnato le loro dimissioni dal Consiglio di Amministrazione Lodovico Sella, Vittorio Sella, Enzo Panico
- e Mario Cattaneo (tutti e quattro conservano la loro carica di Consiglieri della Capogruppo Finanziaria Bansel); al loro posto sono stati nominati quali nuovi Consiglieri Guido Bigiordi e Attilio Viola;
- dal 1° gennaio 2005 è operativo il nuovo organigramma;
- è prevista, per i primi giorni del mese di aprile 2005, l'apertura della succursale di Monza.

# AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Nel corso dell'esercizio, la Banca non ha detenuto, né attualmente detiene, alcuna azione propria, né azioni della controllante Finanziaria Bansel.

# PARTECIPAZIONI E RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO

L'articolazione del Gruppo Banca Sella al 31 dicembre 2004, unitamente all'indicazione dei principali rapporti di partecipazione, compare nello schema di Gruppo inserito nelle prime pagine del presente bilancio.

Il controvalore delle partecipazioni della Banca, aumentato di 6,8 milioni di euro rispetto al 2003, a fine esercizio si è attestato su 310 milioni di euro, di cui 276,8 milioni di euro in società appartenenti al Gruppo.

I movimenti più rilevanti intervenuti nel portafoglio partecipazioni della Banca fino al 31 dicembre 2004, sono stati:

- la cessione a terzi dell'intera partecipazione in ANI-MA SGR:
- la cessione a terzi dell'intera partecipazione in Banca Cesare Ponti;
- l'acquisto da terzi di n. 803.535 azioni ordinarie Bancapulia, pari al 4,73% del capitale ordinario della Banca in parola;
- l'acquisto da terzi di n. 60.000 azioni Borsa Italiana, con conseguente incremento della partecipazione dal 5.79% al 6.16%;

- l'acquisto di n. 3.000.000 azioni C.B.A. Vita da Sella Capital Markets SIM in liquidazione, con conseguente incremento della partecipazione dal 44,27% al 48,27%;
- la sottoscrizione dell'aumento di capitale da euro 100.000 a euro 900.000 di Easy Nolo con esercizio del diritto di prelazione sulla parte inoptata; tale operazione, unita all'acquisto di ulteriori n. 1.000 azioni da terzi, ha comportato l'aumento della partecipazione dal 79,00% all'84,44%;
- l'acquisto da terzi di n. 140.000 azioni Gestnord Fondi SGR, con conseguente incremento della partecipazione dall'80,05% all'81,05%;
- l'esercizio del diritto di prelazione su azioni Private Wealth Management SGR poste in vendita, operazione che ha consentito alla Banca di incrementare la propria partecipazione dal 13,63% al 14,74%;
- la cessione dell'intera partecipazione in Seldata Sellanet per consentire all'Immobiliare Lanificio Maurizio Sella di incorporarla;
- l'acquisto di n. 456.506 azioni S.I.A. Società Inter-

bancaria per l'Automazione, pari all'1,31% del capitale della società in parola.

Per un dettaglio maggiore circa tutte le variazioni intervenute in corso d'anno nel portafoglio partecipazioni della Banca, si rimanda alla Nota Integrativa, sezione 3 della parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale.

#### I rapporti verso le imprese del Gruppo

A norma dell'articolo 2497bis del Codice Civile si dà informativa circa i rapporti infragruppo, dettagliati in Nota Integrativa, sezione 3 parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale.

I rapporti di Banca Sella con la Capogruppo Finanziaria Bansel, che hanno avuto un significativo impatto economico hanno riguardato:

- il pagamento alla Capogruppo da parte della Banca di corrispettivi per un importo complessivo di 5,8 milioni di euro principalmente per lo svolgimento, da parte della Finanziaria Bansel, dei seguenti servizi:
  - consulenza strategico gestionale;
  - segreteria legale e servizio legale;
  - ispettorato generale, ispettorato SIM e ispettorato qualità del credito;
  - gestione contenzioso;
  - amministrazione del personale (paghe e consulenza);
  - controllo di gestione;
- il recupero di oneri, principalmente del personale distaccato dalla Banca presso la Finanziaria Bansel, per complessivi 2,4 milioni di euro.

I rapporti fra la Banca Sella e le altre società del Gruppo che hanno avuto un impatto maggiore dal punto di vista economico, hanno riguardato:

- l'incasso di commissioni attive per una cifra complessiva di 21,8 milioni di euro principalmente per la fornitura dei seguenti servizi:
  - collocamento di strumenti finanziari (fondi, sicav, polizze, ecc.) presso i propri sportelli e attività ad esso connesse, principalmente per conto delle società Gestnord Fondi (15,1 milioni di euro), Sella Capital Management (1,8 milioni di euro), Fiducia-

- ria Sella (0,6 milioni di euro), CBA Vita (2,6 milioni di euro) e Sella Life (0,4 milioni di euro);
- incasso e pagamento principalmente per conto di Consel (0,4 milioni di euro) e Biella Leasing (0,2 milioni di euro):
- il pagamento di commissioni passive per una cifra complessiva di 11,8 milioni di euro principalmente per la fornitura dei seguenti servizi:
  - gestione, intermediazione, consulenza e negoziazione titoli, principalmente svolti da Fiduciaria Sella (0,5 milioni di euro) e Gestnord Intermediazione (0,3 milioni di euro);
  - collocamento/offerta di titoli, prodotti e servizi svolti principalmente da Sella Consult (8,8 milioni di euro);
  - incasso e pagamento (acquiring e issuing) svolti principalmente da Banca Bovio Calderari (0,7 milioni di euro), Banca Arditi Galati (0,5 milioni di euro);
- profitti e perdite su operazioni finanziarie (1 milione di euro) per operazioni intermediate su contratti derivati finanziari, realizzate dalle società del Gruppo con intenti di copertura, principalmente da Biella Leasing (0,8 milioni di euro), Consel (0,5 milioni di euro), Banca Bovio Calderari (-0,1 milioni di euro) e Banca di Palermo (-0,2 milioni di euro);
- altri proventi di gestione per 7,6 milioni di euro, incassati dalla Banca a fronte di canoni e servizi di software dato in *outsourcing*, recupero oneri del personale distaccato presso altre società e fitti attivi, svolti principalmente per Banca Arditi Galati (1,4 milioni di euro), Banca Bovio Calderari (1,2 milioni di euro), Banca di Palermo (0,8 milioni di euro), Sella Consult (0,8 milioni di euro), Easy Nolo (0,6 milioni di euro), Gestnord Intermediazione (0,6 milioni di euro), Sella Bank Luxembourg (0,4 milioni di euro), Sella Corporate Finance (0,4 milioni di euro), Fiduciaria Sella (0,3 milioni di euro), Gestnord Fondi (0,3 milioni di euro), Selfid (0,3 milioni di euro) e Biella Leasing (0,2 milioni di euro).

La Banca ha inoltre sostenuto altre spese amministrative per complessivi 5,3 milioni di euro principalmente dovute a canoni relativi a servizi forniti dalla società Easy Nolo e spese di manutenzione ad essi connesse (3,1 milioni di euro) e affitto locali della società Immobiliare Lanificio Maurizio Sella (0,9 milioni di euro).

La Banca ha inoltre incassato interessi attivi complessivi per 13,2 milioni di euro per finanziamenti concessi principalmente alle società Biella Leasing (6 milioni di euro), Consel (4,2 milioni di euro), Sella Holding N.V. (0,6 milioni di euro), Sella South Holding (0,5 milioni di euro) e Insel (0,5 milioni di euro) o per crediti, rappresentati da titoli, nei confronti principalmente della società Banca Bovio Calderari (0,6 milioni di euro).

La Banca ha pagato interessi passivi su debiti verso

banche e società del Gruppo, e su debiti rappresentati da titoli per complessivi 11,8 milioni di euro, principalmente a Sella Bank Luxembourg (4 milioni di euro), Sella Investimenti Banca (3,3 milioni di euro), Banca Arditi Galati (2,2 milioni di euro), Banca di Palermo (0,8 milioni di euro), Banca Bovio Calderari (0,6 milioni di euro) e CBA Vita (0,4 milioni di euro).

La Banca ha incassato dividendi per un totale di 1 milione di euro principalmente da B.C. Finanziaria (0,4 milioni di euro) e Biella Leasing (0,4 milioni di euro).

I servizi sopra menzionati sono stati acquistati e resi a condizioni di mercato.

# PROGETTO DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori azionisti,

lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al 31 dicembre 2004, redatti in unità di euro in ossequio alla normativa vigente, con i consueti criteri prudenziali,

dopo tutti i necessari ammortamenti ed accantonamenti evidenziano un utile netto dell'esercizio di euro 26.864.214,38, che Vi proponiamo di ripartire come segue:

Utile dell'esercizio	euro 26.864.214,38
- alla "Riserva legale", come da Statuto	euro 3.223.705,73
- alla "Riserva statutaria"	euro 10.745.685,75
residuano	euro 12.894.822,90
agli Azionisti:	
- dividendo di 2,50 centesimi ad ognuna delle n.160.000.000 azioni	euro 4.000.000,00
al "Fondo per beneficenza ed erogazioni varie"	euro 140.000,00
ed il residuo alla "Riserva straordinaria"	euro 8.754.822,90

Se approverete le nostre proposte, il dividendo potrà essere pagato presso le Casse sociali a partire dal giorno lavorativo successivo a quello dell'Assemblea.

Signori azionisti,

Vi ringraziamo della fiducia che ci avete accordato.

Biella, 30 marzo 2005

In nome e per conto del Consiglio Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Dott. Maurizio Sella)

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

sul bilancio al 31 dicembre 2004

Ē



# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

sul bilancio al 31 dicembre 2004

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2004 il Collegio Sindacale ha provveduto a espletare i propri compiti di vigilanza e di controllo sull'andamento degli affari sociali, anche ai sensi di quanto disposto ex articolo 2409 ter del Codice Civile, con particolare riferimento agli aspetti riguardanti la corretta applicazione delle diverse normative che regolano la complessa materia nel campo del diritto societario e della regolarità della contabilità e corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Il bilancio dell'esercizio 2004, consegnatoci al termine del Consiglio del 30 marzo 2005 e, quindi, nei termini di legge, risulta redatto nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992 e del provvedimento della Banca d'Italia n. 100 del 15 luglio 1992 e successivi aggiornamenti. Esso chiude con un utile netto di esercizio di euro 26.864.214.

\* \* \*

Il bilancio è stato da noi verificato e riscontrato redatto con chiarezza; fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, rispettando l'applicazione della normativa civilistica con cui è stata recepita la IV Direttiva CEE n. 86/635 e del D.Lgs n. 6 del 2003 in materia di bilancio di esercizio.

Nella Nota Integrativa il Consiglio di Amministrazione fornisce le informazioni richieste dalla legge, nonché le altre opportune in relazione alle caratteristiche dell'impresa e del settore di attività. L'impostazione seguita dal Consiglio di Amministrazione risponde - a nostro avviso - alle esigenze cognitive, evidenziando adeguatamente i fatti dai quali traggono origine i movimenti finanziari, nonché la loro incidenza sulla liquidità e solvibilità della Società.

Nella Relazione il Consiglio di Amministrazione illustra la gestione della Società nell'esercizio e la prevedibile evoluzione nel futuro, alla luce degli elementi cogniti e di quelli razionalmente ipotizzabili, nonché le altre informazioni espressamente richieste dalla legge (art. 2428 Codice Civile).

Relativamente ai rapporti infragruppo e con parti correlate, adeguatamente illustrati nella Relazione sulla Gestione, si sottolinea che sono tutti posti in essere secondo le reciproche specializzazioni e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge tenendo conto, fra l'altro, dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso del 2004. Parimenti ci siamo riuniti per le verifiche di competenza e abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità normalmente mensile, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- come più sopra già accennato, abbiamo controllato che gli scambi operati infragruppo fossero adeguatamente supportati da appositi contratti redatti nel pieno reciproco rispetto delle parti in causa e che i corrispettivi pattuiti fossero adeguati ai compiti svolti dalle parti;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e incontri con la Società di revisione e

l'Internal Auditing, al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti:

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame di documenti aziendali:
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e la Relazione sulla Gestione tramite verifiche dirette;
- diamo atto che la Società di revisione, come pure le società a lei collegate, per quanto a nostra conoscenza non hanno avuto incarichi continuativi dalla Società, oltre ad incarichi di revisione;
- prendiamo atto della relazione sugli interventi adottati a livello di Gruppo, con riferimento alle constatazioni fatte dagli Ispettori di Banca d'Italia, al piano strategico triennale e alla lettera del 21 ottobre 2004 inviata dalla Capo Gruppo alla Banca d'Italia sulla situazione aziendale del Gruppo e sulla lettera di aggiornamento successivamente inviata;
- informiamo che nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce ex art. 2408 Codice Civile;
- in ordine ai postulati generali e ai criteri di valutazione adottati, che differiscono in parte dai precedenti, come precisato dal Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa, diamo atto dell'osservanza delle norme stabilite dal Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'International Accounting Standards Committee (IASC);
- diamo atto del rispetto della c.d. "clausola generale" di verità e chiarezza, intesa nel suo significato giuri-

- dico e cioè di conformità dei valori e delle stime alle norme, ai principi e alle informazioni complementari necessarie, nonché del rispetto della corretta applicazione dei principi della prudenza, della prospettiva del funzionamento dell'impresa e della competenza;
- la struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa sono a nostro avviso adeguati, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 27 gennaio 1992 n.87 e delle istruzioni dettate dal Governatore della Banca d'Italia con il provvedimento del 16 gennaio 1995;
- diamo atto che il patrimonio utile ai fini della vigilanza è stato determinato in ottemperanza alle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia;
- abbiamo prestato il nostro assenso all'iscrizione dei costi pluriennali all'attivo dello Stato Patrimoniale, concordando sostanzialmente con le motivazioni e i piani di ammortamento enunciati dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Dall'attività svolta non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Vigilanza e di Controllo o menzione nella presente Relazione.

\* \* \*

In base a quanto sin qui esposto, riteniamo che il bilancio rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione economica e finanziaria della Società.

Esprimiamo, pertanto, il nostro giudizio favorevole al bilancio al 31 dicembre 2004 nel testo sottoposto alla Vostra attenzione, invitandoVi ad approvarlo, nonché ad approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

Biella, 8 Aprile 2005

#### I Sindaci

(Alberto RIZZO) (Vittorio BERNERO) (Alessandro RAYNERI)

# SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA AL 31 DICEMBRE 2004



# **STATO PATRIMONIALE**

	ATTIVO (dati in unità di euro)	31/12	/2004	31/12	/2003	Scostar	nenti %
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		80.066.659		71.170.237		12,50%
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		171.732.483		314.144.570		-45,33%
30.	Crediti verso banche: a) a vista b) altri crediti	96.841.237 1.147.483.499	1.244.324.736	91.584.456 1.034.512.406	1.126.096.862	5,74% 10,92%	10,50%
40.	Crediti verso clientela di cui:	47.677.000	3.957.261.452	47.056.570	3.457.262.749	4.050/	14,46%
50.	<ul> <li>fondi di terzi in amministrazione</li> <li>Obbligazioni e altri titoli di debito:</li> <li>a) di emittenti pubblici</li> <li>b) di banche</li> </ul>	17.677.023 545.067.363 126.342.655	739.283.784	17.356.572 464.821.873 126.444.068	628.400.556	1,85% 17,26% -0,08%	17,65%
	di cui: - titoli propri c) di enti finanziari d) di altri emittenti	9.861.947 61.400.895 6.472.871		32.820.894 27.575.678 9.558.937		-69,95% 122,66% -32,28%	
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale		1.867.016		9.135.732		-79,56%
70.	Partecipazioni		33.248.626		27.769.462		19,73%
80.	Partecipazioni in imprese del Gruppo		276.754.860		275.413.333		0,49%
90.	Immobilizzazioni immateriali di cui: - costi di impianto	_	18.644.572	_	22.662.116	_	-17,73%
	- avviamento	3.128.171		3.775.496		-17,15%	
100.	Immobilizzazioni materiali		54.928.459		57.327.233		-4,18%
130.	Altre attività		277.997.861		268.995.224		3,35%
140.	Ratei e risconti attivi:		35.090.913		31.141.525		12,68%
	a) ratei attivi b) risconti attivi di cui:	30.010.029 5.080.884 303.896		27.836.344 3.305.181 42.301		7,81% 53,72%	
	- disaggio di emissione su titoli	303.696		42.301		618,41%	
	Totale dell'attivo		6.891.201.421		6.289.519.599		9,57%

	PASSIVO (dati in unità di euro)	31/12	/2004	31/12	/2003	Scostan	menti %
10.	Debiti verso banche: a) a vista b) a termine o con preavviso	324.413.276 595.226.351	919.639.627	296.836.564 563.407.029	860.243.593	9,29% 5,65%	6,90%
20.	Debiti verso clientela: a) a vista b) a termine o con preavviso	3.466.022.213 734.647.550	4.200.669.763	3.101.903.871 579.554.993	3.681.458.864	11,74% 26,76%	14,10%
30.	Debiti rappresentati da titoli: a) obbligazioni b) certificati di deposito c) altri titoli	800.594.855 3.252.170 33.048.287	836.895.312	766.385.466 3.704.109 38.139.793	808.229.368	4,46% -12,20% -13,35%	3,55%
40.	Fondi di terzi in amministrazione		17.680.096		17.356.572		1,86%
50.	Altre passività		227.872.955		298.113.212		-23,56%
60.	Ratei e risconti passivi: a) ratei passivi b) risconti passivi	12.286.656 4.242.819	16.529.475	12.443.575 4.309.346	16.752.921	-1,26% -1,54%	-1,33%
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		26.747.256		24.643.009		8,54%
80.	Fondi per rischi ed oneri:  a) fondi di quiescenza e per obblighi simili b) fondi imposte e tasse c) altri fondi	23.097.979 13.316.218	36.414.197	- 25.766.621 11.139.619	36.906.240	- -10,36% 19,54%	-1,33%
90.	Fondo rischi su crediti		8.975.592		9.256.058		-3,03%
100.	Fondo per rischi bancari generali		54.744.431		54.744.431		0,00%
110.	Passività subordinate		223.425.000		183.811.828		21,55%
120.	Capitale		80.000.000		80.000.000		0,00%
130.	Sovrapprezzi di emissione		49.413.513		49.413.513		0,00%
140.	Riserve: a) riserva legale b) riserva per azioni proprie	22.218.969	156.435.366	19.004.170	132.905.371	16,92%	17,70%
	c) riserva per azioni proprie c) riserve statutarie d) altre riserve	74.063.231 60.153.166		63.347.233 50.553.968		16,92% 18,99%	
150.	Riserve di rivalutazione		8.894.624		8.894.624		0,00%
170.	Utile d'esercizio		26.864.214		26.789.995		0,28%
	Totale del passivo		6.891.201.421		6.289.519.599		9,57%

GARANZIE E IMPEGNI (dati in unità euro)	31/12/2004	31/12/2003	Scostamenti %
<ul><li>10. Garanzie rilasciate di cui:</li><li>- accettazioni</li><li>- altre garanzie</li></ul>	308.895.678 3.187.589 305.708.089	348.969.078 1.762.340 347.206.738	-11,48% 80,87% -11,95%
20. Impegni di cui: - per vendita con obbligo di riacquisto	330.551.872	342.821.973	-3,58%

# **CONTO ECONOMICO**

	VOCI (dati in unità di euro)	Esercizi	o 2004	Eserciz	zio 2003	Scostar	nenti %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:		213.720.142		215.876.061		-1,00%
	- su crediti verso clienti - su titoli di debito	162.806.401 24.336.691		156.513.744 26.060.160		4,02% -6,61%	
20.	Interessi passivi e oneri assimilati di cui:		(86.774.746)		(96.362.789)		-9,95%
	- su debiti verso clienti - su debiti rappresentati da titoli	(40.486.104) (17.037.566)		(48.111.213) (20.418.325)		-15,85% -16,56%	
30.	Dividendi e altri proventi:		4.494.996		11.703.138		-61,59%
	<ul><li>a) su azioni, quote e altri titoli di capitale</li><li>b) su partecipazioni</li><li>c) su partecipazioni in imprese del Gruppo</li></ul>	2.189.916 1.268.513 1.036.567		2.893.213 1.782.419 7.027.506		-24,31% -28,83% -85,25%	
40.	Commissioni attive		176.057.213		162.713.699		8,20%
50.	Commissioni passive		(60.482.865)		(52.078.130)		16,14%
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		17.971.624		19.767.617		-9,09%
70.	Altri proventi di gestione		38.601.129		35.080.356		10,04%
80.	Spese amministrative:		(192.795.593)		(180.765.964)		6,65%
	a) spese per il personale di cui:	(106.808.158)		(99.473.845)		7,37%	
	- salari e stipendi	(79.088.830)		(73.704.403)		7,31%	
	- oneri sociali	(20.844.913)		(19.263.438)		8,21%	
	- trattamento di fine rapporto	(3.980.093)		(3.899.230)		2,07% 7,66%	
	<ul><li>trattamento di quiescenza e simili</li><li>b) altre spese amministrative</li></ul>	(2.611.339) (85.987.435)		(2.425.433) (81.292.119)		5,78%	
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		(18.852.865)		(23.264.950)		-18,96%
100.	Accantonamenti per rischi ed oneri		(4.575.114)		(2.360.438)		93,82%
110.	Altri oneri di gestione		(2.801.137)		(2.786.762)		0,52%
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		(40.620.346)		(29.920.499)		35,76%
130.	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		5.001.305		5.934.347		-15,72%
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		(1.666.925)		(1.542.941)		8,04%
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		(2.566.660)		(14.194.200)		-81,92%
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		647.000		-		100,00%
170.	Utile delle attività ordinarie		45.357.158		47.798.545		-5,11%
180. 190.	Proventi straordinari Oneri straordinari		6.033.122 (3.894.420)		5.175.396 (5.126.251)		16,57% -24,03%
200.	Utile (perdita) straordinario		2.138.702		49.145		4.251,82%
210.	Variazione del fondo rischi bancari generali		-		-		-
220.			(20.631.646)		(21.057.695)		-2,02%
230.	Utile dell'esercizio		26.864.214		26.789.995		0,28%

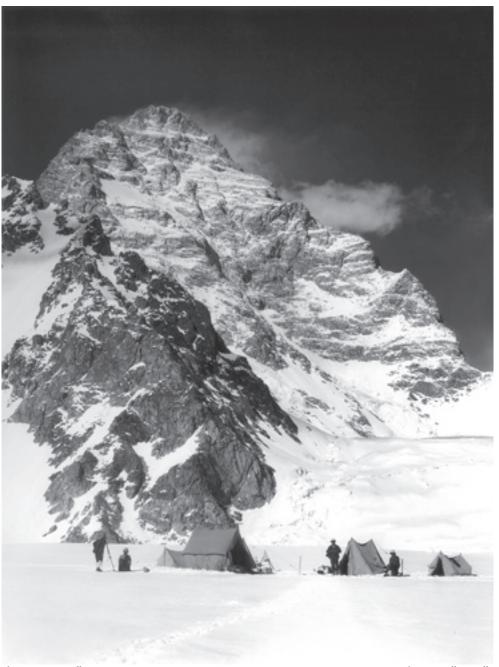


Photo Vittorio Sella, 1909

© 2005 - Fondazione Sella - Biella

Campo V e K2 dal Ghiacciaio Savoia

## NOTA INTEGRATIVA



## PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE



#### FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, in precedenza esposta.

Il bilancio dell'esercizio è redatto in unità di euro e la Nota Integrativa in migliaia di euro.

In ossequio a specifiche disposizioni legislative è inoltre esposto il prospetto delle rivalutazioni effettuate

(art. 10 Legge 19/3/1983 n. 72).

A corredo della Nota Integrativa, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale dell'azienda è stato predisposto il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della "Reconta, Ernst & Young S.p.A.".

Non è stato redatto il bilancio consolidato in quanto predisposto, in conformità alle vigenti disposizioni, dalla controllante Finanziaria Bansel S.p.A., Capogruppo del Gruppo bancario.

#### SEZIONE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati per la formazione del bilancio sono conformi al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con Provvedimento del 30/7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e risultano invariati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

I criteri di seguito esposti, ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

La Banca Sella S.p.A. è azienda conferitaria risultante dalla concentrazione, attuata con decorrenza 1° dicembre 1991 ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n. 218 (Legge Amato) e successivi decreti delegati, delle preesistenti aziende bancarie Banca Sella Società per Azioni e Banca Piemontese S.p.A..

Tali operazioni hanno evidenziato un maggior valore degli attivi conferiti, il cui residuo al 31 dicembre 2004 (relativo ad immobili e partecipazioni) di € 34,9 milioni, è regolato, agli effetti fiscali, dalle disposizioni dell'art. 7 della Legge n. 218/90.

Inoltre, a seguito di successivo conferimento di partecipazioni e immobili da parte della Banca ad altre società del Gruppo, si è evidenziato un maggior valore delle partecipazioni ricevute in cambio degli attivi conferiti pari a € 10,6 milioni, che, agli effetti fiscali, è regolato dalle disposizioni dell'art. 7 della Legge n. 218/90.

#### 1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori sia del valore delle garanzie che assistono i crediti stessi.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti a Conto Economico per la quota incassata o comunque ritenuta recuperabile.

Le stime di perdita sono state basate su valutazioni analitiche dei crediti per cassa e delle garanzie rilasciate in sofferenza, integrate da valutazioni degli altri crediti non scevri da potenziali inesigibilità.

Le perdite accertate nell'esercizio e le stime di perdita del periodo su crediti per cassa e sulle garanzie rilasciate sono iscritte nella voce "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni".

Alla voce "Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni" è appostato il ripristino di valore dei crediti svalutati in esercizi precedenti.

Non è stato eseguito alcun accantonamento a fronte

del "rischio paese", la cui consistenza è peraltro contenuta e non si prevedono perdite.

Con riferimento alle principali forme di rischio di credito, alle strategie commerciali perseguite, ai sistemi interni di controllo ed alle politiche contabili, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

## 2. TITOLI DI PROPRIETÀ E OPERAZIONI FUORI BILANCIO (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

#### Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo specifico, comprensivo degli scarti di emissione maturati, rettificato dagli scarti di negoziazione; questi ultimi sono determinati quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso, al netto degli scarti di emissione ancora da maturare.

I titoli junior, derivanti dall'operazione di cartolarizzazione dei mutui in bonis avviata nell'esercizio 2000, sono iscritti in bilancio al minore tra il costo originario ed il presunto valore di realizzo determinato in funzione del grado di recuperabilità del portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione.

#### Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati nel seguente modo:

- i titoli quotati in mercati organizzati sono valutati al valore di mercato, inteso quale prezzo dell'ultimo giorno di quotazione, comprensivo degli scarti di emissione maturati;
- i titoli di debito non quotati sono valutati al valore normale rappresentato dal valore di titoli quotati aventi eguali caratteristiche e/o determinato in base ad altri elementi obiettivi quale l'attualizzazione dei flussi finanziari a tassi di mercato, comprensivo degli scarti di emissione maturati;
- le azioni e i titoli assimilati non quotati sono valutati al minore tra il costo ed il valore normale;
- i fondi comuni di investimento sono valutati al valore di mercato, inteso quale prezzo rilevato nell'ulti-

mo giorno lavorativo dell'anno.

Il valore originario dei titoli non quotati è ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Le operazioni in titoli da regolare sono valutate con i criteri adottati per i portafogli di destinazione.

Le operazioni di pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli, sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego.

Le operazioni di prestito di titoli sono esposte come la combinazione di due operazioni, funzionalmente collegate, di mutuo attivo o passivo in contropartita di operazioni finanziarie di raccolta o impiego. Tali operazioni di raccolta o di impiego sono assimilate ad operazioni di pronti contro termine.

I titoli in valuta estera sono valutati con gli stessi criteri sopra esposti con conversione in euro, ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine del periodo, dei valori in divisa estera.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo contabile cosiddetto "lifo a scatti".

Per quanto riguarda i titoli quotati, in data 25 novembre 2004 il C.d.A. ha deliberato il cambiamento del criterio di valutazione dei titoli a bilancio, passando dal criterio del minore tra costo e mercato al criterio di mercato puro; è stato inoltre deliberato l'utilizzo del prezzo di fine periodo per la valutazione delle posizioni (precedentemente si utilizzava la media dei prezzi dell'ultimo mese). Tale cambiamento ha comportato, diversamente dal metodo precedentemente adottato:

- la rilevazione a Conto Economico delle plusvalenze, determinate al prezzo di fine periodo, sui titoli quotati che in precedenza non venivano rilevate;
- l'imputazione delle minusvalenze determinate al prezzo di fine periodo anziché al prezzo medio dell'ultimo mese.

#### Contratti derivati

I contratti derivati sono valutati singolarmente secondo i criteri propri della categoria di appartenenza (contratti di copertura e contratti di negoziazione).

I valori espressi dalla valutazione sono iscritti nello

Stato Patrimoniale separatamente senza compensazioni fra attività e passività.

#### Contratti derivati di copertura

Sono contratti posti in essere con lo scopo di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei parametri di mercato il valore di singole attività o passività in bilancio o "fuori bilancio". o di insiemi di attività o di passività in bilancio o "fuori bilancio".

Un'operazione è considerata di copertura in presenza delle seguenti condizioni documentate:

- intento di porre in essere la copertura;
- elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle attività o passività coperte e quelle del contratto di copertura.

Il venir meno nel tempo di una sola delle condizioni sopraesposte determina la riqualificazione del derivato come "contratto di negoziazione".

I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le attività o le passività oggetto della copertura.

Le relative modalità di esposizione in bilancio sono così riassumibili:

- Stato Patrimoniale: nelle voci "Ratei attivi" e/o "Ratei passivi" confluiscono le quote di competenza dei differenziali o margini di interesse in corso di maturazione relativi ai contratti di copertura del risultato di interesse delle attività e passività fruttifere;
- Conto Economico: qualora lo scopo del contratto derivato sia quello di immunizzare il risultato d'interesse d'attività o passività fruttifere, i relativi risultati economici concorrono alla determinazione del margine di interesse "pro rata temporis". In questo caso il saldo di tutti i differenziali e margini trova iscrizione tra gli interessi attivi o tra quelli passivi, secondo il relativo segno algebrico. Qualora, invece, il contratto derivato attui una copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato o del rischio di cambio, i proventi/oneri da esso generati confluiscono nella voce "Profitti/perdite da operazioni finanziarie".

Analogo criterio di valutazione viene utilizzato per le operazioni di "negoziazione pareggiata" (operazioni nelle quali due contratti derivati di segno opposto trovano piena compensazione tra loro).

#### Contratti derivati di negoziazione

I contratti derivati su titoli, tassi di interesse, indici o altre attività sono valutati secondo i seguenti criteri:

- i contratti quotati in mercati organizzati sono valutati al valore espresso dal mercato il giorno di chiusura dell'esercizio;
- i contratti ancorati a parametri di riferimento oggetto di rilevazione ufficiale sono valutati in base al valore finanziario determinato avendo riguardo alle quotazioni di mercato dei suddetti parametri il giorno di chiusura dell'esercizio.

Le relative modalità di esposizione in bilancio sono così riassumibili:

- Stato Patrimoniale: i valori determinati dalla valutazione dei contratti non di copertura confluiscono nelle voci "Altre attività" ed "Altre passività";
- Conto Economico: i risultati economici originati dai contratti derivati non di copertura sono iscritti nella voce "Profitti/perdite da operazioni finanziarie".

#### 3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, che sono considerate immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisizione, ritenuti congrui in rapporto alla consistenza patrimoniale delle partecipate ed al valore strategico ed economico determinato, in sede del conferimento eseguito nel 1991, da apposite perizie, ad eccezione delle partecipazioni per le quali si è proceduto alla rettifica a seguito di una durevole perdita di valore.

Il valore originario delle partecipazioni svalutate è ripristinato qualora sia venuta meno la perdita durevole di valore.

## 4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO)

Le attività, le passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valute aderenti all'U.M.E. sono tradotte in euro applicando i rispettivi tassi di conversione.

Le attività, le passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valute non aderenti all'U.M.E. sono tradotte in euro al cambio a pronti rilevato dalla Banca d'Italia l'ultimo giorno lavorativo dell'anno.

Non esistono immobilizzazioni finanziarie in valuta, materiali o immateriali che non sono coperte né globalmente né specificatamente sul mercato a pronti o su quello a termine.

Le operazioni a termine ed i contratti derivati in valuta sono valutati nel seguente modo:

- per le operazioni di "copertura" l'impegno a termine è stato valutato ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine del periodo e la differenza rispetto al valore di contratto è stata rilevata a Conto Economico; il differenziale tra il cambio a pronti alla data della stipulazione ed il cambio a termine è stato iscritto tra gli "interessi" per la parte di competenza dell'esercizio;
- per le operazioni di "negoziazione" l'impegno a termine è stato valutato al tasso di cambio a termine corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Per il presente bilancio sono considerate di "copertura" le operazioni a termine aventi finalità di ridurre il rischio di cambio inerente alle posizioni in divisa estera detenute dalla Banca.

#### 5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente agli immobili, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi, al netto degli ammortamenti annualmente imputati al Conto Economico.

Il maggior valore di conferimento attribuito agli immobili è stato ammortizzato applicando al medesimo le aliquote fiscali ordinarie ridotte alla metà.

Le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di acquisizione del bene.

Tranne alcune particolari categorie, i beni di valore inferiore a  $\leqslant$  516 sono ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisizione.

Gli ammortamenti calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quei beni a più elevato contenuto tecnologico.

In anni precedenti sono state inoltre effettuate ulteriori rettifiche di valore a quelle immobilizzazioni che hanno subito una durevole perdita di valore in seguito ad eventi naturali eccezionali.

#### 6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisto al netto degli ammortamenti annualmente imputati al Conto Economico.

I costi di impianto e di ampliamento, l'avviamento e gli altri oneri pluriennali sono iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di avviamento sostenuti per l'acquisto di succursali sono ammortizzati in un periodo di dieci anni in relazione al prevedibile beneficio derivante dall'attività operativa.

Le quote di ammortamento per le altre immobilizzazioni immateriali sono stanziate in funzione della prevista utilità residua delle immobilizzazioni stesse, comunque non superiore a cinque anni, con l'eccezione dei costi per lavori di ristrutturazione dei locali non di proprietà ove operano le succursali della Banca la cui utilità residua è posta in relazione alla durata dei singoli contratti di locazione e dei costi per la registrazione dei marchi il cui valore è ammortato in dieci anni.

#### 7. ALTRI ASPETTI

#### Crediti

I crediti verso la clientela e verso gli enti creditizi sono rilevati all'atto della loro effettiva erogazione. Per le operazioni di conto corrente, di anticipazione e altre sovvenzioni, l'erogazione corrisponde con il momento della loro esecuzione; per le altre operazioni (portafoglio, estero, titoli) con la data di regolamento convenzionalmente pari alla valuta economica di addebito o di accredito dei valori stessi nei conti dei clienti e degli enti creditizi.

I conti sono depurati delle eventuali partite illiquide, il cui sbilancio netto è esposto tra le altre attività e/o altre passività dello Stato Patrimoniale.

Il valore originario dei crediti è così determinato:

• effetti scontati, anticipi su effetti s.b.f.: sono conta-

bilizzati al valore nominale; gli interessi a maturare sono iscritti alla voce "Risconti passivi";

- conti correnti: i saldi includono gli interessi e le competenze di chiusura scaduti a fine esercizio anche se liquidati a nuovo, nonché le operazioni "sospese" alla fine del periodo se riconducibili ai conti in esame;
- mutui, depositi, finanziamenti e altre sovvenzioni: sono iscritti per il valore residuo in linea capitale oltre agli eventuali interessi su rate scadute e non pagate.

Eventuali finanziamenti con interessi regolati in via anticipata sono esposti al nominale; gli interessi non scaduti sono appostati tra i "Risconti passivi".

#### Titoli

I "Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili a rifinanziamento presso banche centrali", le "Obbligazioni e altri titoli di debito" e le "Azioni, quote e altri titoli di capitale", sono iscritti in bilancio al momento del regolamento che è convenzionalmente rappresentato per i titoli di debito dalla data di computo dei dietimi di interesse e per i titoli di capitale dalla data di liquidazione contrattuale.

#### Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I criteri di appostazione, per quanto riguarda le partite illiquide e gli interessi relativi ai conti della clientela e degli enti creditizi, sono analoghi a quelli descritti per i "crediti".

Tra i "Debiti verso la clientela" e i "Debiti verso gli enti creditizi" sono inclusi i fondi raccolti mediante operazioni "pronti contro termine" in titoli.

I "Debiti rappresentati da titoli" espongono il valore dei fondi raccolti mediante l'emissione di certificati di deposito e di prestiti obbligazionari non subordinati, oltre al valore degli assegni bancari propri e circolari.

#### Ratei e risconti

Sono calcolati a valore pieno con il criterio della competenza, in proporzione al maturato, tenute presenti le condizioni di regolamento dei diversi rapporti e le singole forme tecniche.

#### Trattamento di fine rapporto

Al fondo di trattamento di fine rapporto è stato stanziato l'ammontare delle passività maturate, nei confronti del personale dipendente, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti tenendo conto della retribuzione percepita e della rivalutazione del fondo preesistente.

#### Fondi per rischi ed oneri

#### Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento per imposte, sia dirette che indirette, di competenza dell'esercizio ed include le imposte differite.

L'accantonamento per le imposte indirette (imposta di bollo, tassa sui contratti di borsa ed imposta sostitutiva sui finanziamenti) è stato eseguito in base alla puntuale determinazione dell'ammontare dovuto.

L'accantonamento per l'imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) è stato stimato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto delle esenzioni ed esclusioni applicabili.

La Banca si è attenuta all'applicazione del provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 che ha imposto a tutti i soggetti che redigono il bilancio bancariofinanziario la rilevazione accanto alla fiscalità "corrente" della fiscalità "differita", sia attiva che passiva. Tale rilevazione deriva dalla necessità di considerare le differenze talora esistenti fra le regole tributarie e le regole civilistiche, quindi le diversità fra valori fiscali e valori di bilancio che si possono verificare nella determinazione del reddito d'impresa. Le differenze sopra indicate possono avere natura permanente (che producono cioè oneri e benefici irreversibili) o temporanea (destinata cioè a riassorbirsi nel tempo), queste ultime danno origine alla fiscalità "differita". In particolare si definiscono "differenze temporanee tassabili" quelle che comportano un incremento dei redditi imponibili futuri a fronte di una riduzione del reddito imponibile attuale (per effetto, ad esempio, del differimento nella imponibilità di plusvalenze patrimoniali da cessione di immobilizzazioni materiali e finanziarie); si definiscono "differenze temporanee deducibili" quelle che comportano una riduzione dei redditi imponibili futuri a fronte di un aumento del reddito imponibile attuale (per effetto, ad esempio, del differimento in noni nella deducibilità delle svalutazioni dei crediti eccedenti lo 0,6% degli stessi, oppure del differimento all'anno di pagamento nella deducibilità dei compensi da corrispondere agli amministratori). Le "differenze temporanee tassabili" generano delle passività per imposte differite iscritte al fondo imposte, le "differenze temporanee deducibili" sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce 130 "Altre Attività".

Si precisa che: le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel caso sia stata ritenuta esistente la ragionevole certezza del loro recupero, verificata in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi per il futuro; tale valutazione è basata sia sull'analisi dei piani aziendali relativi ai prossimi esercizi, sia sull'andamento storico del reddito imponibile realizzato da Banca Sella S.p.A.. Le imposte differite sono iscritte in bilancio, salvo che esistano scarse probabilità che esse vengano in futuro sostenute. La compensazione tra passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate viene attuata qualora esse si riferiscano alla stessa imposta e scadano nel medesimo periodo temporale. La fiscalità differita riferita alle poste patrimoniali in sospensione di imposta non è stata iscritta in bilancio, in quanto non si ritiene probabile che nel futuro prevedibile vengano posti in essere comportamenti atti a determinare la tassazione di tali poste.

#### Altri fondi

Gli "altri fondi" includono gli accantonamenti per costi di competenza dell'esercizio, il cui ammontare sarà accertato definitivamente negli anni successivi, oltre ad accantonamenti prudenziali a fronte di impegni nei confronti del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed a fronte di rischi ed oneri di esistenza probabile o certa il cui ammontare non è determinabile alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti, che è stato costituito a fronte di eventuali perdite su crediti, non ha funzione rettificativa del valore dell'attivo.

#### Fondo per rischi bancari generali

Il fondo, costituito ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, è destinato alla copertura del rischio generale di impresa.

#### Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve e riserve di rivalutazione

Espongono il capitale, interamente versato, il sovrapprezzo di emissione versato in occasione dell'operazione di conferimento, eseguita nel 1991 ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n. 218, e le riserve costituite nel tempo secondo le delibere delle assemblee degli azionisti, anche in conformità a disposizioni di legge.

A fronte delle "riserve patrimoniali" in sospensione di imposta non è stato eseguito alcun accantonamento per oneri fiscali in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione.

#### Garanzie e impegni

La voce include le garanzie e gli impegni analiticamente esposti nella sezione 10 della presente Nota Integrativa, ove sono illustrate anche le attività costituite a garanzia di propri debiti, i margini attivi utilizzabili su linee di credito e le operazioni a termine e i contratti derivati che non trovano valorizzazione, per espressa disposizione, nel prospetto di Stato Patrimoniale.

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Gli impegni, le operazioni a termine e le altre poste sopra citate sono iscritte nel seguente modo:

- contratti di depositi e finanziamento in base all'importo da erogare e/o da ricevere;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- i contratti di compravendita di titoli e valute, in base al prezzo "secco" di regolamento;
- i contratti derivati su titoli, valute ed altri valori che

comportino lo scambio di capitali, in base al prezzo di regolamento ad eccezione dei contratti trattati in mercati che prevedono lo scambio di margini giornalieri (futures, options) che sono esposti al valore nominale;

- i contratti derivati che non comportino lo scambio di capitali (contratti su tassi di interesse e su indici) in base al capitale nozionale di riferimento;
- gli altri impegni e rischi, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

I premi pagati e quelli incassati per le "opzioni su titoli e su valute" sono patrimonializzati sino alla data di esercizio o scadenza dell'operazione stessa.

Il premio rappresenta il valore del contratto di opzione.

#### Attività per conto terzi

Le attività acquisite o compravendute in nome e per conto di terzi non sono iscritte nello Stato Patrimoniale.

In apposite sezioni della presente Nota Integrativa sono riportati i dati relativi a queste attività.

#### Interessi attivi e passivi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e includono oneri e proventi assimilati agli stessi in coerenza al disposto dell'art. 13 del D.Lgs. 27/1/1992 n. 87.

#### Dividendi

I dividendi a nostro favore sono rilevati nell'esercizio in cui sono deliberati dalle relative assemblee dei soci che coincide, di norma, con quello in cui vengono incassati.

#### **Partecipazioni**

In ordine ai criteri di valutazione precedentemente richiamati, si precisa che il valore di iscrizione delle partecipazioni rilevanti risulta, in alcuni casi, essere superiore alla frazione di patrimonio netto di pertinenza per effetto dei plusvalori aziendali impliciti nel prezzo di acquisto.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(Dati in migliaia di euro)





### 1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

	2004	2003
a) crediti verso banche centrali	218.302	409.976
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
c) operazioni pronti contro termine	578.282	312.537
d) prestito di titoli	-	-

L'importo della Riserva Obbligatoria (R.O.B.) presso Banca d'Italia incluso nel prospetto si riferisce al dato puntuale di fine esercizio ed ammonta  $a \in 210,1$  milioni. Si segnala, per completezza, che l'ammontare medio della riserva relativo al "periodo di mantenimento", ricompreso fra l'08/12/2004 e il 18/01/2005, era di  $\in 64,5$  milioni.

#### 1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettif. di valore comples.	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	46		46
A.1 sofferenze	-	-	-
A.2 incagli	-	-	-
A.3 crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 crediti non garantiti verso Paesi a rischio	46	-	46
B. Crediti in bonis	1.244.279	-	1.244.279
Totale	1.244.325	-	1.244.325

#### 1.3 Dinamica dei crediti dubbi verso banche

Causali	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	
A. Esposizione lorda iniziale al 1º gennaio 2004	_	_	_	_	1.539
A.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento			-	-	23
B.1 ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	14
B.2 interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	9
C. Variazioni in diminuzione			-		1.516
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-	_	-	6
C.2 cancellazioni	-	-	_	-	-
C.3 incassi	-	-	_	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	_	_	_	_
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	_	_	_	_
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	1.510
D. Esposizione lorda finale al 31 dicembre 2004		_	_		46
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

#### 1.5 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

	2004	2003
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	18.070	16.670
b) operazioni pronti contro termine	-	-
c) prestito di titoli	7.789	858

#### 1.6 Crediti verso clientela garantiti

	2004	2003
a) da ipoteche	1.082.685	786.967
b) da pegni su:		
1. depositi di contante	17.474	22.785
2. titoli	57.540	67.066
3. altri valori	28.656	25.796
	103.670	115.647
c) da garanzie di:		
1. Stati	-	-
2. altri enti pubblici	374	438
3. banche	16.935	15.131
4. altri operatori	672.266	653.694
'	689.575	669.263
Totale	1.875.930	1.571.877

#### 1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettif. di valore comples.	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	195.338	86.212	109.126
A.1 sofferenze	104.267	68.714	35.553
A.2 incagli	83.512	16.168	67.344
A.3 crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 crediti ristrutturati	4.289	1.330	2.959
A.5 crediti non garantiti verso Paesi a rischio	3.270	-	3.270
B. Crediti in bonis	3.848.135	-	3.848.135
Totale Totale	4.043.473	86.212	3.957.261

I crediti in sofferenza in essere presso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, espressi a valori lordi prima delle rettifiche, hanno raggiunto € 104,3 milioni (+ 5,0 %, rispetto al 2003). Il valore presumibile di realizzo di detti crediti, valutati in via analitica, è risultato pari a € 35,6 milioni, al netto di perdite stimate, in linea capitale e interessi, per € 68,7 milioni. Al netto delle rettifiche, il rapporto delle sofferenze nette sugli impieghi per cassa si è ridotto dello 0,3% passando dall'1,2% dell'esercizio 2003 allo 0,9%.

#### 1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1º gennaio 2004	99.220	90.982			4.273
A.1 di cui: per interessi di mora	15.170	-	_	_	
B. Variazioni in aumento	44.833	73.654	4.969	4.916	1.461
B.1 ingressi da crediti in bonis	-	53.621	4.969	_	1.371
B.2 interessi di mora	4.547	-	-	_	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	39.240	-	-	4.916	-
B.4 altre variazioni in aumento	1.046	20.033	-	_	90
C. Variazioni in diminuzione	39.786	81.124	4.969	627	2.464
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	9.330	-	-	2.171
C.2 cancellazioni	23.279	-	-	-	-
C.3 incassi	16.456	32.554	53	627	-
C.4 realizzi per cessioni	50	-	-	_	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	39.240	4.916	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	1	-	-	_	293
D. Esposizione lorda finale al 31 dicembre 2004	104.267	83.512	-	4.289	3.270
D.1 di cui: per interessi di mora	15.866	-	-	-	-

## 1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive verso clientela

Causali	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1° gennaio 2004 A.1 di cui: per interessi di mora	<b>58.688</b> 8.088	11.143	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento B.1 rettifiche di valore B.1.1 di cui: per interessi di mora B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti B.4 altre variazioni in aumento	<b>35.575</b> 28.078 3.146 - 7.497	<b>13.545</b> 13.545	<b>1.800</b> 1.800 - - -	1.330 - - - 1.330	- - - - -	- - - -
C.1 riprese di valore da valutazione C.1.1 di cui: per interessi di mora C.2 riprese di valore da incasso C.2.1 di cui: per interessi di mora C.3 cancellazioni C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi C.5 altre variazioni in diminuzione	25.549 705 176 1.564 150 23.280	<b>8.520</b> 686 - 337 - 7.497	1.800 470 - - - 1.330	- - - - - -	- - - - - -	-
D. Rettifiche complessive finali al 31 dicembre 2004 D.1 di cui: per interessi di mora	<b>68.714</b> 9.036	<b>16.168</b>	-	1.330	-	-

## Composizione della voce 10 "cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici postali"

	Divise euro	Altre divise	Totale
Cassa biglietti e monete	76.666	3.308	79.974
Cassa vaglia postali	-	-	-
Altri valori in carico al cassiere	9	-	9
	76.675	3.308	79.983
Depositi presso uffici postali	2	37	39
Depositi presso Banche centrali	45	-	45
	47	37	84
Totale	76.722	3.345	80.067

## Composizione della voce 30 "crediti verso banche"

	Divise euro	Altre divise	Totale
A vista			
Saldi liquidi su conti correnti per servizi resi	30.392	35.225	65.617
Depositi liberi	14.907	1.468	16.375
Altre forme tecniche	14.849	-	14.849
	60.148	36.693	96.841
Altri crediti			
Verso Banca d'Italia e banche centrali locali	215.365	2.937	218.302
Depositi vincolati	144.500	206.400	350.900
Operazioni pronti contro termine di impiego	564.896	-	564.896
Operazioni pronti contro termine per prestito titoli	13.386	-	13.386
	938.147	209.337	1.147.484
	998.295	246.030	1.244.325
di cui: residenti	806.753	146.853	953.606
non residenti	191.542	99.177	290.719

## Composizione della voce 40 "crediti verso clientela"

	Divise euro	Altre divise	Totale
Conti correnti attivi	865.119	3.467	868.586
Finanziamenti per anticipi	402.364	36.060	438.424
Altre sovvenzioni non regolate in conto corrente	792.765	59.596	852.361
Altri crediti (crediti personali, mutui)	1.706.059	640	1.706.699
Impieghi con fondi di terzi in amministrazione	17.677	-	17.677
Prestito di titoli	7.789	-	7.789
Rischio di portafoglio	26.812	-	26.812
Crediti in sofferenza	35.540	13	35.553
Altre forme tecniche	3.353	7	3.360
Totale	3.857.478	99.783	3.957.261
di cui: residenti	3.742.373	76.753	3.819.126
non residenti	115.105	23.030	138.135

## Numero dei conti debitori con clientela, compresi i crediti personali

	2004	2003
Divise euro	194.705	240.416
Altre divise	744	899
	195.449	241.315
Numero delle operazioni di pronti contro termine in essere	62	44



#### 2.1 I titoli immobilizzati

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	61.709	65.293
1.1 Titoli di Stato	59.657	63.241
quotati	59.657	63.241
non quotati	-	-
1.2 Altri titoli	2.052	2.052
quotati	-	-
non quotati	2.052	2.052
2. Titoli di capitale	-	-
quotati	-	-
non quotati	-	-
Totale	61.709	65.293

Le plusvalenze in essere al 31/12/2004 ammontano complessivamente a  $\in$  3,6 milioni.

#### 2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A. Esistenze iniziali	61.545
B. Aumenti B.1 Acquisti B.2 Riprese di valore e rivalutazioni B.3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato B.4 Altre variazioni	<b>164</b> - - - 164
C. Diminuzioni C.1 Vendite C.2 Rimborsi C.3 Rettifiche di valore C.4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato C.5 Altre variazioni	- - - - -
D. Rimanenze finali	61.709

Ai valori di bilancio la consistenza del portafoglio immobilizzato al 31/12/2004 è pari a € 61,7 milioni.

Il portafoglio titoli immobilizzato è composto quasi esclusivamente da B.T.P. (€ 59,7 milioni) detenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento. La parte restante del comparto (€ 2,0 milioni) è rappresentata dal titolo junior emesso da Secursel s.r.l. (€ 93,7 milioni) è rappresentata dal titolo junior emesso da Secursel s.r.l. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei mutui fondiari operata da Banca Sella alla fine del 2000 e conclusasi, nel corso del 2001, con l'emissione dei titoli da parte della sopracitata "società veicolo".

Sono rispettati i limiti dimensionali stabiliti con delibera quadro dal Consiglio di Amministrazione.

Non ci sono state, invece, vendite e nemmeno trasferimenti di titoli dal portafoglio immobilizzato al portafoglio non immobilizzato o viceversa; la variazione positiva (€ 164.000)

rispetto al 31/12/2003 è dovuta agli scarti di emissione e di negoziazione maturati nell'anno.

Il raffronto tra i valori di bilancio e i prezzi di mercato (calcolati sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati negli ultimi 6 mesi del 2004) evidenzia plusvalenze per € 3,6 milioni. Il confronto tra il valore di bilancio ed il valore di realizzo a scadenza evidenzia differenze positive per € 632.000.

#### 2.3 I titoli non immobilizzati

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	849.308	849.406
1.1 Titoli di Stato	634.880	634.880
quotati	634.880	634.880
non quotati	-	-
1.2 Altri titoli	214.428	214.526
quotati	190.914	190.914
non quotati	23.514	23.612
2. Titoli di capitale	1.867	1.867
quotati	1.867	1.867
non quotati	-	-
Totale	851.175	851.273

Le plusvalenze in essere al 31/12/2004 ammontano complessivamente a € 98.783.

A seguito del cambiamento del criterio di valutazione dei titoli a bilancio, che è passato dal criterio del minore tra costo e mercato al criterio di mercato puro, si segnalano gli effetti economici prodotti rispetto al metodo utilizzato precedentemente (dati in milioni di euro):

	Principio contabile vecchio (minore tra costi e mercato)	Principio contabile nuovo (mercato)	Impatto 2004
Plusvalenze e riprese di valore	0,29	1,03	0,74
Minusvalenze	-1,27	-1,45	-0,18
Totale	-0,98	-0,42	0,56

L'impatto complessivo positivo di  $\in$  0,6 milioni è suddivisibile in due componenti:  $\in$  0,3 milioni di competenza degli esercizi precedenti (plusvalenze maturate negli esercizi precedenti) e  $\in$  0,3 milioni dell'anno in corso. L'effetto totale del cambiamento di metodo imputabile agli esercizi precedenti è di  $\in$  0,5 milioni, ma  $\in$  0,2 milioni sono rappresentati da plusvalenze realizzate nel corso del 2004. Le plusvalenze non contabilizzate su titoli non quotati ammontavano a  $\in$  0,1 milioni.

#### 2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A. Esistenze iniziali	890.136 58.515.881
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	58.496.870
- Titoli di debito:	32.112.174
- Titoli di Stato	29.204.983
- Altri titoli	2.907.191
- Titoli di capitale	26.384.696
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	1.033
B.3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
B.4 Altre variazioni	17.978
C. Diminuzioni	58.554.842
C.1 Vendite e rimborsi	58.552.790
- Titoli di debito:	32.152.548
- Titoli di Stato	29.282.697
- Altri titoli	2.869.851
- Titoli di capitale	26.400.242
C.2 Rettifiche di valore	1.449
C.3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
C.4 Altre variazioni	603
D. Rimanenze finali	851.175

Il portafoglio titoli non immobilizzato è rappresentato dai titoli detenuti per finalità di tesoreria o a scopo di negoziazione con il pubblico, iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per € 851,2 milioni. La marginale diminuzione dei titoli non immobilizzati, rispetto alla consistenza di € 890,1 milioni in essere alla fine del precedente esercizio, è dovuta alla diminuzione dei Titoli di Stato e dei titoli di capitale non completamente compensata dall'aumento degli altri titoli di debito. Questa movimentazione è spiegabile con la strategia di progressiva diversificazione degli investimenti dai Titoli di Stato italiani verso titoli di altri Paesi dell'area euro e verso titoli obbligazionari bancari e corporate di elevatissimo rating. Nonostante l'accennata strategia di investimento nel corso dell'intero esercizio è stato comunque prevalente l'investimento in Titoli di Stato Italiani a tasso variabile e a breve scaderaza. I.C.C.T. hanno rappresentato, infatti, la principale categoria di investimento, con una quota sul portafoglio non immobilizzato sempre vicina al 65%. Gli altri titoli di debito comprendono in larga prevalenza emissioni non subordinate e a tasso variabile di istituzioni creditizie, mentre molto contenuta è la presenza di titoli corporate. Non si detengono attività emesse da Paesi emergenti e nemmeno attività emesse da società con sede sociale in questi Paesi. La significativa variazione della categoria "titoli di capitale" è in gran parte spiegabile con la vendita di due Sicav monetarie classificate in tale categoria nel bilancio 2003. Le altre variazioni in aumento e in diminuzione dei titoli in ni mmobilizzati (voce B.4 e voce C.4) rappresentano gli utili e le perdite da negoziazione su titoli, gli utili e le perdite su cambi, le differenze positive e negative di cambio sulle posizioni denominate in valuta e gli scarti di emissione (comprensivi di utili e perdite).

# SEZIONE 3 LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Patrimonio netto <sup>(A)</sup>	Risultato economico <sup>(B)</sup>	Quota %	Valore di bilancio
A. Imprese controllate					
<b>B.C. FINANZIARIA SPA</b> Capitale € 34.008.000 in azioni da € 0,52	BIELLA	36.829	667	78,7965%	41.043
2. IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO 9 Capitale € 10.400.000 in azioni da € 5,20	SELLA SpA BIELLA	17.538	264	99,9527%	15.070
B. BIELLA LEASING SpA Capitale € 15.000.000 in azioni da € 0,60	BIELLA	35.162	5.834	76,8409%	15.718
<ul> <li>BROSEL SpA         Capitale € 300.000 in azioni da € 1,50     </li> </ul>	BIELLA	1.122	352	60,5000%	499
5. SELLA CAPITAL MARKETS SIM SpA in Capitale € 11.000.000 in azioni da € 1,00	<i>liquidazione</i> MILANO	9.215	137	71,6675%	6.605
5. FIDUCIARIA SELLA SIMPA (c) Capitale € 1.040.000 in azioni da € 0,52	BIELLA	4.700	750	43,0500%	551
Y. SELLA CONSULT SIMPA Capitale € 7.000.000 in azioni da € 1,00	MILANO	4.847	1.302	79,0081%	6.536
B. GESTNORD FONDI SGR SpA Capitale € 7.000.000 in azioni da € 0,50	MILANO	18.885	1.135	81,0519%	19.859
Capitale € 13.000.000 in azioni da € 1,00	<b>pA</b> <sup>(c)</sup> TORINO	21.690	(355)	47,0255%	9.055
<b>0. SELLA CAPITAL MANAGEMENT SGR S</b> Capitale € 5.200.000 in azioni da € 0,52	<b>PA</b> MILANO	5.424	415	85,9261%	4.561
<b>1. IMMOBILIARE SELLA SpA</b> Capitale € 3.380.000 in azioni da € 0,52	BIELLA	3.769	(45)	99,0099%	3.324
<b>2. INSEL Srl</b> Capitale € 37.700.000	BIELLA	35.927	(457)	99,9900%	37.610
<b>3. SELLA CORPORATE FINANCE SpA</b> Capitale € 520.000 in azioni da € 1,00	BIELLA	1.224	53	99,5000%	514
<b>4. SELSOFT DIRECT MARKETING SpA</b> Capitale € 510.000 in azioni da € 0,51	BIELLA	329	17	99,9000%	543
<b>5. C.B.A. VITA SpA</b> <sup>(c)</sup> Capitale € 39.000.000 in azioni da € 0,52	MILANO	38.951	1.334	48,2667%	29.812
<b>6. SELLA SOUTH HOLDING SpA</b> Capitale € 51.000.000 in azioni da € 0,51	BIELLA	52.905	848	75,0000%	38.748
<b>7. SELLA HOLDING N.V.</b> Capitale € 43.196.809 in azioni da € 1,00	OLANDA	15.462	(9.310)	95,1041%	30.377
<b>8. CONSEL SpA</b> Capitale € 7.650.000 in azioni da € 0,51	TORINO	12.342	1.989	76,8409%	5.547
9. SELLA TRUST LUX S.A. <sup>(c)</sup> Capitale € 100.000 in azioni da € 1.000	LUSSEMBURGO	452	5	1,0000%	1
<b>0. SELLA INVESTIMENTI BANCA SPA</b> Capitale € 10.000.000 in azioni da € 5,00	TORINO	7.772	(1.009)	99,9999%	10.000
<b>P.1. EASY NOLO SpA</b> Capitale € 100.000 in azioni da € 1,00	BIELLA	1.581	149	84,4444%	782

Denominazione	Sede	Patrimonio netto (A)	Risultato economico (B)	Quota %	Valore di bilancio
3. Imprese sottoposte ad influenza notevole					
I. SELCRE SpA					
Capitale € 100.000 in azioni da € 0,50	BIELLA	38	(70)	10,0000%	10
Totale					276.765

<sup>🗥</sup> Desunto dai rispettivi progetti di bilancio al 31/12/2004 prima della ripartizione dell'utile e t tenendo conto delle operazioni sul capitale avvenute entro tale data.

Ai sensi del Decreto Legislativo 87/92, art. 18 comma 2, si precisa che, relativamente alle partecipazioni rilevanti, le differenze tra il valore di bilancio e la frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, hanno la seguente natura: - rivalutazione delle partecipazioni effettuate ai sensi dell'art. 7 della Legge 218/90;

- avviamenti pagati in fase di acquisizione di controllo;
- perdite conseguite dalle società partecipate che non si ritiene abbiano carattere duraturo.

Nel corso del 2004 si sono registrate le seguenti operazioni relative alle partecipazioni rilevanti:

- l'acquisto di n. 3.000.000 azioni C.B.A. Vita da Sella Capital Markets SIM in liquidazione, con conseguente incremento della partecipazione dal 44,27% al 48,27%;
- la sottoscrizione dell'aumento di capitale da € 100.000 a € 900.000 di Easy Nolo con esercizio del diritto di prelazione sulla parte inoptata; tale operazione, unita all'acquisto di ulteriori n. 1.000 azioni da terzi, ha comportato l'aumento della partecipazione dal 79,00% all'84,44%;
   l'acquisto da terzi di n. 140.000 azioni Gestnord Fondi SGR, con conseguente incremento della partecipazione dall'80,05% all'81,05%;
- la cessione dell'intera partecipazione in Seldata Sellanet per consentire all'Immobiliare Lanificio Maurizio Sella di incorporarla.

Nel corso dell'esercizio è stata perfezionata la liquidazione di Mindview S.p.A. .

A seguito della perdita durevole di valore di Sella Holding N.V., si è provveduto a rettificare il valore della partecipazione di € 2,3 milioni.

A seguito della pelluta dull'evolle di valino el in Selia Fiolini Riv. V., si e provvedito a l'etunicale in valine della partecipazione di € 2,5 minori.

La controllata Sella Bank Luxembourg S.A. (già IBL Investment Bank Luxembourg S.A.), a seguito di accertamenti ispettivi contabili avviati alla fine del 2003 e terminati nel 2004, in occasione dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 ha effettuato accantonamenti prudenziali pari a € 5,4 milioni, a fronte delle passività potenziali identificate (sulla base della situazione patrimoniale ed economica provvisoria al 31 dicembre 2003 predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Sella Bank Luxembourg ai soli fini del processo di consolidamento, in attesa della conclusione degli accertamenti che hanno portato all'approvazione del bilancio, gli accantonamenti prudenziali stimati ammontavano a € 10,9

Essendo stati parzialmente superati i motivi che in precedenza avevano portato alla svalutazione della società, sulla base delle anticipazioni fornite dal liquidatore relativamente al patrimonio netto al 31/12/2004, si è provveduto ad effettuare una ripresa di valore della partecipazione in Sella Capital Markets SIM in liquidazione per un importo di € 647.000.

<sup>(</sup>B) Importo già ricompreso nel "patrimonio netto" di cui alla colonna precedente.

<sup>©</sup> Controllate a livello di gruppo.

Altre partecipazioni

Denominazione	attività svolta	% di partecipazione	2004	2003
Unicredit Banca Mediocredito S.p.A.	bancaria	2,05%	8.427	8.427
Banca Cesare Ponti S.p.A.	bancaria	-	-	3.623
Bancapulia (azioni ordinarie)	bancaria	4,73%	4.396	-
Private Wealth Management SGR S.p.A.	finanziaria	14,74%	334	205
Corporate Finance Ponti S.p.A.	finanziaria	5,00%	2	17
Mobilmat S.p.A.	finanziaria	15,00%	570	833
Sella Sicav Lux	finanziaria	variabile	50	50
Sella Global Strategy Sicav	finanziaria	variabile	34	34
Sella Capital Management Sicav	finanziaria	variabile	36	36
Anima SGR S.p.A.	finanziaria	-	-	134
Borsa Italiana S.p.A.	non finanziaria	6,16%	14.143	11.503
Consorzio Pattichiari	non finanziaria	0,54%	5	5
Consorzio Abi Energia	non finanziaria	3,85%	1	-
E-MID S.p.A.	non finanziaria	2,00%	121	121
Finanza World S.p.A.	non finanziaria	15,00%	37	37
FO.R.UM. S.c.a r.l.	non finanziaria	2,34%	5	5
Idroenergia	non finanziaria	0,07%	1	1
Interporto dell'Area Ionico Salentina S.p.A.	non finanziaria	3,35%	39	39
Le Ciminiere S.r.l.	non finanziaria	3,33%	21	21
M.T.S Soc. per il Mercato Titoli Stato S.p.A.	non finanziaria	5,00%	2.575	2.575
S.I.A Soc. interbancaria per l'automazione	non finanziaria	1,31%	2.380	-
Pallacanestro Biella S.p.A.	non finanziaria	4,00%	9	20
S.W.I.F.T.	non finanziaria	0,03%	29	29
SI.TE.BA. S.p.A.	non finanziaria	0,35%	16	8
Città Studi S.p.A.	non finanziaria	0,04%	7	7
Totale			33.238	27.730

Nel corso del 2004 si sono registrate le seguenti operazioni relative alle altre partecipazioni:

- la cessione a terzi dell'intera partecipazione in ANIMA SGR;
- la cessione a terzi dell'intera partecipazione in Banca Cesare Ponti;
- l'acquisto da terzi di n. 803.535 azioni ordinarie Bancapulia, pari al 4,73% del capitale ordinario della banca in parola;
- -l'acquisto da terzi di n. 60.000 azioni Borsa Italiana, con conseguente incremento della partecipazione della Banca dal 5,79% al 6,16%;
  -l'esercizio del diritto di prelazione su azioni Private Wealth Management SGR poste in vendita, operazione che ha consentito alla Banca di incrementare la propria partecipazione dal 13,63% al 14,74%;
  -l'acquisto di n. 456.506 azioni S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione, pari all'1,31% del capitale della società in parola.

  A seguito della perdita durevole di valore, abbiamo provveduto a rettificare il valore delle partecipazioni in:

- Mobilmat S.p.A. di € 263.000;
- Corporate Finance Ponti S.p.A. di € 24.260; Pallacanestro Biella S.p.A. di € 11.400.

#### 3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo (\*)

	2004	2003
a) Attività	734.115	425.053
1. crediti verso banche	11.464	30.336
2. crediti verso enti finanziari	708.776	366.813
3. crediti verso altra clientela	3.875	2.904
4. obbligazioni e altri titoli di debito	10.000	25.000
di cui: subordinati	-	-
b) Passività	621.597	621.106
1. debiti verso banche	558.630	548.960
2. debiti verso enti finanziari	34.666	26.423
3. debiti verso altra clientela	16.119	18.207
4. debiti rappresentati da titoli	11.115	25.983
5. passività subordinate	1.067	1.533
c) Garanzie e impegni	23.418	29.096
1. garanzie rilasciate	22.603	26.269
2. impegni	815	2.827

<sup>(°)</sup> Comprendono le società controllate in modo diretto, quelle controllate in modo indiretto e le società controllanti.

### 3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

	2004	2003
a) Attività	4.883	17.623
1. crediti verso banche	4.390	2.685
2. crediti verso enti finanziari	2	2
3. crediti verso altra clientela	491	444
4. obbligazioni e altri titoli di debito	-	14.492
o) Passività	14.477	13.772
1. debiti verso banche	5.285	633
2. debiti verso enti finanziari	3.256	5.231
3. debiti verso altra clientela	5.936	2.908
4. debiti rappresentati da titoli	-	5.000
5. passività subordinate	-	-
c) Garanzie e impegni	5.139	188
1. garanzie rilasciate	5.139	188
2. impegni	-	

## 3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

	2004	2003
a) in banche	12.823	12.050
1. quotate 2. non quotate	12.823	12.050
b) in enti finanziari	1.027	1.309
1. quotate 2. non quotate	1.027	1.309
c) altre	19.399	14.410
1. quotate	-	-
2. non quotate	19.399	14.410
Totale	33.249	27.769

## 3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del Gruppo"

	2004	2003
a) in banche	10.000	10.000
1. quotate 2. non quotate	10.000	10.000
b) in enti finanziari	216.725	217.671
1. quotate 2. non quotate	216.725	217.671
c) altre	50.030	47.742
1. quotate	-	-
2. non quotate	50.030	47.742
Totale	276.755	275.413

## 3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

### 3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

A. Esistenze iniziali	275.413
B. Aumenti B.1 Acquisti B.2 Riprese di valore B.3 Rivalutazioni B.4 Altre variazioni	<b>4.710</b> 4.063 647 -
C. Diminuzioni C.1 Vendite C.2 Rettifiche di valore di cui: - svalutazioni durature C.3 Altre variazioni	3.368 1.100 2.268 2.268
D. Rimanenze finali	276.755
E. Rivalutazioni totali	
F. Rettifiche totali	17.978

#### 3.6.2 Altre partecipazioni

A. Esistenze iniziali	27.769
B. Aumenti B.1 Acquisti B.2 Riprese di valore B.3 Rivalutazioni B.4 Altre variazioni	<b>9.563</b> 9.561 2
C. Diminuzioni C.1 Vendite C.2 Rettifiche di valore di cui: - svalutazioni durature C.3 Altre variazioni	<b>4.083</b> 3.784 299 299
D. Rimanenze finali	33.249
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	1.496

Rapporti verso le imprese del Gruppo: Stato Patrimoniale - Attivo

Società	30. Crediti verso banche	40. Crediti verso clientela	50. Obbligaz. e altri titoli	130. Altre attività	140. Ratei e risconti attivi
Banca Arditi Galati S.p.A.	5.141			264	23
Banca Bovio Calderari S.p.A.	926		10.000	228	22
Banca di Palermo S.p.A. '	216			712	5
Biella Leasing S.p.A.		352.824		71	141
Brosel S.p.A.				25	
C.B.A. Vita S.p.A.				457	
Consel S.p.A.		296.243		15	123
Easy Nolo S.p.A.		397		182	
Fiduciaria Sella Sim p.A.		1		82	
Finanziaria Bansel S.p.A.		2		577	
Gestnord Fondi Sgr p.A.		1		3.839	
Gestnord Intermediazione Sim p.A.		38		85	
mmobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.		2.643		1	23
mmobiliare Sella S.p.A.		821			
Insel S.p.A.		9.174			
International Capital Holding S.A.				7	
Secursel S.r.l.				1	
Selfid S.p.A.				139	
Selir S.r.İ.				5	
Sella Austria Financial Services A.G.		392			
Sella Bank A.G.	1.479			72	
Sella Bank Luxembourg S.A.	3.698			107	
Sella Capital Management Sgr p.A.		2		657	
Sella Consult Sim p.A.		165		189	
Sella Corporate Finance S.p.A.				100	
Sella Holding N.V.		35.362			
Sella Investimenti Banca S.p.A.	4			27	
Sella Life Ltd.				93	
Sella South Holding S.p.A.		14.572			
Sella Synergy India Ltd.		14		8	
Selsoft Direct Marketing S.p.A.				2	
Totale	11.464	712.651	10.000	7.945	337

Rapporti verso le imprese del Gruppo: Stato Patrimoniale - Passivo

Società	10. Debiti verso banche	20. Debiti verso clientela	30. Debiti rappresentati da titoli	50. Altre passività	60. Ratei e risconti passivi	110. Passività subordinate passivi
B.C. Finanziaria S.p.A.		49				
Banca Arditi Galati S.p.A.	114.967	15		249	65	
Banca Bovio Calderari S.p.A.	29.626		10.933	331	41	1.067
Banca di Palermo S.p.A.	74.144		182	313	202	
Biella Leasing S.p.A.	,	1.928	.02	6	8	
Brosel S.p.A.		2.331		•	· ·	
C.B.A. Vita S.p.A.		12.190				
Consel S.p.A.		3.586				
Easy Nolo S.p.A.				662		
Fiduciaria Sella Sim p.A.		912		34		
Finanziaria Bansel S.p.A.		128		1.174		
Gestnord Fondi Sgr p.A.		9.965		36		
Gestnord Intermediazione Sim p.A.		5.444		65	2	
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S	S.p.A.	515		24		
Insel S.p.A.	· r · ·			11		
Selban S.p.A.		109				
Selfid S.p.A.		109				
Selir S.r.İ.				106		
Sella Bank A.G.	14.456			33	4	
Sella Bank Luxembourg S.A.	220.718			1		
Sella Capital Management Sgr p.A.		2.246				
Sella Capital Markets Sim p.A. (in liqu	uidazione)	9.201				
Sella Consult Sim p.A.	•			2.386		
Sella Corporate Finance S.p.A.		817		16	1	
Sella Holding N.V.		11				
Sella Investimenti Banca S.p.A.	104.719			1		
Sella Life Ltd.		951				
Sella Synergy India Ltd.				115		
Sella Trust Lux S.A.		271				
Selsoft Direct Marketing S.p.A.		22		56		
	558.630	50.785	11.115	5.619	323	1.067

## Rapporti verso le imprese del Gruppo: Garanzie e Impegni

11 1 11	1 0	
Società	10. Garanzie rilasciate	20. Impegni
Banca Arditi Galati S.p.A.		2
Banca Bovio Calderari S.p.A.	409	333
Banca di Palermo S.p.A.	654	58
Biella Leasing S.p.A.	3.447	
C.B.A. Vita S.p.A.	1.875	
Consel S.p.A.	147	
Gestnord Fondi Sgr p.A.	17	
Gestnord Intermediazione Sim p.A.	4.762	6
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.	176	
Sella Bank A.G.	50	
Sella Bank Luxembourg S.A.	11.013	416
Sella Consult Sim p.A.	53	
Totale	22.603	815

### Rapporti verso le imprese del Gruppo: Conto Economico

	0. Interessi 2 i e proventi	20. Interessi 30 passivi e oneri assimilati	. Dividendi e altri proventi	40. Com- missioni attive	50. Com- missioni passive	60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	70. Altri proventi di gestione	80. Spese amminis- trative
D.C. Finanziaria C.n. A		2	412					
B.C. Finanziaria S.p.A.	32	2.201	412	114	528	75	1.363	17
Banca Arditi Galati S.p.A.	627	615		25	736	(137)	1.224	230
Banca Bovio Calderari S.p.A. Banca di Palermo S.p.A.	9	888		51	449	(246)	820	50
•	6.015	8	384	248	449	781	171	16
Biella Leasing S.p.A.	6.015					/81		10
Brosel S.p.A.		17	20	109			3	
C.B.A. Vita S.p.A.	4 226	351	04	2.584	4	520	29	40
Consel S.p.A.	4.226		81	402	1	538	84	10
Easy Nolo S.p.A.	19	25	5	31	47.6		593	3.147
Fiduciaria Sella Sim p.A.		25	23	615	476		265	12
Finanziaria Bansel S.p.A.	1	20		1	3		2.367	5.784
Gestnord Fondi Sgr p.A.		34	75	15.126			301	153
Gestnord Intermediazione Sim p.A.	215	31		87	306		573	88
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.		6	21	2			1	916
Immobiliare Sella S.p.A.	39							
Insel S.p.A.	521							174
International Capital Holding S.A.							7	
Secursel S.r.l.				1				
Selban S.p.A.		1					2	
Selfid S.p.A.		4		10			346	
Selir S.r.l.								155
Sella Austria Financial Services A.G.	16							
Sella Bank A.G.		19		18			64	33
Sella Bank Luxembourg S.A.	228	3.995		24	5		402	1
Sella Capital Management Sgr p.A.		44		1.825			144	
Sella Capital Markets Sim p.A. (in liqui	dazione)	159						
Sella Consult Sim p.A.	5	9		23	8.847		803	197
Sella Corporate Finance S.p.A.	1	3	16		10		387	26
Sella Fund Management Ireland Ltd				102				
Sella Holding N.V.	640							
Sella Investimenti Banca S.p.A.		3.332			3		44	
Sella Life Ltd.		35		361				
Sella South Holding S.p.A.	533							
Sella Synergy India Ltd.							1	54
Sella Trust Lux S.A.	4	4					24	
Selsoft Direct Marketing S.p.A.					352		5	
	13.209	11.803	1.037	21.759	11.716	1.011	10.023	11.063

## SEZIONE 4 LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Per quanto concerne il patrimonio immobiliare, nel 2004, i principali investimenti hanno riguardato l'acquisto dello stabile di Ciriè, nel quale è stata trasferita la succursale della Banca

rei qualio Concente il patinolio liminolio liminolio liminolio liminolio la disconsi dell'immobile ammonta a circa € 520.000, di cui € 225.000 già anticipati nel 2003.

Inoltre sono stati effettuati lavori di ristrutturazione per lo stabile di Biella Via Seminari, per un totale di circa € 73.000: gli investimenti proseguiranno anche nel 2005.

Il valore degli immobili al 31/12/2004 ammontava a € 46,3 milioni, al netto delle rettifiche di valore, pari a € 11,2 milioni.

Gli impianti e mobili della Banca al 31/12/2004 assommavano a € 8,6 milioni, al netto delle rettifiche di valore, pari a € 106,8 milioni.

Le immobilizzazioni immateriali ammontavano a € 18,6 milioni, al netto delle rettifiche di valore, pari a € 69,7 milioni.

In ossequio al disposto dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, si segnala che gli immobili tuttora in patrimonio sono stati oggetto, in passato, di rivalutazione in base alle seguenti leggi: (i) Legge 29 dicembre 1990 n. 408, per un ammontare pari a € 1,3 milioni;

(ii) Legge 21 novembre 2000 n. 342, per un ammontare pari a € 11,0 milioni.

Il totale delle rivalutazioni ammonta pertanto a € 12,3 milioni.

#### 4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	Immobili	Impianti e mobili	Totale
A. Esistenze iniziali	47.246	10.081	57.327
B. Aumenti	368	6.046	6.414
B.1 Acquisti	368	6.046	6.414
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	1.304	7.509	8.813
C.1 Vendite	-	8	8
C.2 Rettifiche di valore	1.294	7.494	8.788
a) ammortamenti	1.294	7.494	8.788
b) svalutazioni durature	-	-	-
C.3 Altre variazioni	10	7	17
D. Rimanenze finali	46.310	8.618	54.928
E. Rivalutazioni totali	12.259	-	12.259
F. Rettifiche totali	11.209	106.838	118.047
a) ammortamenti	11.209	106.698	117.907
b) svalutazioni durature	-	140	140

#### 4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	Software Cost ces	i sostenuti su piti in affitto	Avviamento	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	13.760	-	3.775	5.127	22.662
B. Aumenti	4.726	-		1.346	6.072
B.1 Acquisti	4.726	-	-	1.346	6.072
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	7.154	-	647	2.288	10.089
C.1 Vendite	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	7.132	-	647	2.286	10.065
a) ammortamenti	7.132	-	647	2.286	10.065
b) sval. durature	-	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	22	-	-	2	24
D. Rimanenze finali	11.332	-	3.128	4.185	18.645
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-	
F. Rettifiche totali	50.985	6.132	3.345	9.197	69.659
a) ammortamenti b) sval. durature	50.985 -	6.132 -	3.345	9.197 -	69.659 -

A seguito dell'accordo stipulato tra la Banca e le organizzazioni sindacali aziendali il 28/12/2002 relativo al ricorso al Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese di credito, ai fini della compilazione del bilancio, secondo le indicazioni fornite da Banca d'Italia (circ. n. 735 del 20/02/2003) si è provveduto ad imputare la quota di ammortamento di competenza dell'anno, pari a € 369.846, nella voce 90 del Conto Economico ("rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali") riducendo l'importo della voce 90 dell'attivo dello Stato Patrimoniale ("immobilizzazioni immateriali") a € 739.692.

# SEZIONE 5 ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

### 5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

	2004	2003
	20.400	44.050
Assegni di conto corrente tratti su terzi in corso di negoziazione	38.182	44.962
Assegni di conto corrente tratti da clienti in corso di lavorazione	21.852	19.917
Cedole e titoli scaduti in corso di negoziazione	4.587	7.969
Imposte versate in via di acconto	30.739	13.929
Anticipo imposte su trattamento di fine rapporto	940	1.105
Acconto ritenute su interessi passivi ed altri oneri	526	1.633
Acconto imposta sostitutiva su mutui	1.177	-
Anticipo versamento imposte di terzi tramite servizio incasso deleghe F24	24.981	12.143
Credito d'imposta su dividendi	-	1.898
Ritenute d'acconto subite	240	233
Attività per imposte anticipate (*)	10.126	8.770
Attività per adesione al consolidato fiscale	99	-
Crediti verso l'Erario	2.737	3.095
Debitori diversi per premi pagati su opzioni acquistate e non ancora esercitate	8.703	703
Premi su contratti derivati in attesa di regolamento a scadenza	12.113	14.570
Contropartita di rivalutazione di operazioni a termine in cambi e contratti derivati	24.400	25.254
Commissioni e provvigioni in corso di addebito	16.354	24.607
Disposizioni di pagamento diverse in corso di addebito	61.962	72.798
Partite viaggianti tra succursali non attribuite ai conti di pertinenza	91	2.065
Anticipi e crediti verso fornitori	540	788
Modulistica in magazzino	455	486
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	-	-
Altre partite	17.194	12.070
Totale	277.998	268.995

<sup>🖰</sup> la composizione della voce "attività per imposte anticipate" è riportata nella parte B, sezione 7 ("I fondi") della Nota Integrativa.

### 5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	2004	2003
Ratei su:		
Interessi maturati su crediti verso banche	1.594	1.068
Interessi maturati su crediti verso clientela	10.607	11.123
Interessi maturati su titoli della proprietà	8.303	6.893
Differenziali su contratti derivati	2.627	2.952
Commissioni e proventi diversi	6.879	5.800
·	30.010	27.836
Risconti su:		
Disaggio di emissione su titoli	304	42
Spese amministrative (affitti passivi, assicurazioni, ecc.)	4.777	3.263
	5.081	3.305
Totale	35.091	31.141

#### 5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	2004	2003
a) crediti verso banche	-	-
b) crediti verso clientela	-	-
c) obbligazioni e altri titoli di debito	3.977	2.653
Totale	3.977	2.653



## 6.1 Dettaglio della voce 10 "debiti verso banche"

	2004	2003
a) operazioni pronti contro termine	59.361	145.300
b) prestito di titoli	13.386	3.943

## 6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"

	2004	2003
a) operazioni pronti contro termine	540.653	407.014
b) prestito di titoli	-	-

### Composizione della voce 10 "debiti verso banche"

	Divise euro	Altre divise	Totale
A vista			
Saldi liquidi su conti correnti per servizi resi	165.990	8.327	174.317
Depositi liberi	139.962	10.134	150.096
1	305.952	18.461	324.413
A termine o con preavviso			
Depositi vincolati	313.179	195.939	509.118
Sovvenzioni passive non regolate in conto corrente	13.362	-	13.362
Operazioni pronti contro termine di raccolta	59.361	-	59.361
Prestito di titoli	13.386	-	13.386
	399.288	195.939	595.227
Totale	705.240	214.400	919.640
di cui: residenti	433.597	83.910	517.507
non residenti	271.643	130.490	402.133

## Composizione della voce 20 "debiti verso la clientela"

	Divise euro	Altre divise	Totale
A vista			
Depositi a risparmio	289.703	-	289.703
Conti correnti passivi	3.018.211	158.108	3.176.319
'	3.307.914	158.108	3.466.022
A termine o con preavviso			
Depositi a risparmio vincolati	1.360	-	1.360
Conti correnti passivi e altri conti vincolati	98.325	62.154	160.479
Operazioni pronti contro termine di raccolta	532.864	-	532.864
Operazioni pronti contro termine per prestito titoli	7.789	-	7.789
Depositi cauzionali	29.147	3.009	32.156
'	669.485	65.163	734.648
Totale	3.977.399	223.271	4.200.670
di cui: residenti	3.851.184	135.162	3.986.346
non residenti	126.215	88.109	214.324

### Numero dei conti con clientela in essere

	2004	2003
Depositi a risparmio	118.473	114.680
Conti correnti	292.546	290.751
	411.019	405.431
Numero delle operazioni di pronti contro termine in essere	2.089	1.992

## Composizione della voce 30 "debiti rappresentati da titoli"

	Divise euro	Altre divise	Totale
Obbligazioni	800.595	-	800.595
Certificati di deposito:			
a breve	2.627	151	2.778
a medio lungo termine	445	29	474
Altri titoli:			
assegni circolari	31.715	40	31.755
altri assegni propri	1.293	-	1.293
Totale	836.675	220	836.895
di cui: residenti	584.442	180	584.622
non residenti	252.233	40	252.273
		2004	2003
Numero dei certificati di deposito in essere	·	163	212

## Composizione della voce 40 "fondi di terzi in amministrazione"

	Divise euro	Altre divise	Totale
Tesoro dello Stato	-	-	
Regioni	17.492	-	17.492
Altri enti territoriali	188	-	188
Altri enti della pubblica amministrazione	-	-	-
Totale	17.680		17.680



#### 7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

	2004	2003
a fronte di rischi su crediti eventuali	8.976	9.256
7.2 Variazioni intervenute nella voce 90 "fondi r	ischi su crediti"	
A. Saldo al 31 dicembre 2003		9.256
3. Aumenti		1.667
B.1 - accantonamenti		1.667
B.2 - altre variazioni		-
Diminuzioni		1.947
C.1 - utilizzi		464
C.2 - altre variazioni		1.483
		0.076
D. Saldo al 31 dicembre 2004		8.976

2004

2003

#### 7.3 Composizione della voce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	2004	2003
- a fronte di revocatorie fallimentari	2.203	2.709
- a fronte di indennità di fine mandato a favore del Presidente	875	802
- a fronte dell'impegno verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	2.355	1.907
- a fronte del rischio di oscillazione dei titoli di proprietà	1.150	771
- a fronte della restituzione dei benefici d.lgs. 153/99	1.234	-
- a fronte di oneri di natura diversa	5.499	4.951
Totale	13.316	11.140

#### Variazione della voce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

Saldo al 31 dicembre 2003	11.140
meno	
utilizzo a fronte di oneri per revocatorie fallimentari	1.059
utilizzo a fronte di interventi del Fondo interbancario di tutela dei depositi	-
· utilizzo a fronte di perdite su titoli di proprietà	771
utilizzo a fronte di oneri di natura diversa	519
giro a sopravvenienze attive	123
oiù	
accantonamenti a carico del conto economico	4.575
altre variazioni (rilevazione del credito verso compagnia assicuratrice)	73
Saldo al 31 dicembre 2004	13.316

Non si è ritenuto opportuno appostare alcun accantonamento a seguito della sentenza n. 425 del 09/10/2000 della Corte Costituzionale, che ha sancito l'illegittimità per eccesso di delega dell'art. 25 c. 3 del D.Lgs. 342/99, il cui contenuto garantiva la validità delle clausole di capitalizzazione degli interessi dei contratti in essere alla data di entrata in vigore della delibera C.I.C.R. del 09/02/2000; la Consulta, con la sentenza citata non ha in alcun modo giudicato nel merito la questione, limitandosi a rilevare l'inadeguatezza della legge delega quale fonte normativa per l'emanazione della disposizione in questione. Pertanto la Banca, in tema di interessi maturati sugli interessi, sulla base della dottrina, degli orientamenti giurisprudenziali passati e recenti e di fondati elementi oggettivi, ritiene pienamente legittime le clausole relative alla capitalizzazione degli interessi contenute nei contratti di Conto Corrente, nonché la prassi seguita, e valuta prive di fondamento eventuali richieste di rimborso da parte della clientela.

Si evidenzia che, con Decisione C (2001) 3955 emessa il giorno 11 dicembre 2001, la Commissione Europea ha ritenuto che il decreto legislativo n° 153 del 1999 (cosiddetta legge Ciampi) costituisce "aiuto di Stato" ed è quindi incompatibile con le regole del mercato comune europeo. Con decreto legge n° 63 del 2002 il Governo italiano ha dato parziale attuazione alla Decisione della Commissione Europea sospendendo l'applicazione del decreto legislativo a decorrere dall'esercizio 2001. Con decreto legge n° 282 del 2002, il Governo ha richiesto il versamento di un importo pari alle imposte non corrisposte in conseguenza di tale regime e relative ai periodi di imposta nei quali tale regime è stato fruito.

Banca Sella, così come altre primarie banche italiane, ha conferito mandato all'Associazione Bancaria Italiana affinché la stessa proponesse ricorso avanti alla Corte Comunitaria competente. Tale ricorso è stato depositato in data 21 febbraio 2002 presso il Tribunale di primo grado delle Comunità europee (causa T-36/02). Anche lo Stato italiano ha provveduto ad opporsi alla suddetta Decisione, instaurando una causa avanti la Corte di Giustizia delle Comunità europee (causa C-66/02).

Tramite ordinanza del 9 luglio 2003 il Tribunale di primo grado ha dichiarato la sospensione del procedimento instaurato dall'A.B.I. (causa T-36/02) fino alla pronuncia della sentenza della Corte di Giustizia nella causa C-66/02.

Il 3 febbraio 2005 si è discussa avanti la Corte di Giustizia, in pubblica udienza, la causa C-66/02 che contrappone appunto lo Stato italiano alla Commissione UE. L'udienza si è svolta congiuntamente alla discussione della causa C-184/04 riguardante talune questioni pregiudiziali che sono state sollevate dalla Commissione tributaria provinciale di Genova al fine di poter emanare il proprio giudicato relativamente al ricorso presentato da una primaria banca italiana. L'Avvocato dello Stato italiano ha reiterato le tesi difensive sostenute nelle memorie già a suo tempo depositate, ha ribadito il proprio orientamento favorevole alla presenza della banca nella causa, ha concluso insistendo per l'annullamento della Decisione della Commissione UE dell'11 dicembre 2001. Si precisa che per la pubblicazione della decisione della Corte di Giustizia occorrerà attendere almeno dieci mesi dalla data dell'udienza pubblica tenutasi lo scorso 3 febbraio.

Banca Sella ha fruito nei passati esercizi delle agevolazioni fiscali previste dal decreto legislativo nº 153 del 1999, per un importo complessivo pari a circa 1 milione di euro. Si è ritenuto, coerentemente con le azioni giudiziarie in corso, di non provvedere a versare le somme richieste, in considerazione del fatto che esistono fondati motivi per ritenere che le agevolazioni introdotte non si configurano quali "aiuti di Stato". Tali misure fiscali, infatti, (i) non sono selettive e non configurano un aiuto ad hoc, (ii) non falsano né minacciano di falsare la concorrenza all'interno della Comunità europea, anche in considerazione del fatto che le banche italiane sono penalizzate da una maggiore imposizione fiscale rispetto a quella che si riscontra negli altri Stati membri, (iii) non influiscono sugli scambi fra gli Stati membri. Peraltro, anche nel caso tali agevolazioni fossero qualificate quali "aiuti di Stato", si ritiene che le stesse spettino comunque in base ai principi fondamentali dell'ordinamento comunitario del legittimo affidamento e di proporzionalità.

A puro titolo prudenziale la Banca ha comunque ritenuto opportuno provvedere all'effettuazione di un accantonamento al "fondo rischi ed oneri – altri fondi", voce 80 c) di Stato Patrimoniale, per un importo pari a circa € 1,2 milioni con imputazione alla voce "accantonamenti per rischi ed oneri", voce 100 di Conto Economico. Tale accantonamento comprende sia i benefici goduti nei passati esercizi sia gli interessi e le sanzioni previste dal decreto legge n° 282 del 2002.

#### Variazioni intervenute nella voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Saldo al 31 dicembre 2003	24.643
meno	
- liquidazioni corrisposte al personale cessato dal servizio	923
- anticipazioni erogate ai sensi di legge	382
- girato a società del Gruppo per personale trasferito alle stesse	93
- altre variazioni	76
più	
- accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno	3.498
girato da società del Gruppo per personale trasferito dalle stesse	80
- altre variazioni	-
Saldo al 31 dicembre 2004	26.747

#### Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

Totale	23.098	25.767
- a fronte di imposte indirette e tasse	356	646
- a fronte di imposte sul reddito IRAP	6.148	5.969
- a fronte di imposte sul reddito IRES	16.594	19.152
	2004	2003

#### "Variazioni intervenute nella voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse

Saldo al 31 dicembre 2003	25.767
meno	
- utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	24.955
- giro a sopravvenienze attive	103
- altre variazioni	-
più	
- accantonamenti di competenza dell'esercizio:	
- imposte sul reddito	22.083
- imposte indirette e tasse	306
- altre variazioni	-
- auc vanazioni	
Saldo al 31 dicembre 2004	23.098

In data 25 giugno 2003 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte – ha redatto nei nostri confronti un processo verbale di constatazione, contenente pretese varie di recupero a tassazione, ai fini Irpeg ed Irap, relativamente all'esercizio 1999. A seguito di tale processo verbale, l'Ufficio di Biella dell'Agenzia delle Entrate ci ha notificato, in data 29 settembre 2004, il relativo avviso di accertamento. La Banca ha successivamente provveduto a presentare ricorso avverso il suddetto avviso di accertamento presso la Commissione Tributaria provinciale di Biella.

Le maggiori imposte accertate ammontano a complessivi € 539.000. Da un esame dei rilievi mossici emerge peraltro che trattasi di contestazioni relative a questioni di mera competenza o di difforme interpretazione della norma di legge.

Si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento specifico al fondo imposte e tasse, in ragione del fatto che si ritiene che tali rilievi, fatta salva l'incertezza che caratterizza qualsiasi tipo di controversia tributaria, potranno essere contrastati con buone probabilità di successo in sede contenziosa, sussistendo avverso gli stessi validi argomenti difensivi.

A puro titolo informativo evidenziamo che, qualora dovessimo risultare totalmente soccombenti nella suddetta controversia, l'onere totale a nostro carico - composto dalle maggiori imposte, dagli interessi e dalle sanzioni – ammonterebbe a circa € 1,1 milioni.

Con riferimento alla rilevazione della fiscalità differita, si rinvia anche a quanto già illustrato nella parte A, sezione 1, criteri di valutazione, fondi per rischi ed oneri, fondo imposte e

Le principali attività per imposte anticipate presenti nel bilancio di fine esercizio sono quelle derivanti dalle seguenti voci:

- 1. svalutazione partecipazioni societarie, deducibile in 5 esercizi: € 3,1 milioni;
  2. svalutazione crediti verso la clientela per la parte eccedente il massimale annuo pari allo 0,5% / 0,6% dei crediti stessi, deducibile in sette / nove esercizi: € 2,4 milioni;
- 3. compenso amministratori, deducibile nell'esercizio di corresponsione: € 280.000;
- 4. fondo per impegno verso il fondo interbancario di tutela dei depositi, deducibile nell'esercizio nel quale l'impegno si traduce in debito: € 811.000;
- 5. fondo per rischio di oscillazione titoli di proprietà, deducibile nell'esercizio nel quale il fondo viene utilizzato per coprire perdite effettive: € 428.000;
- 6. fondo per revocatorie fallimentari, deducibile nell'esercizio nel quale l'impegno si traduce in debito: € 728.000;
- 7. fondi per rischi ed oneri di natura diversa: € 1,6 milioni.

Si precisa che non si è ritenuto di rilevare imposte anticipate con riferimento agli accantonamenti tassati al fondo rischi su crediti (voce 90 del passivo di Stato Patrimoniale), in quanto tali accantonamenti sono destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali. Tali accantonamenti non sarebbero quindi da considerare costi di periodo, bensì quote di utili destinate a fronteggiare perdite e svalutazioni future inattese. La natura "patrimoniale" di tale fondo è confermata dalla Banca d'Italia, la quale permette di computare lo stesso ad aumento del patrimonio di vigilanza delle banche.

Le passività per imposte differite presenti nel bilancio di fine esercizio sono quelle derivanti dalle seguenti voci:

- contributo da ricevere per costi di formazione a tassazione differita: € 336.000;
- 2. spese pluriennali relative all'agevolazione all'esodo dei dipendenti: € 103.000.

Essendosi realizzati i presupposti indicati dal Provvedimento della Banca d'Italia, le passività per imposte differite sono interamente compensate con le attività per imposte anticipate. Quindi la situazione è la seguente: ammontare "attività per imposte anticipate" (€ 10,5 milioni) meno ammontare "passività per imposte differite" (€ 439.000) = importo indicato alla voce "attività per imposte anticipate" – 130 Stato Patrimoniale (€ 10,1 milioni).

Con riferimento alle aliquote d'imposta utilizzate per il calcolo della fiscalità differita, ci si è riferiti ad aliquote medie ponderate, ove si fosse in presenza di frazioni del medesimo reddito tassate con aliquote diverse.

L'aliguota IRES relativa al 2004 ed agli anni successivi è stata determinata pari al 33%, tenendo conto dell'aliguota fissata dal decreto legislativo nº 344 del 2003.

L'aliquota media IRAP relativa al 2004 ed agli esercizi successivi è stata stimata pari al 4,25% e tiene conto della quota di valore aggiunto non soggetta all'imposta in quanto consi-

#### 7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

	2004	2003
1. Importo iniziale	8.900	5.379
2. Aumenti	4.352	5.245
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	4.352	5.102
2.2 Altri aumenti	-	143
3. Diminuzioni	2.687	1.724
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	2.687	1.721
3.2 Altre diminuzioni	-	3
4. Importo finale	10.565	8.900

Le principali attività per imposte anticipate sorte per competenza nell'esercizio 2004 (punto 2.1) sono le seguenti:

- 1. perdite su crediti deducibili in noni: € 2,1 milioni;
- 2. compenso amministratori: € 271.000;
- 3. fondo per rischio di oscillazione titoli di proprietà: € 428.000;
- 4. fondo per impegno verso il fondo interbancario di tutela dei depositi: € 167.000;
- 5. fondo per revocatorie fallimentari: € 213.000;
- 6. costi del personale a deducibilità differita: € 593.000;
- 7. fondi per rischi ed oneri di natura diversa: € 546.000.

Le principali attività per imposte anticipate annullate nell'esercizio 2004 (punto 3.1) sono le seguenti: 1. svalutazione partecipazioni societarie: € 1,1 milioni; 2. compenso amministratori: € 138.000;

- 3. perdite su crediti verso la clientela: € 163.000;
- 4. fondo per rischio di oscillazione titoli di proprietà: € 286.000;
- 5. fondo per revocatorie fallimentari: € 491.000;
- 6. fondi per rischi ed oneri di natura diversa: € 523.000.

Si precisa che le variazioni sopra riportate hanno come contropartita il Conto Economico. Non è stata redatta la Tabella "variazioni intervenute nelle attività per imposte anticipate - contropartita patrimonio netto", in quanto non esistono casi rientranti in tale fattispecie.

#### 7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

1 1		
	2004	2003
1. Importo iniziale	130	130
2. Aumenti	346	111
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	346	64
2.2 Altri aumenti	-	47
3. Diminuzioni	37	111
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	37	111
3.2 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	439	130

Le passività per imposte differite sorte per competenza nell'esercizio 2004 (punto 2.1) sono rappresentate dal contributo da ricevere per costi di formazione a tassabilità differita per € 336.000 e dalle spese pluriennali relative all'agevolazione all'esodo dei dipendenti: € 10.000.

L'unica passività per imposte differite annullata nell'esercizio 2004 (punto 3.1) è rappresentata da plusvalenze derivanti dalla cessione di immobilizzazioni materiali, possedute per più di tre anni: € 37.000.

Si precisa che le variazioni sopra riportate hanno come contropartita il Conto Economico. Non è stata redatta la Tabella "variazioni intervenute nelle passività per imposte anticipate - contropartita patrimonio netto", in quanto non esistono casi rientranti in tale fattispecie.

Entità e variazioni intervenute nell'esercizio nelle passività per imposte differite non incluse nella sottovoce 80/b "fondi imposte e tasse"

E' stata considerata come elemento a deduzione del patrimonio di vigilanza la fiscalità differita gravante sul fondo rischi su crediti per interessi di mora, nel quale viene accantonata la quota di interessi di mora ritenuta recuperabile.

Imposte differite relative al fondo esistente al 31/12/2003: € 2,6 milioni.

Imposte differite relative all'utilizzo dell'accantonamento durante il 2004: - € 93.000.

Variazione per modifica aliquote medie di imposizione fiscale:  $+ \in 9.000$ .

Imposte differite totali gravanti sul fondo rischi su crediti per interessi di mora al 31/12/2004: € 2,5 milioni.

#### Entità e variazioni delle differenze temporanee tassabili per le quali non ricorrano i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite.

(ii) Riserva ex art. 7 legge n° 218 del 1990, riserva da conferimento ex legge n° 218 del 1990, riserva da conferimento ex legge n° 218 del 2000: trattasi di riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta, aventi un valore totale pari a € 11,8 milioni, per le quali la banca non ha assunto, e non ritiene probabile di assumere in futuro, comportamenti idonei ad integrare i presupposti per la tassazione delle stesse.

(ii) Differenziale tra valore di bilancio e valore fiscale di due partecipazioni (Insel, Immobiliare Sella), per un valore totale pari a € 10,6 milioni, a seguito di operazioni di rivalutazione di taluni beni in sospensione di imposta, ai sensi legge n° 218 del 1990, effettuate in fase di operazioni di conferimento a favore delle stesse durante l'esercizio 1992. Trattasi di com-

ponenti sulle quali si è ritenuto di non calcolare imposte differite in quanto la banca non ha assunto, e non ritiene probabile di assumere in futuro, comportamenti idonei ad integrare i presupposti per la tassazione delle stesse.

i presupposti per la tassazione delle stesse.

(iii) Differenziale, per un valore totale pari a ∈ 34,9 milioni, tra valore di bilancio e valore fiscale dei beni (costituiti da immobili e partecipazioni) ricevuti in conferimento nel 1991, ai sensi legge n° 218 del 1990: l'operazione di rivalutazione non influenzò a suo tempo né il risultato civilistico né quello fiscale di Banca Sella S.p.A., in quanto le differenze fra i valori civilistici e quelli fiscali si formarono in occasione dell'operazione di conferimento in capo alle conferenti. Per tale ragione tali differenziali debbono essere considerati "differenze permanenti" per la conferitaria, per le quali non deve quindi essere contabilizzata alcuna fiscalità differita.

## ■ SEZIONE 8 IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Il capitale, le riserve, il fondo rischi bancari generali e le passività subordinate, al 31/12/2004, ammontavano complessivamente a € 572,9 milioni, prima dell'attribuzione dell'utile a riserve. La misura del dividendo unitario, proposto in sede di ripartizione dell'utile netto dell'esercizio, è di 2,50 centesimi di euro. In caso di accoglimento di quanto proposto, le riserve patrimoniali aumenteranno di € 22,7 milioni.

#### Composizione della voce 120 "Capitale"

	2004	2003
Azioni ordinarie n. 160.000.000 da nominali € 0,50	80.000	80.000
Composizione della voce 130 "Sovrapprezzi di emissione"		
	2004	2003
Riserva sovrapprezzo azioni	49.414	49.414
a) Riserva legale	2004 22.219	2003 19.004
a) Riserva legale	-	
b) Riserva statutaria	74.063	63.347
c) Altre riserve:		
- Riserva ex art. 7 Legge 30.7.1990 n.218	2.586	2.586
- Riserva da conferimento ex Legge 30.7.1990 n. 218	97	97
- Riserva speciale ex D. Lgs. 153/99 art. 23	5.059	5.059
- Riserva speciale ex D. Lgs. 124/93 art. 13	238	180
- Riserva straordinaria	52.173	42.632
	4-44-	422.22

La riserva speciale ex decreto legislativo n. 124 del 1993 è stata incrementata dall'accantonamento di una parte degli utili dell'esercizio 2003. Tale accantonamento si è reso necessario per poter ottenere il beneficio fiscale previsto dall'art. 70, comma 2-bis, D.P.R. n. 917 del 1986, nel testo in vigore anteriormente all'emanazione del decreto legislativo n. 344 del 2003, in base al quale è deducibile un importo non superiore al 3% delle quote di accantonamento annuale del TFR destinate a forme pensionistiche complementari, a condizione che tale importo sia accantonato in una speciale riserva.

#### Composizione della voce 100 "Fondo per rischi bancari generali"

	2004	2003
Fondo per rischi bancari generali	54.744	54.744

#### Composizione della voce 150 "Riserve di rivalutazione"

	2004	2003
Riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	8.895	8.895

L'ammontare complessivo delle riserve in sospensione di imposta incluse nelle voci 140 e 150 è pari - a fine esercizio - a € 11,8 milioni. Non è stata rilevata fiscalità differita con riferimento ad alcuna delle riserve in sospensione di imposta (a tal riguardo, vedasi anche quanto riferito nella sezione 7 – I fondi – fondi imposte e tasse).

#### Composizione della voce 110 "Passività subordinate"

	Importo	Tasso annuo (*)	Scadenza
Prestiti subordinati			
Obbligazioni in euro emesse il 01/06/1999	5.000	2,45%	01-06-2005
Obbligazioni in euro emesse il 15/05/2000	10.000	2,45%	15-05-2006
Obbligazioni in euro emesse il 01/11/2000	10.000	2,40%	01-11-2006
Obbligazioni in euro emesse il 03/09/2001	21.000	2,40%	03-09-2007
Obbligazioni in euro emesse il 15/12/2002	20.000	2,20%	15-12-2008
Obbligazioni in euro emesse il 15/10/2003	10.000	2,25%	15-10-2009
Obbligazioni in euro emesse il 15/12/2004	50.000	2,724%	15-12-2014
Strumenti ibridi di patrimonializzazione			
Obbligazioni in euro emesse il 16/09/2002	50.000	2,55%	16-03-2013
Obbligazioni in euro emesse il 01/09/2003	24.612	2,40%	01-09-2014
Obbligazioni in euro emesse il 15/07/2004	7.813	2,45%	15-07-2015
Prestiti subordinati di 3º livello			
Obbligazioni in euro emesse il 16/09/2002	15.000	2,43%	16-03-2005
Totale	223.425		

<sup>(\*)</sup> in corso al 31/12/2004

#### Prestiti subordinati

Il prestito obbligazionario, emesso il 01/06/1999, a tasso variabile, ha già rimborsato quattro annualità al 1/06/2004 e rimborserà l'ultima il 01/06/2005.

Il prestito obbligazionario, emesso il 15/05/2000, a tasso variabile, ha già rimborsato tre annualità al 15/05/2004 e rimborserà le prossime due a decorrere dal 15/05/2005. Il prestito obbligazionario, emesso il 01/11/2000, a tasso variabile, ha già rimborsato tre annualità al 01/11/2004 e rimborserà le prossime due a decorrere dal 01/11/2005.

Il prestito obbligazionario, emesso il 03/09/2001, a tasso variabile, ha già rimborsato due annualità al 03/09/2004 e rimborserà le prossime tre a decorrere dal 03/09/2005.

Il prestito obbligazionario, emesso il 15/12/2002, a tasso variabile, ha già rimborsato una annualità al 15/12/2004 e rimborserà le prossime quattro a decorrere dal 15/12/2005.

Il prestito obbligazionario, emesso il 15/10/2003, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 15/10/2005.

Il prestito obbligazionario, emesso il 15/12/2004, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 15/12/2010 fatta salva la facoltà da parte dell'emittente, previa autorizzazione di Banca d'Italia, di rimborsare integralmente il prestito alla data del 15/12/2009 ed a ciascuna successiva data di corresponsione degli interessi. Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti dalla Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- in caso di liquidazione della Banca il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che tutti gli altri creditori, non ugualmente subordinati, siano pagati;
- non esistono clausole di rimborso anticipato se non su iniziativa della banca previo consenso della Banca d'Italia.

#### Strumenti ibridi di patrimonializzazione

Il prestito obbligazionario subordinato "upper Tier 2", emesso il 16/09/2002, a tasso variabile, sarà rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza del 16/03/2013.

Il prestito obbligazionario subordinato "upper Tier 2", emesso il 01/09/2003, a tasso variabile, sarà rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza del 01/09/2014.

Il prestito obbligazionario subordinato "upper Tier 2", emesso il 15/07/2004, a tasso variabile, sarà rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza del 15/07/2015.

I prestiti subordinati "upper Tier 2" (strumenti ibridi di patrimonializzazione) sono conformi ai requisiti previsti dalla Banca d'Italia per essere computati tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- non sono soggetti a clausole di rimborso anticipato;
- il rimborso a scadenza è subordinato al preventivo ottenimento del consenso da parte della Banca d'Italia;
- in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rinvenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati possono essere utilizzate per far fronte alle perdite, al fine di consentire all'ente emittente di continuare l'attività:
- in caso di liquidazione della Banca il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che sono soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

#### Prestiti subordinati di 3° livello

Il prestito obbligazionario subordinato di terzo livello, emesso il 16/09/2002, a tasso variabile, è stato rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza del 16/03/2005. Tale prestito obbligazionario è conforme ai requisiti previsti dalla Banca d'Italia ai fini della deducibilità dai requisiti patrimoniali sui rischi di mercato. In particolare:

- la durata originaria non è inferiore ai due anni;
- il pagamento degli interessi e del capitale è sospeso nella misura in cui il requisito patrimoniale di Banca Sella dovesse scendere al di sotto dei requisiti patrimoniali stabiliti dalle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia;
- in caso di liquidazione della Banca il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che sono soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

#### Composizione della voce 170 "Utile d'esercizio"

	2004	2003
Utile d'esercizio	26.864	26.790

# 8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre

	2004	2003
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	344.673	317.931
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	220.867	181.849
A.3 Elementi da dedurre	904	1.038
A.4 Patrimonio di vigilanza	564.636	498.742
3. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	302.034	274.000
B.2 Rischi di mercato	5.929	5.806
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	5.929	5.806
- rischi di cambio		
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	5.929	5.806
B.4 Altri requisiti patrimoniali	2.052	2.052
B.5 Totale requisiti patrimoniali	310.015	281.858
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate (*)	4.428.787	4.026.544
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	7,78%	7,90%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	12,88%	12,53%

<sup>(°)</sup> Totale dei requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio relativo ai rischi di credito

# SEZIONE 9 ALTRE VOCI DEL PASSIVO

# 9.1 Composizione della voce 50 "Altre passività"

	2004	2003
Somme a disposizione da riconoscere a terzi	48.720	56.643
Bonifici da eseguire	34.897	71.630
Premi incassati su opzioni non ancora esercitate	3.431	1.069
Premi su contratti derivati in attesa di regolamento a scadenza	7.750	2.756
Debiti verso fornitori e commissioni da riconoscere a diversi	16.876	19.171
Imposte da versare all'Erario per conto terzi	6.617	5.831
Accantonamenti a fronte di spese del personale		
(inclusi i versamenti da effettuare all'Erario e agli Enti previdenziali)	20.464	19.224
Compensi da riconoscere ad amministratori e sindaci	874	499
Contributi da riconoscere ad enti diversi	37	39
Versamenti a copertura di effetti richiamati	87	80
Contropartita della valutazione di operazioni a termine in cambi e contratti derivati	31.580	28.959
Partite viaggianti passive tra filiali non attribuite ai conti di pertinenza	1.426	912
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	45.808	78.475
Partite diverse	9.306	12.825
Totale	227.873	298.113

### 9.2 Composizione della voce 60 "Ratei e risconti passivi"

	2004	2003
Ratei su:		
Interessi su debiti verso banche	752	1.117
Interessi su debiti verso clientela	1.480	1.141
Interessi su debiti rappresentati da titoli	5.038	4.445
Interessi su passività subordinate	1.127	1.018
Differenziali su contratti derivati	3.803	4.622
Spese amministrative	87	101
	12.287	12.444
Risconti su:		
Interessi riscossi anticipatamente su crediti verso clientela	338	80
Sconto di portafoglio	695	912
Provvigioni e commissioni	2.977	2.907
Proventi diversi	233	410
	4.243	4.309
Totale	16.530	16.753

# SEZIONE 10 LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

### 10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

	Residenti	Non residenti	Totale
a) Crediti di firma di natura commerciale:			
- accettazioni	2.516	569	3.085
- avalli e fideiussioni	211.730	11.630	223.360
- crediti documentari	6.944	477	7.421
	221.190	12.676	233.866
b) Crediti di firma di natura finanziaria:			
- accettazioni	103	-	103
- avalli e fideiussioni	38.508	997	39.505
	38.611	997	39.608
c) Attività costituite in garanzia:			
- depositi cauzionali per conto terzi	35.422	-	35.422
Totale	295.223	13.673	308.896

# 10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"

	Residenti	Non residenti	Totale
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:			
- acquisti di titoli non ancora regolati	176.075	39.566	215.641
- finanziamenti da erogare a clienti	88	-	88
- mutui stipulati da erogare a clienti	32.865	180	33.045
- depositi da effettuare con banche	1.448	14.294	15.742
'	210.476	54.040	264.516
) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:			
- impegno verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	8.971	-	8.971
- margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse	-		-
- margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse			
a società di cartolarizzazione crediti	9.400	-	9.400
- altri impegni e rischi (*)	47.665	-	47.665
1 0	66.036	-	66.036
otale	276.512	54.040	330.552

<sup>(\*)</sup> Questa voce rappresenta gli impegni a favore di terzi a collocare titoli di capitale.

### 10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

	2004	2003
Titoli a garanzia anticipazioni presso Banca d'Italia	59.816	17.093
Titoli a garanzia emissione su mandato di assegni circolari	12.866	13.898
Titoli a garanzia di operazioni di pronti contro termine	402.472	398.319
Titoli a garanzia di altre operazioni	48.386	27.876

### 10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	2004	2003
a) banche centrali b) altre banche	210.206	405.163

# 10.5 Operazioni a termine

1. Compravendite 1.1 Titoli - acquisti	194.459 - - -	<b>696.170</b> 447.977 263.306	-
1.1 Titoli - acquisti	- -		
	- -	263 306	
	-	203.300	-
- vendite		184.671	-
1.2 Valute	194.459	248.193	-
- valute contro valute	55.956	99.535	-
- acquisti contro euro	82.330	74.464	
- vendite contro euro	56.173	74.194	-
2. Depositi e finanziamenti		-	92.302
- da erogare	-	-	48.875
- da ricevere	-	-	43.427
Contratti derivati	1.709.569	1.177.773	
3.1 Con scambio di capitali	618.214	106.400	
a) titoli	-	34.100	
- acquisti	-	-	
- vendite	-	34.100	
b) valute	618.214	72.300	
- valute contro valute	101.047	-	
- acquisti contro euro	285.913	36.150	
- vendite contro euro	231.254	36.150	
c) altri valori	-	-	
- acquisti	-	-	
- vendite	-	-	
3.2 Senza scambio di capitali	1.091.355	1.071.373	
a) valute	145.705	-	
- valute contro valute	-	-	
- acquisti contro euro	80.856	-	
- vendite contro euro	64.849	-	
b) altri valori	945.650	1.071.373	
- acquisti	379.380	512.908	
- vendite	566.270	558.465	-
lella sottovoce 3.2 b) sono compresi contratti di basis swaps per		118.190	
lella sottovoce 3.1 a) sono compresi contratti di copertura portafoglio titoli no lella sottovoce 3.2 b) sono compresi contratti derivati incorporati in strumenti	n immobilizzati per finanziari oggetto di enucleazione da	-	
bbligazioni emesse per		52.457	
ontratti di interest rate swap per nutui per		55.901 186.934	

# SEZIONE 11 CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

#### 11.1 Posizioni di rischio rilevanti

	2004	2003
a) Ammontare	128.722	454.113
b) Numero	2	5

#### 11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	2004	2003
a) Stati	1.039	885
b) Altri enti pubblici	13.834	14.193
c) Società non finanziarie	1.609.479	1.602.109
d) Società finanziarie	933.647	643.163
e) Famiglie produttrici	177.101	170.064
f) Altri operatori	1.222.161	1.026.849
Totale	3.957.261	3.457.263

### 11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	2004	2003
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	364.509	372.080
b) Altri servizi destinabili alla vendita	337.881	263.301
c) Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	214.208	244.600
d) Edilizia e opere pubbliche	188.662	205.524
e) Prodotti in metallo esclusi le macchine ed i mezzi di trasporto	72.427	80.172
f) Altre branche di attività economica	592.063	584.623
Totale	1,769,750	1.750.300

#### 11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	2004	2003
a) Stati	_	1
b) Altri enti pubblici	1.322	1.264
c) Banche	18.501	18.629
d) Società non finanziarie	209.370	226.204
e) Società finanziarie	47.842	61.304
f) Famiglie produttrici	10.560	10.482
g) Altri operatori	21.301	31.085
Totale	308.896	348.969

#### 11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	5.590.568	403.759	120.142	6.114.469
1.1 Crediti verso banche	953.605	233.420	57.300	1.244.325
1.2 Crediti verso clientela	3.819.127	112.201	25.933	3.957.261
1.3 Titoli	817.836	58.138	36.909	912.883

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Alt Paesi	Totale
2. Passivo	5.328.780	589.435	280.095	6.198.310
2.1 Debiti verso banche	517.506	261.137	140.997	919.640
2.2 Debiti verso clientela	3.986.347	75.752	138.571	4.200.670
2.3 Debiti rappresentati da titoli	584.621	252.233	41	836.895
2.4 Altri conti	240.306	313	486	241.105
3. Garanzie e impegni	571.734	60.313	7.401	639.448

# 11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

			Dur	ata determi	nata				
Voci/durate residue			oltre 3 mesi	oltre 1 fino a		oltre 5	anni	Durata	Totale
	a vista	fino a 3 mesi	fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	indeterm.	
1. Attivo	1.353.996	2.490.330	821.914	610.290	1.149.915	145.733	1.132.138	258.137	7.962.453
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	176	4.723	18.484	11.103	77.310	684	59.252	-	171.732
1.2 Crediti verso banche	110.227	868.568	47.229	-	-	-	-	218.301	1.244.325
1.3 Crediti verso clientela	1.054.445	951.167	262.803	315.001	625.047	31.819	677.143	39.836	3.957.261
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	61	13.870	136.793	60.634	396.368	1.003	130.555	-	739.284
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	189.087	652.002	356.605	223.552	51.190	112.227	265.188	-	1.849.851
2. Passivo	3.986.589	2.057.124	585.308	253.728	664.148	120.986	362.598	-	8.030.481
2.1 Debiti verso banche	337.799	544.279	24.200	-	-	13.362	-	-	919.640
2.2 Debiti verso clientela	3.505.967	666.909	27.794	-	-	-	-	-	4.200.670
2.3 Debiti rappresentati da titoli	39.457	67.568	86.521	31.974	605.375	-	6.000	-	836.895
- obbligazioni	6.197	66.380	85.114	31.558	605.346	-	6.000	-	800.595
- certificati di deposito	212	1.188	1.407	416	29	-	-	-	3.252
- altri titoli	33.048	-	-	-	-	-	-	-	33.048
2.4 Passività subordinate	-	15.000	29.000	-	47.000	-	132.425	-	223.425
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	103.366	763.368	417.793	221.754	11.773	107.624	224.173	-	1.849.851

### 11.7 Attività e passività in valuta

	2004	2003
a) Attività		
1. Crediti verso banche	246.030	188.438
2. Crediti verso clientela	99.783	125.711
3. Titoli	273	1.782
4. Partecipazioni	-	-
5. Altri conti (cassa)	3.345	2.645
,	349.431	318.576
Altre voci	1.589	1.307
Totale	351.020	319.883
b) Passività		
1. Debiti verso banche	214.401	118.839
2. Debiti verso clientela	223.271	212.903
3. Debiti rappresentati da titoli	220	246
	437.892	331.988
Altre voci	485	1.193
Totale	438.377	333.181

#### 11.8 Operazione di cartolarizzazione

#### **INFORMAZIONI QUALITATIVE**

Nell'esercizio 2000 la Banca Sella ha effettuato un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130/99, cedendo alla Secursel S.r.l., società veicolo del Gruppo Banca Sella, crediti ipotecari residenziali performing per complessivi € 201,7 milioni. L'operazione si è perfezionata ad aprile 2001 con l'emissione, da parte di Secursel, delle seguenti classi di titoli:
- classe A: € 184,4 milioni con rating Aaa assegnato da Moody's - scadenza legale 26 aprile 2021 - indicizzazione Euribor 6 mesi + spread 0,28 b.p. Al 31/12/2004 l'ammontare dei titoli di classe A era pari a € 93,0 milioni;

- classe B: € 17,3 millioni con rating A2 assegnato da Moody's scadenza legale 26 aprile 2021 indicizzazione Euribor 6 mesi + spread 0,85 b.p. Al 31/12/2004 nessun rimborso in linea capitale è stato effettuato;
- classe C: € 2,1 milioni senza rating scadenza legale 26 aprile 2021.

Arranger dell'operazione è stato Crédit Agricole Indosuez ora Calyon.

Nel portafoglio titoli immobilizzati sono iscritti al loro valore originario titoli junior per € 2,1 milioni. Tali titoli rappresentano lo strumento finanziario per il riconoscimento, nel corso dell'operazione, del differenziale di spread esistente tra i flussi di cassa generati dal portafoglio crediti ceduto ed i titoli emessi.

Al 31/12/2004 i crediti vantati da Banca Sella nei confronti della società veicolo per la remunerazione del titolo "C" ammontavano a € 5,1 milioni. I ratei attivi maturati ammontavano a € 1.7 milioni

Banca Sella, in qualità di servicer dell'operazione di cartolarizzazione, ha proseguito nel corso del 2004 nell'incasso dei crediti, nonché nella gestione di eventuali procedure di recupero. Di tale attività mensilmente viene dato riscontro a Calyon - Corporate and Investment Bank che ha assunto il ruolo di gestore della liquidità e agente per il pagamento dei titoli.

Nel corso del 2004 le somme incassate erano così suddivise (dati in unità di euro):

- Capitale	15.660.056
- Interessi	5.537.257
- Rimborsi anticipati	6.347.124
- Altri Incassi	120.622

Al 31/12/2004 i crediti da incassare ammontavano  $a \in 108,7$  milioni di cui  $\in 263.956$  scaduti. I crediti in sofferenza ammontavano  $a \in 1,4$  milioni. Nessuna posizione aveva dato origine a svalutazioni.

Banca Sella ha garantito alla società cessionaria una linea di liquidità di € 5,1 milioni per far fronte ad eventuali carenze di liquidità qualora i flussi generati dagli incassi non fossero sufficienti a garantire la remunerazione dei creditori.

Tale linea di liquidità non era utilizzata al 31/12/2004 e tale situazione non si è verificata neppure nel corso dell'anno.

#### **INFORMAZIONI QUANTITATIVE**

#### Ripartizione dei crediti cartolarizzati per vita residua (dati in unità di euro)

	Nr.	Valore residuo
		470.457
Da 0 fino a 3 mesi	60	173.457
Oltre 3 mesi fino a 1 anno	109	573.725
Oltre 1 anno fino a 5 anni	1.249	27.293.502
Oltre 5 anni	1.826	80.708.713
Totale	3.244	108.749.397

#### Ripartizione dei crediti cartolarizzati per localizzazione territoriale

Tutti i debitori sono residenti in Italia.

#### Concentrazione del rischio (dati in unità di euro)

Classi di rischio	Nr.	Valore residuo
Da € 0 fino a € 25.823	1.502	22.829.352
Oltre € 25.823 fino a € 77.470	1.567	66.255.434
Oltre € 77.470 fino a € 258.230	168	17.130.196
Oltre € 258.230	7	2.534.415
Totale	3.244	108.749.397

# SEZIONE 12 GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

#### 12.1 Negoziazione di titoli

	2004	2003
a) acquisti	51.961.537	60.540.060
1. regolati	51.825.532	60.330.283
2. non regolati	136.005	209.777
b) vendite	53.785.058	61.105.266
1. regolate	53.649.453	60.883.275
2. non regolate	135.605	221.991

#### 12.2 Gestioni patrimoniali

	2004	2003
Attività mobiliari gestite per conto della clientela	3.436.973	3.589.595
1. titoli emessi da Banca Sella	14.119	39.798
2. altri titoli	3.422.854	3.549.797

Le attività mobiliari gestite di cui sopra non comprendono la componente "liquidità" (conti correnti e depositi) che si è attestata, nel dicembre 2004, su € 140,2 milioni e, nel dicembre 2003, su € 177,3 milioni.
La componente "gestita" complessivamente nelle varie forme dalla Banca è pertanto di € 3.577,1 milioni.

#### 12.3 Custodia e amministrazione di titoli

	2004	2003
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	12.693.588	11.208.972
1. Titoli emessi da Banca Sella:	573.222	690.531
- a custodia	554.832	659.246
- a custodia connessi con la funzione di banca depositaria	-	11.000
- a garanzia	18.390	20.285
2. Altri titoli:	12.120.366	10.518.441
- a custodia	9.163.068	7.719.713
- a custodia connessi con la funzione di banca depositaria	2.241.451	2.400.171
- a garanzia	715.847	398.557
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	12.941.946	11.504.119
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	1.010.877	1.027.383

#### 12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	2004	2003
a) rettifiche "dare"	676.699	632.148
1. conti correnti con banche	548	1.187
2. portafoglio centrale	305.353	322.553
3. cassa	152.889	139.923
4. altri conti	217.909	168.485
b) rettifiche "avere"	722.507	710.624
1. conti correnti con banche	2.674	2.522
2. cedenti effetti e documenti	678.108	673.124
3. altri conti	41.725	34.978

Gli acquisti e le vendite effettuati nel corso dell'esercizio per conto di terzi si riferiscono:
- per quanto riguarda l'operatività su strumenti derivati, l'attività si riferisce ai contratti futures e di opzione trattati sul mercato IDEM;
- per quanto riguarda l'operatività cash, alle operazioni eseguite sui segmenti MTA, NM, EXPANDI e SEDEX.

# PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(Dati in migliaia di euro)

Ē





1.1 Composizione	della	a voce 10	"interessi	attivi e	proventi assimilati"
------------------	-------	-----------	------------	----------	----------------------

	2004	2003
a) su crediti verso banche	25.803	32.559
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	1.356	1.431
b) su crediti verso clientela	162.806	156.514
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	2	1
c) su titoli di debito	24.337	26.060
d) altri interessi attivi	242	42
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	532	701
Totale	213.720	215.876

# 1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2004	2003
A 1199 1 1	24.022	22.042
a) su debiti verso banche	24.922	22.913
b) su debiti verso clientela	40.486	48.111
c) su debiti rappresentati da titoli	17.038	20.418
di cui:		
- su certificati di deposito	58	77
d) su fondi di terzi in amministrazione	2	1
e) su passività subordinate	4.327	4.920
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	-	-
Totale	86.775	96.363

# 1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	2004	2003
a) su attività in valuta	12.796	7.779

### 1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2004	2003
a) su passività in valuta	5.495	4.741

# SEZIONE 2 LE COMMISSIONI

### 2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

	2004	2003
a) garanzie rilasciate	1.954	1.956
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	66.147	66.097
1. negoziazione di titoli (*)	17.479	21.943
2. negoziazione di valute	879	777
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 individuali	12.804	12.928
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	1.063	1.024
5. banca depositaria	4.184	4.275
6. collocamento di titoli	19.477	17.140
7. raccolta di ordini (*)	6.413	4.391
8. attività di consulenza	23	198
9. distribuzione di servizi di terzi:		
9.1 gestioni patrimoniali		
a. individuali	600	494
b. collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	3.136	2.824
9.3 altri prodotti	89	103
l) servizi di incasso e pagamento	79.844	68.368
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	599	710
f) esercizio di esattoria e ricevitoria	-	-
g) altri servizi	27.513	25.583
Fotale Fotale	176.057	162.714

<sup>(°)</sup> Per rendere omogeneo il confronto si precisa che nell'esercizio 2003 un importo pari a € 1,1 milioni è stato trasferito dalla voce "negoziazione di titoli" alla voce "raccolta di ordini".

### 2.2 Dettaglio della voce 40 "commissioni attive": canali distributivi dei prodotti e servizi

	2004	2003
a) presso propri sportelli:	33.880	32.154
1. gestioni patrimoniali	11.748	11.708
2. collocamento di titoli	18.307	17.025
3. servizi e prodotti di terzi	3.825	3.421
b) offerta fuori sede:	2.226	1.335
1. gestioni patrimoniali	1.056	1.220
2. collocamento di titoli	1.170	115
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
Totale	36.106	33.489

# 2.3 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

	2004	2003
a) garanzie rilasciate	-	-
b) derivati su crediti	•	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	16.158	16.223
1. negoziazione di titoli	3.216	3.222
2. negoziazione di valute	4	3
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio	-	8
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	1.349	1.243
5. collocamento di titoli	173	378
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	11.416	11.369
d) servizi di incasso e pagamento	42.375	34.169
e) altri servizi	1.950	1.686
Totale	60.483	52.078

# Dettaglio "altri servizi" della voce 40 "commissioni attive"

	2004	2003
1. commissioni su finanziamenti a clientela	4.892	4.217
2. recuperi spese e altri ricavi su finanziamenti concessi a clientela	11.105	10.895
3. commissioni e provvigioni su rapporti con banche	14	11
4. recupero spese postali, stampati, ecc.	3.749	3.080
5. cassette di sicurezza	151	152
6. provvigioni su raccolta effettuata per conto terzi	1	1
7. commissioni su carte di credito/debito	4.928	4.519
8. altri	2.673	2.708
Totale	27.513	25.583

### Dettaglio "altri servizi" della voce 50 "commissioni passive"

Totale	1.950	1.686
3. altri	186	329
2. commissioni passive pagate a brokers per operazioni di tesoreria	1.499	1.051
1. commissioni e provvigioni per rapporti con banche, Banca d'Italia e UIC	265	306
	2004	2003

# SEZIONE 3 I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

#### 3.1 Composizione della voce 60 "profitti e perdite da operazioni finanziarie"

-	_	_	-			
Voci/Operazioni	Operazi	oni su titoli	Operazio	ni su valute	Altre o	perazioni
	2004	2003	2004	2003	2004	2003
A.1 Rivalutazioni	1.130	77	-	-	735	324
A.2 Svalutazioni	(1.538)	(1.776)	-	-	(598)	(611)
B. Altri profitti/perdite	14.448	17.725	2.302	2.178	1.493	1.851
Totale	14.040	16.026	2.302	2.178	1.630	1.564

	2004	2003
1. Titoli di stato	3,233	3.910
2. Altri titoli di debito	6.233	7.151
3. Titoli di capitale	8.474	7.749
4. Contratti derivati su titoli	(3.901)	(2.784)

Oltre alle componenti positive (utile su titoli da intermediazione, riprese di valore, valutazione cambi) e negative (rettifiche di valore) di reddito che hanno contribuito alla determinazione delle rimanenze di bilancio del portafoglio titoli di proprietà, come illustrato e commentato nella sezione 2 della Nota Integrativa allo Stato Patrimoniale, i prospetti di questa sezione della Nota Integrativa al Conto Economico sono integrati con le componenti di reddito derivanti dall'operatività in strumenti finanziari derivati.

# SEZIONE 4 LE SPESE AMMINISTRATIVE

# 4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2004	2003
a) dirigenti	23	23
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	186	176
c) restante personale	2.010	1.983
Totale	2.219	2.182

### Composizione della voce 80 "spese amministrative"

	2004	2003
a) Spese per il personale:		
alari e stipendi	79.089	73.704
oneri sociali	20.845	19.263
rattamento di fine rapporto del personale	3.980	3.899
trattamento di fine rapporto dei personale trattamento di quiescenza ed obblighi similari	2.611	2.425
	283	183
altre spese	106.808	99.474
o) Altre spese amministrative:	100.000	77.47
spese legali e notarili	1.987	1.779
assistenza informatica e consulenze diverse	7.157	5.696
spese per personale distaccato da altre società	809	417
stampati e cancelleria	864	790
ocazione macchine elettroniche e softwares	2.930	3.381
canoni vari e spese per servizi resi da terzi	17.074	15.992
canoni per trasmissione dati	3.202	3.130
acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	61	69
postali, telegrafiche	4.321	3.319
celefoniche	2.142	2.560
	374	2.560
spese per trasporti	950	293 947
pulizia locali	1.892	1.838
vigilanza e scorta valori		
energia elettrica e riscaldamento	2.768	2.617
spese di manutenzione, riparazione	4.151	4.374
affitto locali	9.561	9.431
assicurazioni diverse	1.210	1.268
nserzioni, pubblicità e spese di rappresentanza	1.749	2.184
erogazioni liberali	91	96
abbonamenti	135	128
contributi associativi	662	703
omaggi al personale	246	313
studi del personale	955	547
nformazioni e visure	978	861
spese viaggio	1.769	1.485
spese servizio rete interbancaria	583	497
compensi ad amministratori e sindaci	1.247	862
altre	1.316	1.435
	71.184	67.012
mposte indirette e tasse:		
mposta di bollo	12.458	12.397
mposta comunale sugli immobili	281	283
mposta patrimoniale	34	34
altre	2.030	1.566
	14.803	14.280
Totale altre spese amministrative	85.987	81.292
Totale	192.795	180.766

# SEZIONE 5 LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materia	Composizione	e della voce	00 "rettifiche di valo	re su immobilizzazioni	i immateriali e material
--	--------------	--------------	------------------------	------------------------	--------------------------

<b>1</b>		
	2004	2003
a) immobilizzazioni immateriali	10.065	10.802
o) immobilizzazioni materiali		
immobili	1.294	1.282
mobili e impianti	7.494	11.181
	8.788	12.463
Totale	18.853	23.265
Composizione della voce 100 "accantonamenti per rischi ed	d oneri"	
	2004	2003
a fronte dell'impegno verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	449	390
a fondo oscillazione titoli e partecipazioni	1.150	771
a fronte di oneri per revocatorie fallimentari	644	594
a fronte della restituzione dei benefici d.lgs. 153/99	1.234	-
C I II I I I I I I I I I I I I I I I I	4 000	<b></b>

# Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

1.098

4.575

605

2.360

	2004	2003
a) rettifiche di valore su crediti di cui:	40.620	29.920
<ul><li>rettifiche forfettarie per rischio paese</li><li>altre rettifiche forfettarie</li></ul>	- -	-
o) accantonamenti per garanzie e impegni di cui:	-	-
<ul> <li>accantonamenti forfettari per rischio paese</li> <li>altri accantonamenti forfettari</li> </ul>	- -	-
Totale	40.620	29.920

### Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

2004	2003
5.001	5.934
-	-
5.001	5.934
150	270
<u>4.851</u>	5.664
E 004	5.934
	5.001 - 5.001

#### Composizione della voce 140 "accantonamento al fondo rischi su crediti"

- a fronte di oneri di natura diversa

**Totale** 

	2004	2003
a) accantonamento dell'esercizio	1.667	1.543

#### Composizione della voce 150 "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	2004	2003
a) rettifiche di valore su partecipazioni	2.567	14.194

# Composizione della voce 160 "riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	2004	2003
a) riprese di valore su partecipazioni	647	-

# Composizione della voce 210 "variazione del fondo rischi bancari generali"

	2004	2003
a) variazione netta	-	-

# SEZIONE 6 ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

2004  913 7.084 5.287 13.125 3.983 1.079 350 820 5.960  38.601	2003 847 6.603 4.268 12.714 3.863 833 879 5.073
7.084 5.287 13.125 3.983 1.079 350 820 5.960	6.603 4.268 12.714 3.863 833  879 5.073
7.084 5.287 13.125 3.983 1.079 350 820 5.960	6.603 4.268 12.714 3.863 833  879 5.073
5.287 13.125 3.983 1.079 350 820 5.960	4.268 12.714 3.863 833  879 5.073
13.125 3.983 1.079 350 820 5.960	12.714 3.863 833 879 5.073
1.079 350 820 5.960 <b>38.601</b>	3.863 833 879 5.073
1.079 350 820 5.960 <b>38.601</b>	833 879 5.073
350 820 5.960 <b>38.601</b>	879 5.073
5.960 <b>38.601</b>	5.073
5.960 <b>38.601</b>	
	35.080
2004	
2004	
2004	2003
-	
1.257	1.234
288	23
1.256	1.553
2.801	2.787
2004	2003
4	148
2.922	1.076
3.107	3.951
6.033	5.175
2004	2003
6	53
82	124
3.806	4.949
	288 1.256 2.801 2004 4 2.922 3.107 6.033

# SEZIONE 7 ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

# 7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

	Italia	Altri Paesi	Totale
Interessi attivi e proventi assimilati	197.710	16.010	213.720
Dividendi e altri proventi	4.493	2	4.495
Commissioni attive	175.377	681	176.058
Profitti da operazioni finanziarie diverse	16.383	1.589	17.972
Altri proventi da gestione	38.495	106	38.601
Totale	432.458	18.388	450.846

# PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

(Dati in migliaia di euro)



# SEZIONE 1 GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

#### 1.1 Compensi

	2004	2003
a) amministratori	1.192	809
b) sindaci	55	53

#### 1.2 Crediti e garanzie rilasciate

	2004	2003
a) amministratori (*)	408	1.347
b) sindaci (*)	66	793

<sup>(\*)</sup> Importo relativo ad operazioni creditizie poste in essere - con l'osservanza delle disposizioni della Legge bancaria vigente - direttamente con amministratori e sindaci e/o con società nelle quali i medesimi risultano interessati.



**2.1 Denominazione** FINANZIARIA BANSEL S.p.A.

**2.2 Sede** Via Italia, 2 - BIELLA

Registro Società di Biella - Cod. Fisc. 00190770024

Albo dei Gruppi bancari n. 20005

# SEZIONE 3 SCHEMI DI BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile si segnala che Banca Sella S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Finanziaria Bansel S.p.A., con sede legale a Biella in Via Italia, 2, iscritta nel registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella con il codice fiscale 00190770024. Pertanto si allegano Stato Patrimoniale e Conto Economico della Finanziaria Bansel S.p.A. relativi agli esercizi 2002 e 2003.

#### **STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2003	31/12/2002
20. Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al		
rifinanziamento presso banche centrali	1.067.235	557.592
30. Crediti verso banche:	587.733	1.450.028
(a) a vista	587.733	1.450.028
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	14.000	14.000
(b) di banche	14.000	14.000
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	36.634	187.856
80. Partecipazioni in imprese del Gruppo	135.211.066	135.211.066
90. Immobilizzazioni immateriali	17.743	12.538
100. Immobilizzazioni materiali	60.200	16.048
120. Azioni o quote proprie (Valore nominale euro 189.472)	978.531	978.531
130. Altre attività	4.318.302	3.793.813
140. Ratei e risconti attivi	10.302	60.075
(a) ratei attivi	5.700	58.466
(b) risconti attivi	4.602	1.609
TOTALE DELL'ATTIVO	142.301.746	142.281.547

PASSIVO	31/12/2003	31/12/2002
50. Altre passività	2.598.415	2.259.594
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.265.421	352.914
80. Fondi per rischi ed oneri:	1.410.536	2.069.746
(b) fondi imposte e tasse	1.410.536	2.069.746
120. Capitale	20.000.000	20.000.000
140. Riserve:	115.222.030	114.838.300
(a) riserva legale	6.277.530	6.139.480
(b) riserva per azioni o quote proprie	978.531	978.531
(c) riserve statutarie	17.691.469	17.691.469
(d) altre riserve	90.274.500	90.028.820
170. Utile (perdita) d'esercizio	1.805.344	2.760.993
TOTALE DEL PASSIVO	142.301.746	142.281.547

GARANZIE E IMPEGNI	31/12/2003	31/12/2002
20. Impegni	12.649.696	12.649.696

#### CONTO ECONOMICO

CONTO ICONOMICO				
RICAVI	31/12/2	31/12/2003		
10. Interessi attivi e proventi assimilati		50.214		25.947
- su titoli di debito	23.083		25.846	
- su crediti verso banche	27.131		101	
20. Interessi passivi e oneri assimilati		(4.464)		(26.740)
- su altri debiti	(4.464)		(26.740)	
30. Dividendi e altri proventi:		4.433.115		4.418.223
(c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	4.433.115		4.418.223	
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		5.325		(3.769)
70. Altri proventi di gestione		5.591.756		5.722.102

СОЅТІ	31/12/2003	31/12/2002
80. Spese amministrative:	(6.940.616	5) (5.420.071)
(a) spese per il personale	(3.628.040)	(1.098.705)
di cui:		
- salari e stipendi	(2.640.627)	(842.738)
- oneri sociali	(750.758)	(219.074)
- trattamento di fine rapporto	(133.112)	(36.893)
- altri costi	(103.543)	-
(b) altre spese amministrative	(3.312.576)	(4.321.366)
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(18.644	(9.122)
110. Altri oneri di gestione	(32.658	(6.351)
170. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	3.084.02	8 4.700.219
180. Proventi straordinari	258.19	2 950
190. Oneri straordinari	(215.322	2) (321)
200. Utile (Perdita) straordinario	42.87	0 629
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.321.554	(1.939.855)
230. Utile (Perdita) d'esercizio	1.805.34	4 2.760.993

# **ALLEGATI AL BILANCIO**

(Dati in migliaia di euro)



# ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETÀ AL 31/12/2004

Località/stabile	Investimenti	Ammortamenti	Valore Netto	Mq (Sup)
ANDORNO - Via Cavalieri di V.Veneto 77	322	90	232	480
BIELLA - Costa Noci 2	3.578	706	2.872	6.800
BIELLA - Palazzo Sede Via Italia 2	18.362	3.579	14.783	12.433
BIELLA - Piazza V.Veneto 15	465	-	465	196
BIELLA - Piazza Martiri 8	574	123	451	600
BIELLA - Via Milano 1	2.243	482	1.761	4.140
BIELLA - Via Milano 53	557	159	398	540
BIELLA - Via Seminari 1	3.453	372	3.081	6.260
BIELLA - Via Matteotti (condominio Milano)	772	153	619	465
BIELLA - Via Volpi 2	525	55	470	296
BIELLA - Via Volpi 6	545	115	430	330
BIELLA - Via G.Valdengo 8	611	80	531	1.060
BOVOLONE - Via Garibaldi 48	812	109	703	1.234
CALUSO - "Bosco Ceduo"	1	-	1	1.909
CALUSO - Via Bettoia 61	1.298	309	989	1.027
CIRIE' - Via Doria "Fenoglio"	519	11	508	215
CHIVASSO - Via Italia 2	303	41	262	290
COSSATO - Piazza Cavour 8	1.112	274	838	1.200
GAGLIANICO - Via Gramsci 75	461	94	367	505
Immobili EX IMMOBILIARE STAZIONE	1.132	221	911	2.087
LUSSEMBURGO - 4 Boulevard Royal	1.793	432	1.361	466
MILANO - Viale Corsica 42	233	31	202	102
MILANO - Via Gonzaga 3	2.805	450	2.355	740
MONGRANDO - Via Roma 24	171	35	136	213
NOVARA - Corso Torino 35/37	1.020	275	745	449
PIEVE DI CADORE - P.zza del Municipio 11	351	47	304	493
PONT S.MARTIN - V.Circonvallazione 15A	687	191	496	355
ROMANO C.SE - Viale Marconi 34	319	66	253	529
SAVIGLIANO - Piazza del Popolo 25	2.603	673	1.930	2.219
SETTIMO T.SE - Via Italia 18	459	91	368	476
SUSA - Corso Inghilterra 56	779	186	593	500
TOLLEGNO - Via XX Settembre 6/8	171	26	145	120
TORINO - Corso Orbassano 193	840	192	648	350
TORINO - Corso Racconigi	666	126	540	257
TORINO - Piazza Adriano 5	583	95	488	268
TORINO - Piazza Giosuè Carducci 122	820	174	646	271
TRINO VERC.SE - Corso Cavour 34/38	217	46	171	160
TRIVERO - Piazza XXV Aprile	242	50	192	315
VALLEMOSSO - Via B.Sella 1	725	95	630	1.069
VERCELLI - P.zza M. D'Azeglio	373	61	312	180
VERCELLI - P.zza Risorgimento 23	1.174	218	956	852
VERCELLI - Via Mameli 15	843	171	672	441
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 163	2.000	505	1.495	2.668
TOTALI	57.519	11.209	46.310	55.560

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Redatto ai sensi dell'Art. 2427 n. 7bis del Codice Civile

### Esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 ed al 31 dicembre 2004

	Capitale	Riserva	Rise	erve	Fondo rischi	Fondo per	Utile	
		sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	bancari generali	benefic. ed erogaz. varie	esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2002 Ripartizione degli utili 2002 deliberata dall'Assemblea ordinaria del 05 maggio 2003: Assegnazione alla Riserva legale	80.000	49.414	<b>16.112</b> 2.892	95.635	54.744	-	<b>24.098</b> (2.892)	320.003
Assegnazione alla Riserva statutaria Assegnazione alla Riserva straordinaria Assegnazione alle Riserva ex art. 13 D.Lgs. 124/93 Assegnazione al Fondo tassato per erogazioni varie Erogazioni varie Distribuzione dividendi Utile dell'esercizio 2003				9.639 8.571 56		140 (140)	(9.639) (8.571) (56) (140) (2.800) 26.790	(140) (2.800) 26.790
Saldi al 31 dicembre 2003	80.000	49.414	19.004	113.901	54.744	-	26.790	343.853
Ripartizione degli utili 2003 deliberata dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2004: Assegnazione alla Riserva legale Assegnazione alla Riserva statutaria Assegnazione alla Riserva straordinaria Assegnazione alle Riserva ex art. 13 D.Lgs. 124/93 Assegnazione al Fondo tassato per erogazioni varie Erogazioni varie Distribuzione dividendi Utile dell'esercizio 2004			3.215	10.716 9.541 58		140 (140)	(3.215) (10.716) (9.541) (58) (140) (3.120) 27.702	- - - (140) (3.120) 27.702
Saldi al 31 dicembre 2004	80.000	49.414	22.219	134.216	54.744	-	27.702	368.295

# Dettaglio dell'utilizzo delle Riserve (in unità di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	80.000.000				
Riserve di capitale					
Riserva soprapprezzo azioni	49.413.513	A - B - C	49.413.513		
Riserve di utili					
Riserva legale	22.218.969	В			
Riserva statutaria	74.063.231	В			
Riserva straordinaria	52.172.810	A - B - C	52.172.810		
Riserva speciale ex D.Lgs. 153/99	5.058.652	A - B - C	5.058.652		
Riserva speciale ex D.Lgs. 124/93	238.546	A - B - C	238.546		
Riserve di conferimenti					
Riserva ex art. 7 Legge 218/90	2.586.200	A - B - C	2.586.200		
Riserva da conferimento ex Legge 218/90	96.957	A - B - C	96.957		
Totale			109.566.678		
Quota non distribuibile			-		
Residuo quota distribuibile			109.566.678		

LEGENDA: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

# RENDICONTO FINANZIARIO

# Fondi generati e raccolti

	2004	2003
Utile dell'esercizio da destinare	26.864	26.790
Accantonamento al Fondo rischi bancari generali	-	-
Rettifiche alle voci che non determinano movimenti nelle disponibilità finanziarie		
- rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	18.853	23.265
- accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto	3.498	3.354
Totale dei fondi generati dalla gestione	49.215	53.409
Altri fondi generati e raccolti:		
ncrementi (Decrementi)		
- Debiti verso banche	59.396	177.291
- Debiti verso clientela	519.211	(43.061)
- Debiti rappresentati da titoli	28.666	(25.925)
- Fondi di terzi in amministrazione	323	17.357
- Altre passività	(70.239)	47.781
- Ratei e risconti passivi	(224)	(5.739)
- Fondi rischi ed oneri	(492)	4.262
- Fondi rischi su crediti	(281)	(231)
- Passività subordinate	39.613	15.742
Totale	625.188	240.886

# Fondi utilizzati e impiegati

	2004	2003
Dividendi erogati	3.120	2.800
Erogazioni varie	140	140
Acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	12.437	10.162
Utilizzo del fondo di trattamento di fine rapporto	1.394	1.649
Altri fondi utilizzati e impiegati:		
Incrementi (Decrementi)		
- Cassa e disponibilità verso banche centrali	8.897	6.327
- Titoli	(31.530)	80.997
- Crediti verso banche	118.228	(382.246)
- Crediti verso clienti	499.998	505.876
- Partecipazioni, azioni e altri titoli di capitale	(448)	(7.336)
- Altre attività	9.003	29.180
- Ratei e risconti attivi	3.949	(6.663)
Totale	625.188	240.886

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Reconta Ernst & Young S.p.A. Corso Vittorio Emanuele II, 83 10128 Torino ■ Tel. (+39) 011 5161611 Fax (+39) 011 5612554 www.ey.com

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della Banca Sella S.p.A.

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Sella S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Sella S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Banca Sella S.p.A. ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa l'11% e circa lo 0,4 % rispettivamente della voce "partecipazioni in imprese del gruppo" e del totale dell'attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 aprile 2004.

- A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Banca Sella S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- Portiamo alla Vostra attenzione quanto segue:
  - alcuni immobili e partecipazioni sono iscritti in bilancio al valore di conferimento avvenuto ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218 (Legge Amato). Il maggior valore dei beni conferiti rispetto a quanto originariamente iscritto dalla società conferente, il cui saldo residuo al 31 dicembre 2004 è



indicato in nota integrativa, è regolato agli effetti fiscali dalle disposizioni della sopraindicata legge. È altresì segnalato in nota integrativa il valore residuo a fine esercizio delle riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta, in parte iscritte dalla Società a seguito della medesima operazione di conferimento;

 nell'esercizio 2002, la Società ha stipulato un accordo con le organizzazioni sindacali aziendali ed ha avviato il ricorso alle prestazioni del Fondo di solidarietà di settore in tema di esodo agevolato del personale. Il relativo onere connesso è stato iscritto nelle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzato così come consentito dalla relativa norma speciale, in alternativa all'imputazione per intero al conto economico dell'esercizio in cui è sorta la passività. Gli effetti sul bilancio derivanti dall'applicazione di tale trattamento contabile sono evidenziati in nota integrativa.

Torino, 29 aprile 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(Socio)

# DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 29 APRILE 2005

L'Assemblea ordinaria all'unanimità:

approva

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2004;
- il Bilancio al 31 dicembre 2004 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed i relativi allegati;
- la proposta di ripartizione dell'utile contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;

delibera

la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da undici a dieci.

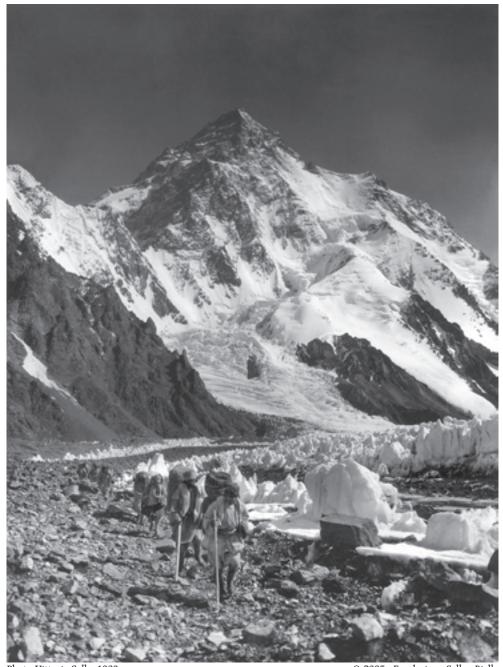


Photo Vittorio Sella, 1909

© 2005 - Fondazione Sella - Biella

K2 e coolies in marcia dal Ghiacciaio Godwin, Austen